



CITTA' DI CAPACCIO PAESTUM
(Provincia di Salerno)

PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEI BENI DEMANIALI
CITTA' DI CAPACCIO-PAESTUM (SA)

VIGENZA 2020 -2029

INTERVENTO DI TAGLIO COLTURALE SEZIONE N. 41
PINETA LITORANEA

P R O G E T T O

R E D A Z I O N E

AGRI for



SERVICE ©

Giovanni Fornataro

Dr Forestale Ambientale esperto in:

Valutazione impatto ambientale – Selvicoltura – esboschi in area protetta

Ricerca per l'agricoltura- Sicurezza- Energia rinnovabile

Arredo urbano e landscape – pianificazione territoriale- pratiche catastali

Estimo- finanza agevolata

Via Raffaele Guariglia 1/H – **84132 SALERNO** – Via Piero Vezzi n. 5 – **84042 ACERNO (SA)**

telefax +39 08972666.0 - Cell. 347-6168446 347 – 347-6168447 –

Partita IVA 05104230650 ✨ e-mail: fornataro@agriforservice.it



CITTA' DI CAPACCIO PAESTUM
(Provincia di Salerno)

PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEI BENI DEMANIALI
CITTA' DI CAPACCIO-PAESTUM (SA)

VIGENZA 2020 -2029

PROGETTO DI TAGLIO CULTURALE
SEZIONE N. 41 DEL P.G.F.
LOCALITA' "LAURA"

Elaborato

A

PREMESSA

R E D A Z I O N E

AGRI for



SERVICE ©

Giovanni Fornataro

Dr Forestale Ambientale esperto in:
Valutazione impatto ambientale – Selvicoltura – esboschi in area protetta
Ricerca per l'agricoltura- Sicurezza- Energia rinnovabile
Arredo urbano e landscape – pianificazione territoriale- pratiche catastali
Estimo- finanza agevolata

Via Raffaele Guariglia 1/H – **84132 SALERNO** – Via Piero Vezzi n. 5 – **84042 ACERNO (SA)**
telefax +39 08972666.0 - Cell. 347-6168446 347 – 347-6168447 –
Partita IVA 05104230650 ✨ e-mail: fornataro@agriforservice.it

COMUNE DI CAPACCIO-PAESTUM (SA)
PROGETTO DI TAGLIO COLTURALE SEZIONE BOSCHIVA N. 41 COMPRESA A
PINETA LITORANEA DEL P.G.F. VIGENZA 2020-2029

PREMESSE

Il comune di Capaccio-Paestum è dotato di Piano di Gestione Forestale con vigenza 2020-2029; approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Decreto Dirigenziale n. 126 del 26.06.2020 a firma della Dott.ssa Della Valle Flora .

Il Piano di Gestione Forestale nel piano dei tagli prevede tra l'altro il taglio colturale della sezione n. 38A nell'ambito della Pineta Litoranea fuori dal Piano del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni; ricade nell'ambito territoriale di competenza dell'Ente Riserve Naturali : FOCE SELE – TANAGRO – MONTI EREMITA - MARZANO -

Al fine di poter dare corso e programmare gli interventi di pianificazione previsti nel Piano di Gestione il Responsabile dell'Area P.O. – Edilizia Privata – Urbanistica – Demanio – Patrimonio – con propria determinazione n. 26 del 9 giugno assunta al registro Generale al n. 987 il 21 giugno 2021, ha proceduto tra l'altro all'affidamento di incarico per la redazione del progetto di taglio della richiamata sezione n. 41 al sottoscritto Dr. Forestale Ambientale Giovanni Fornataro libero professionista, nato a Salerno il 09.05.1973 - FRNGNN73E09H703O – Iscritto all'Ordine dei Dottori agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Salerno al n. 707 del relativo Ordine; titolare dello Studio AGRI FOR SERVICE con sede in Salerno alla Via R.Guariglia n 1/H partita IVA 05104230650.

Ciò premesso, in applicazione del disposto dell'articolo 33 del Regolamento Regionale n.3/2017, così come modificato dal Regolamento Regione Campania n.8/22018 e n. 2/2020 il progetto di taglio colturale si compone con i seguenti elaborati:

1.1.Relazione tecnica in applicazione dell'art 33 comma 2 lettera a-b-c-d-e-f-g-h-i-j.

2.2 Piedilista piante di confinazione;

2.3. piedilista di martellata;

2.3. raggruppamento delle piante martellate, distinte per classi diametriche e per specie;

2.4. curva ipsometrica e di frequenza diametrica;

2.5. determinazione della massa legnosa ritraibile distinta per assortimenti;

2.6. Analisi dei prezzi.

2.7. Valore di macchiatico degli assortimenti legnosi ricavabili dalla Sezione.

2.8. corografia in scala 1:25.000 e 1:4.000, con indicazione della zona oggetto

di taglio, dell'accesso alla sezione, indicazione delle piste di esbosco esistenti;

2.9. Verbale di individuazione assegno e stima.

2.10 Verbale di asseveramento.

2.11. Capitolato d'oneri.

Si allegano:

1) parere riferiti all'approvazione del Piano di Gestione Forestale:

- Parco Nazionale Cilento Vallo di Diano e Alburni;
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- Regione Campania – Ente di Riserve Naturali Foce Sele- Tanagro-Monti Eremita-Marzano;
- Comune di Capaccio Paestum Determina n 78 del 19/05/2020 – valutazione di Incidenza;
- L. R. n. 11/1996, Regolamento regionale n. 3/2017 - Approvazione del Piano di Gestione Forestale dei beni silvo-pastorali del comune di Capaccio (SA), periodo di vigenza decennio 2020/2029.

2) Determina di Incarico per redazione progetto di taglio n 41 del 09/06/2021

3) Descrizione particellare



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

dott.ssa Della Valle Flora

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
126	25/06/2020	7	4

Oggetto:

L. R. n. 11/1996, Regolamento regionale n. 3/2017 - Approvazione del Piano di Gestione Forestale dei beni silvo-pastorali del comune di Capaccio (SA), periodo di vigenza decennio 2020/2029.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a. i beni silvo-pastorali dei Comuni e degli Enti Pubblici, alla stregua della L. R. 7 maggio 1996, n. 11, modificata ed integrata dal Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3, devono essere utilizzati in conformità ad appositi Piani di Assestamento Forestale, oggi denominati Piani di Gestione Forestale – P.G.F. - con periodo di vigenza di durata decennale;
- b. la Legge Regionale 20 gennaio 2017, n. 3, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 – 2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017”, a mezzo del comma 1 dell’articolo 12, ha autorizzato la Giunta Regionale a disciplinare, con uno o più regolamenti, da adottare ai sensi dell’articolo 56, comma 4, dello Statuto della Regione Campania, il funzionamento del sistema forestale regionale;
- c. il comma 2 dell’articolo 12 della L. R. n. 3/2017 dispone, tra l’altro, che i regolamenti di cui al comma 1 debbano espressamente elencare le disposizioni della L. R. n. 11/96 che sono abrogate dalla loro entrata in vigore;
- d. per l’attuazione del disposto del comma 1 dell’articolo 12 della L. R. n. 3/2017 la Giunta Regionale con Deliberazione del 26/9/2017, n. 585, ha approvato il “Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale”;
- e. il Presidente della Giunta Regionale, vista la Deliberazione n. 585/2017, ha emanato il Regolamento regionale del 28 settembre 2017, n. 3, di pari titolo;
- f. il Presidente della Giunta Regionale, vista la Deliberazione n. 568/2018, con il Regolamento regionale del 24 settembre 2018, n. 8, ha modificato ed integrato il Regolamento regionale n. 3/2017;
- g. il Regolamento regionale n. 3/2017, dispone che i Piani di Gestione Forestale dei Comuni e degli Enti pubblici siano approvati con Decreto del dirigente della Struttura Regionale Centrale competente, nella fattispecie l’U.O.D. Ufficio Centrale Foreste e Caccia;
- h. a seguito dell’istruttoria tecnica ed amministrativa svolta dall’U.O.D. Ufficio Centrale Foreste e Caccia, in conformità al disposto della Normativa regionale di settore vigente, i Piani di Gestione Forestale sono approvati in minuta e prima della loro approvazione definitiva devono essere:
 - sottoposti a procedura di Valutazione d’Incidenza allorquando le superfici oggetto di pianificazione ricadono nel perimetro dei siti della Rete Natura 2000;
 - dotati del nulla osta dell’Ente Gestore dell’Area Protetta qualora le superfici oggetto di pianificazione ricadono nel suo perimetro;
 - dotati del parere dell’Autorità di Bacino competente per territorio;

CONSIDERATO che:

- a. il Piano di Gestione Forestale del comune di Capaccio (SA), in quanto approvato in minuta successivamente al primo gennaio 2018, non ricade nella condizione di cui al comma 3, dell’articolo 179 del Regolamento regionale n. 3/2017;
- b. l’U.O.D. Ufficio Centrale Foreste e Caccia, con nota dell’1/10/2019, prot. n. 582321, a seguito delle modifiche ed integrazioni alla prima stesura, ha approvato in minuta il Piano di Gestione Forestale del comune di Capaccio (SA) autorizzandolo a richiedere i prescritti pareri e nulla osta agli altri Enti competenti per territorio;

PRESO ATTO che:

- a. in merito al Piano di Gestione Forestale del comune di Capaccio (SA):

- l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, visto il parere del consulente tecnico scientifico del 10/12/2019, con nota del 10/12/2019, prot. n. 18065, ha rilasciato il proprio nulla osta, con prescrizioni;
 - l'Ente Riserve Naturali Foce Sele-Tanagro Monti Eremita-Marzano con nota del 5/3/2020, prot. n. 179, ha rilasciato il proprio nulla osta, con prescrizioni;
 - l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota del 10/12/2019, prot. n. 15000, ha rilasciato il proprio parere favorevole, con prescrizioni;
 - l'Area P.O. Valutazione d'Incidenza con sede presso il comune di Capaccio (SA) con determinazione del responsabile del servizio Valutazione di incidenza del 19/5/2020, n. 78, ha espresso il parere favorevole di Valutazione d'Incidenza, con prescrizioni;
- b. le su citate prescrizioni trovano applicazione nelle successive fasi di attuazione del Piano di Gestione Forestale in questione ed in particolare dei progetti di taglio boschivo e di miglioramento fondiario;

DATO ATTO che:

- a. l'U.O.D. Ufficio Centrale Foreste e Caccia con nota del 21/5/2020, prot. n. 241226, ha autorizzato il Comune a predisporre la versione definitiva del Piano di Gestione Forestale in questione, con periodo di vigenza decennio 2020/2029, richiedendo anche la documentazione amministrativa di cui al comma 7 dell'articolo 121 del Regolamento regionale n. 3/2017;
- b. il Consiglio comunale di Capaccio (SA) con propria deliberazione del 27/5/2020, n. 37, ha approvato ed adottato il Piano di Gestione Forestale di specie, con periodo di vigenza decennio 2020/2029, con l'accluso Regolamento del pascolo, di cui è parte integrante e sostanziale;
- c. il comune di Capaccio (SA) con nota PEC del 19/6/2020 ha trasmesso la versione definitiva del proprio Piano di Gestione Forestale con periodo di vigenza aggiornato al decennio 2020/2029 e la relativa documentazione amministrativa così come disposto dall'U.O.D. Ufficio Centrale Foreste e Caccia;
- d. che il responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune, con dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, controfirmata dal tecnico incaricato per la redazione del Piano di specie, ha attestato che non sussistono conflitti di confinazione e di proprietà delle superfici oggetto del Piano in questione;
- e. in merito al Regolamento del pascolo il Consiglio comunale di Capaccio (SA) con la predetta deliberazione ha approvato, tra gli altri, gli importi monetari delle tariffe di fida pascolo di cui all'articolo 31, distinte per capo e per anno;
- f. il Piano di Gestione Forestale del comune di Capaccio (SA) é depositato, con tutta la pertinente documentazione, presso l'U.O.D. Ufficio Centrale Foreste e Caccia, incardinata nella Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e che a causa del superamento dei limiti dimensionali consentiti dalla soglia di capienza dell'applicativo informatico, copia dello stesso è stata depositata, in formato digitale, presso la predetta U.O.D.;
- g. il comma 1, lettera "a", dell'articolo n. 39, del D.lgs n. 33/2013 prevede che le Pubbliche Amministrazioni debbano pubblicare i propri atti di governo del territorio, tra cui i Piani di Gestione Forestale i quali, così come definiti dalla L. R. n. 11/96 e dal Regolamento regionale n. 3/2017, rientrano nelle fattispecie;
- h. il comma 3, dell'articolo n. 39, del D.lgs n. 33/2013 dispone che la pubblicità degli atti di cui al predetto comma 1, lettera "a", è condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi;

RITENUTO che, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 121 del Regolamento regionale n. 3/2017, sussistono i presupposti per l'approvazione del Piano di Gestione Forestale del comune di Capaccio (SA), predisposto con periodo di vigenza decennio 2020/2029, con l'accluso Regolamento del pascolo;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell'espressa regolarità della stessa resa dal dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

1. approvare il Piano di Gestione Forestale del comune di Capaccio (SA), con periodo di vigenza decennio 2020/2029, con l'accluso del Regolamento del pascolo, corredato degli atti indicati in premessa che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. dare atto che il Consiglio comunale di Capaccio (SA), con la deliberazione del 27/5/2020, n. 37, ha individuato, tra gli altri, anche gli importi monetari delle tariffe di fida pascolo, distinti per capo e per anno, di cui all'articolo 31 del predetto Regolamento del Pascolo;
3. dare atto che il predetto Piano di Gestione Forestale con tutta la pertinente documentazione, é depositato presso l'U.O.D. Ufficio Centrale Foreste e Caccia, incardinata presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e che a causa del superamento dei limiti dimensionali consentiti dalla soglia di capienza dell'applicativo informatico, copia dello stesso è stata depositata, in formato digitale, presso la predetta U.O.D.;
4. dare atto che le prescrizioni indicate in premessa trovano applicazione nelle successive fasi di attuazione del Piano di Gestione Forestale in questione ed in particolare dei progetti di taglio boschivo e di miglioramento fondiario;
5. dare atto che il su citato Piano di Gestione Forestale, con l'accluso del Regolamento del pascolo, costituisce, ai sensi dell'articolo n. 10, comma 4, della L. R. n. 11/96, Atto regolamentare generale di prescrizione di massima;
6. dare atto che, ai sensi e per gli effetti del disposto del comma 3 dell'articolo n. 39 del D.lgs n. 33/2013, la pubblicità, ad opera del comune di Capaccio (SA), del Piano di Gestione Forestale di specie è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dello stesso;
7. inviare il presente decreto:
 - 7.1. al comune di Capaccio (SA);
 - 7.2. all'U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno;
 - 7.3. al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
 - 7.4. all' l'Ente Riserve Naturali Foce Sele-Tanagro Monti Eremita-Marzano;
 - 7.5. alla Comunità Montana Calore Salernitano;
 - 7.6. al sito Regione Campania Casa di Vetro.

Della Valle

Prot. 18065 10 DIC. 2019

alla Comunità Montana
Calore Salernitano
Via Cesine
Roccadaspide (SA)

Sig. Sindaco del
Comune di Capaccio Paestum
Via V. Emanuele
84047 Capaccio Paestum (SA)

al CTC Carabinieri Parco
sede

VISTA l'istanza inoltrata dalla comunità Montana in indirizzo acquisita al prot. dell'Ente Parco n. 16453 del 12/11/2019, inerente: **Taglio Bosco ditta Comune di Capaccio in agro comune di Capaccio varie**
PREMESSO CHE:

L'area oggetto di intervento ricade in zona C2-B1-A2-fuori parco del Piano del Parco

CONSIDERATO CHE

- Sulla scorta degli elaborati prodotti, trattasi della Revisione del Piano di Assestamento Forestale dei beni Agro-Silvo-Pastorali in agro e proprietà del Comune di Capaccio Paestum (SA), valido per il periodo 2019-2028. Nel piano viene individuata la consistenza dei beni oggetto di assestamento e vengono descritti i criteri e le modalità seguite per i rilievi tassatori e per la costituzione delle comprese. Viene poi compiuto un dettagliato studio per ogni singola compresa, contemplante le caratteristiche e le tendenze evolutive delle formazioni boschive, gli indirizzi assestamentali, gli interventi di gestione e le prescrizioni da osservare in fase di applicazione del PAF. La superficie assestata ammonta a 905,66,93 ettari, ripartita come di seguito: PINETA LITORANEA --- 187,59,46 ettari, BOSCHI CEDUI MISTI PRODUTTIVI -- 88,4053 ettari, BOSCHI CEDI MISTI IMPRODUTTIVI - 135,4 ettari, BOSCHI DI PROTEZIONE - 159,547 ettari, RIMBOSCHIMENTO - 8,7418 ettari, PASCOLO - 120,3395 ettari, PASCOLO CESPUGLIATO - 125,8065 ettari, ALTRE SUPERFICI - 79,8335 ettari
- Con determina dirigenziale n. 351 del 03/12/2019 l'ENTE Parco ha stipulato una convenzione con il dott. For. Giuseppe De Vivo la valutazione degli interventi sul patrimonio forestale

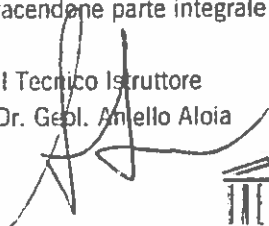
VISTO

- Gli art. 8 e 13 delle norme di Attuazione del Piano del Parco
- La legge 394/91
- Il D.P.R. 357/97 e s.m.i.
- Parere tecnico scientifico del dott. For. Giuseppe De Vivo

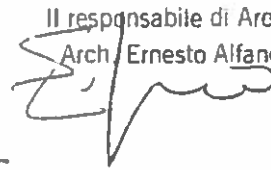
SI ESPRIME

Il nulla osta ed il sentito al PAF del Comune di Capaccio, così come ben esplicitato nel parere tecnico scientifico prima citato, per le cui specificità si rimanda allegandolo al presente provvedimento facendone parte integrale e sostanziale.

Il Tecnico Istruttore
Dr. Geol. Aniello Aloia



Il responsabile di Arca
Arch. Ernesto Alfano



Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Via E. Palumbo, 18 - 84078 Vallo d'Abruzzo (SA) - Tel +390974719911 - Fax +3909747199217
www.cilentodiano.it - parcovallediano.it - PEC parco.cilentodianoalburni@pec.it
C.F. 91007990653



Parere tecnico scientifico per il rilascio del nulla osta ai sensi delle Norme di Attuazione del Piano del Parco. Incarico di consulenza di cui alla determina dirigenziale n. 351 del 03/12/2019

Oggetto: Richiesta NULLA OSTA e SENTITO sulla Valutazione di Incidenza (D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i nell'ambito della procedura di Valutazione di Incidenza) revisione Piano di Gestione Forestale del Comune di CAPACCIO PAESTUM (SA) vigenza (2019-2028)

Ubicazione: Comune di CAPACCIO PAESTUM (SA)

Proprietà: Ditta Comune di CAPACCIO PAESTUM (SA)

Riferimenti catastali: Piano di Gestione Forestale del Comune di CAPACCIO PAESTUM (SA) vigenza (2019-2028)

Vincoli esistenti: zona B1 Perimetrazione Piano per il Parco

S.I.C. IT8050010 Fasce Litoranee a destra e sinistra del Fiume Sele (ambito riserva Foce Sele Tanagro)

T S.I.C. IT 8050050 Monte Sottano (ambito PNCVDA)

Z.P.S IT 8050053 Monte Soprano Vesole e Gole del Calore Salernitano (ambito PNCVDA)

S.I.C. IT 8050031 Monte Soprano e Monte Vesole (ambito PNCVDA)

Regione Campania Ente Riserva naturale Foce Sele Tanagro Monti Eremita Marzano

Descrizione dello stato dei luoghi e dell'intervento

Sulla scorta degli elaborati prodotti, trattasi della Revisione del Piano di Assestamento Forestale dei beni Agro-Silvo-Pastorali in agro e proprietà del Comune di Capaccio Paestum (SA), valido per il periodo 2019-2028.

L'impostazione generale del piano rispecchia le indicazioni contenute nell'allegato A della normativa regionale anche se, in ragione dei pareri da acquisire ai fini della sua approvazione, lo studio e la produzione degli elaborati progettuali sono stati estesi anche ad aspetti più propriamente di tipo ambientale e naturalistico/paesaggistico.

Nel piano viene individuata la consistenza dei beni oggetto di assestamento e vengono descritti i criteri e le modalità seguite per i rilievi tassatori e per la costituzione delle comprese. Viene poi compiuto un dettagliato studio per ogni singola compresa, contemplante le caratteristiche e le tendenze evolutive delle formazioni boschive, gli indirizzi assestamentali, gli interventi di gestione e le prescrizioni da osservare in fase di applicazione del PAF.

Il piano di Gestione Forestale del Comune (P.G.F.) di Capaccio Paestum (SA) vigenza (2019/2028) si propone di implementare a livello locale la gestione forestale sostenibile protocollo PEFC, in base ai "Criteri generali di intervento" indicati nel Decreto del Ministero dell'Ambiente.



Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Via F. Palumbo, 18 - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) - Tel.+390974719911 - Fax.+3909747199217

www.cilentodiano.it - parco@cilentodiano.it - PEC: parco.cilentodiano@alburni.gpcc.it

C.F. 93007990653



Il P.G.F dei beni agro-silvo-pastorali rappresenta per il comprensorio forestale del Comune di Capaccio Paestum lo strumento indispensabile per una gestione razionale ed equilibrata di tutte le attività socio-economiche che interagiscono con questa risorsa.

La superficie assestata ammonta a 905,66,93 ettari, ripartita come di seguito:

PINETA LITORANEA --- 187,59,46 ettari

BOSCHI CEDUI MISTI PRODUTTIVI -- 88,4053 ettari

BOSCHI CEDUI MISTI IMPRODUTTIVI - 135,4 ettari

BOSCHI DI PROTEZIONE - 159,547 ettari

RIMBOSCHIMENTO - 8,7418 ettari

PASCOLO - 120,3395 ettari

PASCOLO CESPUGLIATO - 125,8065 ettari

ALTRE SUPERFICI - 79,8335 ettari

Quasi tutto il patrimonio forestale del Comune Capaccio Paestum ricade in Siti di Importanza Comunitaria, in Zona di Protezione Speciale di cui una parte rientra nell'ambito del Parco Nazionale Cilento Vallo di Diano Alburni zona B1 ha 686,4839 e parte nella Riserva Naturale Foce Sele Tanagro Monte Eremita Marzano ha 185,8417.

INTERVENTI SELVICOLTURALI

Compresa A Pineta Litoranea

Trattasi di rimboschimento con postime a prevalenza *Pinus pinea* destinato al consolidamento della duna. L'impianto all'attualità non è stato sottoposto ad alcun intervento colturale. Ha una densità media di circa 1000 piante ettaro con una estensione complessiva di ha 185,8417.

Il pino domestico investe circa il 90% della superficie la restante superficie è investita da pino d'Aleppo, pino marittimo e eucalipti.

Trattamento

Si prescrive un taglio colturale mediante diradamento dal basso selettivo da eseguire sull'intera superficie secondo il metodo colturale eliminando tutti i soggetti sottomessi, malformati, aduggiati ed affetti da fitopatie. Il saggio di utilizzazione sarà contenuto entro il 30% della provvigione totale di ogni singola particella. Gli eucalipti che radicano marginalmente e disposti a filari: singoli, binari e a volte ternari al lato est delle sezioni 37 -38 - 38A - 38B - 39 - 40 sono stati oggetto di capitozzatura nel corso del passato decennio. Il trattamento degli eucalipti è teso a perpetuare la consociazione pino-eucalipto con leggero diradamento; laddove necessario saranno eseguite piantumazioni con nuovi soggetti al fine di ripristinare la fascia di protezione.

A protezione della duna non si prevedono interventi nei pressi dell'arenile. La compresa in virtù dello stato fitosanitario in cui versa sarà oggetto, nella sua interezza, di tagli colturali da eseguire nei primi anni di vigenza del Piano di Gestione al fine di anticipare quanto più possibile un secondo intervento selvicolturale nei primi anni della prossima revisione.



Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Via F. Palumbo, 18 - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) - Tel. +390974719911 - Fax. +3909747199217

www.cilentoediano.it - parco@cilentoediano.it - PEC: parco.cilentoedianoalburni@pec.it

C.F. 93007900653



Compresa B Boschi cedui misti da avviare all'alto fusto

La struttura dei soprassuoli analizzati configura un bosco non normale sotto l'aspetto assestamentale. La disarmonia consiste nel fatto di non aver utilizzato il soprassuolo in conformità al disposto di legge che prevedeva turni minimi di 14 anni elevati ad anni 18 in armonia al disposto del Regolamento Regionale n.3/2017 modificato dal Regolamento Regionale n. 8/2018.

Il numero delle ceppaie, la tipologia delle matricine e l'insieme "bosco", sono distanti dalla normalità. Al fine di poter condurre il bosco in argomento alla predetta normalità si propongono minimo due interventi di ceduzione consecutivi. Quindi la normalità si potrà raggiungere in tempi medio/lunghi se si considera che l'unica particella di recente utilizzazione, avvenuta allorché il soprassuolo aveva raggiunto l'età di circa 59 anni (2016/2018 periodo di utilizzazione), è la sezione 15; la quale viene inserita nella compresa di boschi cedui produttivi il cui soprassuolo si avvia verso la normalizzazione.

Trattamento

La compresa in applicazione del disposto dell'art. 27 del regolamento forestale 8/2018 viene avviata ad alto fusto passando attraverso le fasi del ceduo composto con il rilascio di circa 200 soggetti/ha prioritariamente di specie quercine. Considerato che a tratti emerge a modo puntiformi la roccia affiorante è utile osservare nel corso della vigenza del piano di gestione forestale l'andamento vegetazionale per eventuali modifiche di governo.

Compresa C Boschi cedui misti improduttivi

Interventi selvicolturali – Trattamento

Non si prevede, stante la scarsa produttività alcun intervento nel periodo di vigenza del P.G.F. Si prescrive nel contempo una attenta analisi dell'incremento legnoso per dettare eventuali futuri interventi di carattere colturali.

Compresa D Boschi di protezione

Governo

la biocenosi forestale assume la struttura monoplana. Trattasi di un bosco ceduo a prevalenza di leccio. Essa vegeta in modo precario in ragione della poca profondità del suolo, della roccia affiorante e dell'esposizione prevalente a Sud. Il leccio ha assunto la forma cespugliosa che unitamente all'alaterno costituiscono la macchia mediterranea involutiva che in associazione alle altre specie con le loro chiome coprono la maggior parte della superficie ove esse radicano; è spiccata la protezione idrogeologica. L'intera compresa può essere utilizzata per il pascolamento

Interventi selvicolturali – Trattamento

Non si prevede, stante la scarsa produttività alcun intervento nel periodo di vigenza del P.G.F. Si prescrive nel contempo una attenta analisi dell'incremento legnoso per dettare eventuali futuri interventi di carattere colturali



Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Via F. Palumbo, 18 - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) – Tel.+390974719911 – Fax.+3909747199217

www.cilentoediano.it - parco@cilentoediano.it - PEC: parco.cilentoedianoalburni@pec.it

C.F. 93007990653



Compresa E Rimboschimenti

Interventi futuri

Si rende necessario nel corso della vigenza del PGF di osservare l'evoluzione dell'impianto, perché dalle prime osservazioni emerge che la biocenosi costituita da piante autoctone stia fagocitando le conifere messe a dimora ridando all'ambiente la composizione floristica insita del territorio. Ciò è dimostrato dagli spazi vuoti per circa il 35 % dell'insieme. Tale circostanza in un certo senso giustifica che l'insediamento non è stato inserito nel PAF oggetto di revisione perché già a suo tempo (dieci anni orsono) fu abbandonato all'evoluzione naturale.

Nel corso del decennio non si prevedono interventi colturali.

Compresa F – Pascoli

Interventi di miglioramento pascoli

I pascoli nell'ambito dei beni demaniali risentono dell'eccessivo carico e delle omesse cure. Il pascolo mostra il lento depauperamento. Nelle aree pascolive non si osservano abbeveratoi né strutture atte al ricovero degli animali.

Si rendono necessari, per evitare la desertificazione del suolo, i seguenti interventi:

- a) miglioramento del cotico erboso ove maggiormente sono evidenti i segni del sentieramento, mediante spietramento, decespugliamento, eliminazione delle erbe infestanti non palustri;
- b) semina di fiorume e miscugli di semi di specie autoctone per migliorare la composizione floristica dei pascoli;
- c) taglio selettivo degli arbusti di specie forestali, quali carpini, ornielli aceri i cui polloni o ricacci sono affetti da fitopatie;
- d) Sfalcio delle piante foraggere non utilizzate dagli animali.

NULLA OSTA ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano per il Parco comma 5 art. 13

In relazione a quanto sopra, si evidenzia che il piano in questione, per quanto attiene agli indirizzi gestionali, non contrasta con gli strumenti di tutela del parco.

Trattandosi di interventi che possono incidere sullo stato dei luoghi, anche con riferimento alla stabilità del suolo, è necessario che ogni singolo progetto esecutivo, venga sottoposto all'esame del parco per il rilascio del relativo NULLA OSTA di competenza.

A tal proposito, sulla scorta di quanto descritto nel PAF, sia in funzione della normativa attuale e della Zonizzazione del Parco, viene espresso **PARERE FAVOREVOLE** al Piano di Assestamento Forestale (PAF) dei beni silvo-pastorali di proprietà del Comune di Capaccio Paestum (SA), valido per il periodo 2019-2028, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:



Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Via F. Palumbo, 18 - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) - Tel.+390974719911 - Fax.+3909747199217

www.cilentoediano.it - parco@cilentoediano.it - PEC: parco.cilentodianoealburni@pec.it

C.F. 93007990653



PRESCRIZIONI VALIDE SIA PER I BOSCHI GOVERNATI A CEDUO CHE GOVERNATI A FUSTAIA

1. È fatto obbligo al proponente escludere da qualsiasi attività o intervento le particelle n. 29-30 e porzione sommitale della n. 31 in quanto ricadenti all'interno della zona A2 del Piano per il Parco;
2. È fatto obbligo al proponente di attenersi scrupolosamente a quanto previsto negli elaborati progettuali del PGF ed in particolare dovranno effettuarsi interventi selvicolturali sulle sole superfici forestali così come individuate e pianificate dal Tecnico incaricato;
3. È fatto obbligo al proponente trasmettere a questo Ente i singoli progetti di taglio esecutivi relativi alle singole particelle assestamentali destinate al taglio, per l'acquisizione del relativo Nulla Osta;
4. È fatto obbligo al proponente nel trasmettere i singoli progetti di taglio, indicare in appositi allegati cartografici le vie di esbosco, con particolare riferimento alla viabilità principale e secondaria ed agli imposti di carico;
5. preservare dal taglio tutte le specie arboree considerate sporadiche o rare quale misura di salvaguardia della biodiversità;
6. preservare dal taglio, per una distanza di circa 10 metri, i tratti di bosco radicati sulle linee displuviali e lungo i margini dei fossi costituenti l'idrografia interna, al fine di garantire la massima difesa dal dissesto idrogeologico;
7. preservare dal taglio gli alberi di ogni specie presente che hanno assunto un aspetto monumentale, nonché gli alberi fenotipicamente appariscenti ai fini della tutela del paesaggio forestale;
8. preservare dal taglio tutti gli alberi di qualsiasi specie e dimensione costituenti il margine che assume la facies di pascolo e/o radura;
9. il materiale legnoso tagliato dovrà essere prontamente esboscato ed eventualmente accatastato in appositi imposti di carico al di fuori del bosco;
10. è vietata l'apertura di nuove piste forestali; utilizzare la viabilità forestale esistente per le operazioni di allestimento ed esbosco, prestando particolare attenzione a non arrecare danno alle piante da rilasciare a dote del bosco;
11. ferma l'osservanza delle leggi relative al trasporto dei legnami per via funicolare aerea, l'esbosco dei prodotti deve farsi, di regola, per strade, per condotti e canali di avvallamento già esistenti, evitando il transito ed il ruzzolamento nelle parti di bosco tagliate di recente o in rinnovazione. In particolare, per quanto riguarda il trasporto con teleferica o filo a sbalzo, si richiamano le disposizioni di cui agli art. 30 e seguenti del DPR 28 giugno 1955, n. 771; il rotolamento e lo strascico è permesso soltanto dal luogo dove la pianta viene atterrata, alla strada, condotta o canale o spazio vuoto più vicino; è consentito l'impiego di trattori gommate o cingolate e di gru a cavo, per l'avvicinamento del legname dal luogo dove la pianta è stata abbattuta al piazzale di carico;
12. la presenza dei mezzi meccanici dovrà essere concentrata solo nel periodo strettamente necessario alla realizzazione dei lavori di taglio ed esbosco;



Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Via F. Palumbo, 18 - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) - Tel. +390974719911 - Fax. +3909747199217

www.cilentodiano.it - parco@cilentodiano.it - PEC: parco.cilentodiano@alburni.it

C.F. 93007990653



13. eseguire i lavori di utilizzazioni forestali mediante l'uso di mezzi meccanici idonei ad evitare danni alle aree contigue e disturbi alla fauna;
14. evitare di interessare zone naturali limitrofe a quelle di intervento con aree di cantiere e porre in essere ogni misura di mitigazione possibile atta a contenere le emissioni di polveri e rumore;
15. nel corso delle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco dovranno adottarsi tutte le misure necessarie affinché non siano danneggiate in alcun modo le piante da rilasciare a dote del bosco;
16. è vietato l'abbruciamento dei residui della lavorazione: tali residui, costituiti da ramaglie, cimali, sottobosco e da ogni altro avanzo della lavorazione, fino ad un diametro di 3 - 4 cm, non utilizzabili commercialmente, possono essere lasciati sul posto, adeguatamente ed uniformemente sparsi sulla superficie della tagliata, altresì, potranno essere sminuzzati anche mediante trinciatrice o cippatrice e rilasciati al suolo, sparsi in modo uniforme sulla superficie della tagliata, lasciando libera l'eventuale rinnovazione di specie forestali ed evitando la formazione di cumuli ed il rilascio lungo i margini delle strade e delle piste di servizio, per una distanza non inferiore a circa 20 metri;
17. è vietato il pascolo del bestiame ovino per un periodo di anni quattro dopo il taglio e quello del bestiame bovino ed equino per il periodo di sei anni dopo il taglio; nei boschi chiusi al pascolo è vietato far transitare o comunque immettere animali; è sempre vietato il pascolo delle capre;
18. è fatto obbligo segnalare i lavori di utilizzazioni forestali mediante l'apposizione di un cartello di cantiere di dimensioni minime di 70x100 centimetri collocato in posizione visibile all'entrata dello stesso cantiere di utilizzazioni forestali, per tutto il tempo di durata dei lavori: tale cartello dovrà riportare il nominativo del proprietario, il nominativo della eventuale Ditta boschiva utilizzatrice, il tipo di intervento selvicolturale effettuato e gli estremi delle autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti;
19. è fatto obbligo al proponente interdire il passaggio a mezzi e persone non addetti ai lavori nei luoghi di cantiere per tutto il tempo di durata dei lavori, salvo diverse disposizioni rilasciate dalle Autorità competenti;
20. è fatto obbligo al proponente comunicare all'Ente Parco ed ai Carabinieri Forestali, la data di inizio e di chiusura dei lavori nonché il nominativo della eventuale Ditta boschiva esecutrice dei lavori.

PRESCRIZIONI VALIDE PER I BOSCHI GOVERNATI A CEDUO DA AVVIARE ALL'ALTO FUSTO

1. al fine di ridurre al minimo il disturbo alla fauna dovrà osservarsi un periodo di sospensione dei lavori compreso tra il 1 aprile ed il 15 ottobre di ogni stagione silvana, in accordo con quanto stabilito dalla L.R. 11/96;
2. per ciascuna stagione silvana, dove necessario, l'Ente Parco potrà far osservare un ulteriore periodo di sospensione dei lavori di taglio per tener conto del ciclo riproduttivo delle specie animali presenti nelle aree della Rete Natura 2000;



Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Via F. Palumbo, 18 - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) - Tel.+390974719911 - Fax.+3909747199217

www.cilentodiano.it - parco@cilentodiano.it - PEC: parco.cilentodiano@alburni.it pec.it

C.F. 93007990653



3. È fatto obbligo rilasciare non meno di n. 200 matricine per ettaro che dovranno essere ripartite come di seguito: 100 del 1T e 100 suddivise tra le classi dei turni 2T e 3T in ordine decrescente rispetto all'età dello stesso. Esse dovranno essere reclutate tra le piante nate da seme ed in buono stato vegetativo e per 1T dovranno avere diametro non inferiore a 15 cm misurate a 1,30 da terra, per 2T diametro compreso tra 22 e 28 cm misurate a 1,30 da terra, per 3T diametro compreso maggiore di 40 cm misurate a 1,30 da terra; in caso di insufficienza di matricine vanno riservati i polloni di maggior diametro, con fusto dritto e chioma in alto, ben conformati, robusti ed inseriti in basso sulla ceppaia che si prestano a diventare buone piante portasemi, da distribuire in modo uniforme sulla superficie della tagliata;
- 4 - il taglio dei polloni deve essere eseguito al colletto e in modo che la corteccia non risulti slabbrata; la superficie di taglio deve essere inclinata o convessa e tale da evitare ristagni di acqua.

PRESCRIZIONI VALIDE PER I BOSCHI GOVERNATI A FUSTAIA

1. al fine di ridurre al minimo il disturbo alla fauna dovrà osservarsi un periodo di sospensione dei lavori compreso tra il 01 aprile ed il 31 maggio di ogni stagione silvana;
2. per ciascuna stagione silvana, dove necessario, l'Ente Parco potrà far osservare un ulteriore periodo di sospensione dei lavori di taglio per tener conto del ciclo riproduttivo delle specie animali presenti nelle aree della Rete Natura 2000;
3. è fatto obbligo tramettere nei progetti di taglio esecutivi relativi alle singole particelle assestamentali destinate al taglio, il piedilista di martellata delle piante da abbattere, opportunamente numerate, distinte per specie e diametro;
- 4 la ramaglia ed i cimali fino ad un diametro di 3 - 4 cm ed ogni altro residuo vegetale delle lavorazioni andranno asportati ai fini della prevenzione dagli incendi boschivi.

Relativamente alla valutazione di incidenza, valgono le considerazioni sopra esposte e viene espresso **parere favorevole** per il rilascio del **SENTITO** da parte del Parco con le stesse prescrizioni del relativo nulla Osta.

Vallo della Lucania lì, 10 dicembre 2019

Il consulente tecnico scientifico
Dott. Forestale Giuseppe De Vivo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Via F. Palumbo, 18 - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) - Tel. +390974719911 - Fax. +3909747199217

www.cilentodiano.it - parco@cilentodiano.it - PEC: parco.cilentodiano@alburni.it

C.F. 93007990653



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

81100 Caserta - Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)
Tel. 0823 300 001 - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomericidionale.it

Prot. n° 15000

Caserta, 10-12-2019

Vs. rif. nota prot.n.38907 del 13/11/2019

Al Comune di Capaccio Paestum
protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it

**Oggetto: Piano di Gestione Forestale del comune di Capaccio Paestum (SA) decennio 2019/2028.
PARERE**

Premesso che, con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, vigenti per lo specifico ambito territoriale di intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque e per il rischio di alluvioni.

Tanto premesso, in merito all'oggetto ed alla documentazione trasmessa, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia quanto segue:

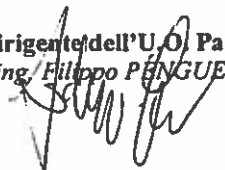
- ✓ il progetto in esame è relativo al Piano di Gestione Forestale decennale (2019 - 2028) del comune di Capaccio Paestum (SA), nel quale sono previsti:
 - interventi di taglio;
 - interventi di rimboschimento;
 - interventi di miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di opere per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi;
 - interventi di miglioramento, recupero e risanamento dei pascoli;
 - interventi di sistemazione idraulico forestali da realizzare con opere di ingegneria naturalistica;
 - miglioramento, recupero e manutenzione per la fruizione turistico-ricreativa e di presidio per la lotta agli incendi boschivi delle preesistenti piste di esbosco;
 - interventi di valorizzazione turistica dei beni silvo - pastorali (realizzazione di un parco avventura e di una monorotaia per i diversamente abili);
- ✓ nell'ambito, del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino Sinistra Sele, adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 11 del 16/04/12 (BURC n. 31 del 14 maggio 2012), attestato del Consiglio Regionale n° 366/I del 17/07/2014 di approvazione della D.G.R.C. n. 486 del 21/09/2012, le aree interessate dal PGF in epigrafe ricadono in aree a rischio da frana R1, R2 e solo in parte in R4 ed in aree a pericolosità da frana P1, P3, P4, Pa2 e Pa4;
 - in relazione a ciò si evidenzia che, per quanto disposto dal Testo Unico delle Norme di Attuazione dei PSAI per il territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, adottato con Delibera di C.I. n. 22 del 02.08.2016, gli interventi previsti nelle suddette aree P1, P3, P4, Pa2 e Pa4 risultano in generale consentiti e disciplinati dagli artt. 15, 18, 27, 33 e 40 i quali prevedono che i relativi progetti siano corredati dallo studio di compatibilità geologica da redigersi secondo i contenuti di cui all'art. 51 e secondo gli indirizzi dell'allegato H;
 - in relazione a quanto sopra, si fa rilevare che la documentazione prodotta contiene una relazione di compatibilità degli interventi la quale non risulta esaustiva di quanto richiesto dalle predette norme;

- inoltre, ai sensi dell'art. 46 (Esercizio delle attività silvo-colturali) *Titolo V* delle citate norme, in tutte le aree di interesse del Piano sono ammesse le opere di miglioramento del patrimonio forestale purché siano rispettati i criteri contenuti nello stesso articolo.

Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, per i soli aspetti di competenza, esprime parere favorevole per il PGF in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- a) in fase di attuazione del Piano, richiedere a corredo dei progetti dei singoli interventi da autorizzare nelle suddette aree perimetrate una valutazione della compatibilità idrogeologica in funzione delle problematiche di franosità individuate dal PSAI;
- b) fornire a consuntivo a questa Autorità di Bacino le mappe degli interventi realizzati in formato shape file, la relativa relazione di collaudo ed un report fotografico che documenti i siti oggetto di intervento ant e post operam, al fine di contribuire all'implementazione del quadro conoscitivo del territorio ricadente nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e di verificare l'incidenza degli interventi nell'attuazione del governo delle risorse acqua e suolo.

Il Dirigente dell'U.O. Pareri
ing. Filippo PENGUE



Il Segretario Generale
Vera CORBELLI





REGIONE CAMPANIA
ENTE RISERVE NATURALI
FOCE SELE • TANAGRO
MONTI EREMITA • MARZANO

Lettera inviata solo tramite PEC
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi dell'art. 4, comma 5 D.P.R. 445/2000
e art. 47 commi 1 e 2 D.lgs. 82/2005

PARERE N. 3 / 2020

Spett.le **COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM**

PEC protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it

Prot. 178 del 03.03.2020

Oggetto: PIANO DI GESTIONE FORESTALE
PROPONENTE: COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM
NULLA OSTA

Il Responsabile

VISTE

- la legge 6 dicembre 1991, n. 394, concernente "Norme Quadro in materia di Aree Naturali Protette";
- la Legge Regionale 1° settembre 1993, n. 33;
- la Legge Regionale n. 18/2000, art. 34;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1540 del 24 aprile 2003 e n. 1541 del 24 aprile 2003 ad oggetto rispettivamente e nell'ordine "L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e successive modifiche – Istituzione della Riserva Naturale "FOCE SELE-TANAGRO" e " "L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e successive modifiche – Istituzione della Riserva Naturale "MONTI EREMITA-MARZANO";

DATO ATTO

- che ai sensi delle disposizioni innanzi richiamate, il rilascio di titoli abilitativi relativi ad interventi, impianti ed opere all'interno della riserva è sottoposto al preventivo nulla osta dell'Ente;
- che lo stesso Ente esprime il nulla osta verificando la conformità tra le vigenti norme di salvaguardia e l'intervento;
- che, con Decreti Commissariali nn. 01/2015 e 01/2016, è stata designata la Commissione consultiva che, così come meglio precisato nel Regolamento per il suo funzionamento, rende pareri preventivi propedeutici al nulla osta di competenza dell'Ente;

PRESO ATTO

- della richiesta pervenuta agli atti dell'Ente in data 13/11/19, giusto prot. 607, da parte del Comune di CAPACCIO PAESTUM, in nome e per conto del proponente COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM, riguardante la realizzazione del seguente intervento:
 - PIANO DI GESTIONE FORESTALE;

DATO ATTO

- che in data 26/febbraio/2020 la documentazione tecnico amministrativa trasmessa è stata esaminata dalla Commissione consultiva che ha espresso il parere seguente:

Via Carlo Alberto, 16 - 84024 Contursi Terme (SA)
Tel 0828 991214 Fax 0828 991069
Codice Fiscale 92009220655

Posta certificata

info@riservasele.it

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM
Ufficio Protocollo

E

Protocollo N.0009297/2020 del 03/03/2020



REGIONE CAMPANIA
ENTE RISERVE NATURALI
FOCE SELE • TANAGRO
MONTI EREMITA • MARZANO

Lettera inviata solo tramite PEC
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi dell'art. 4, comma 5 D.P.R. 445/2000
e art. 47 commi 1 e 2 D.lgs. 82/2005

- **La Commissione visionata la Bozza del Piano di Gestione Forestale di Capaccio, esprime parere favorevole per i soli interventi selvicolturali riportati nel piano dei tagli in coerenza con le norme di salvaguardia attualmente vigenti. Per i soli tagli boschivi inerenti la fascia pinetata, si prescrive di riservare una fascia tampone a monte degli interventi di taglio al fine di mitigare l'impatto visivo. Si prescrive di attenersi a quanto previsto dalle misure di conservazione del SIC approvate con Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 per il sito in oggetto, integrando le relative prescrizioni particellari; ci si riserva di esprimere un eventuale successivo parere per quanto di competenza, su tutti gli interventi puntuali previsti dal piano di miglioramento in quanto avendo il PGF un carattere puramente pianificatorio, non consente a questo ente di valutare l'effettivo impatto che ogni singolo intervento ha sull'area tutelata. Per quanto attiene alle fasce tagliafuoco, si prescrive la sola manutenzione di quelle esistenti, escludendo ogni nuova apertura che interromperebbe la continuità ecologica. Relativamente alle fasce spartifuoco previste nelle sole particelle forestali n. 39 e n. 40, ci si riserva di esprimere parere previa presentazione di specifico progetto esecutivo.;**

RITENUTO

- pertanto di poter procedere al rilascio del nulla osta di competenza;

ESPRIME NULLA OSTA

all'intervento proposto da COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM denominato:

PIANO DI GESTIONE FORESTALE

previsto in territorio comunale di CAPACCIO PAESTUM, descritto compiutamente nella documentazione tecnico-amministrativa trasmessa, via PEC, dal comune di CAPACCIO PAESTUM ed acquisita agli atti al prot. 607 del 13/11/19.

Il presente nulla osta è rilasciato in conformità al parere reso dalla Commissione, incluse tutte le eventuali prescrizioni che, riportate testualmente in premessa, sono da ritenersi qui integralmente richiamate.

La documentazione tecnico-amministrativa cartacea trasmessa, ed esaminata dalla Commissione, vistata dal responsabile, costituisce parte integrante del presente nulla osta e resta custodita presso questo ufficio per il ritiro a cura del Comune richiedente che, eventualmente, potrà formalmente delegare il proponente la pratica per il ritiro.

Il Responsabile
ing. Lucia ROSSI

Via Carlo Alberto, 16 - 84024 Contursi Terme (SA)
Tel 0828.991214 Fax 0828.991069
Codice Fiscale: 92009220655

Posta certificata:

info@riservasele.it

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM Ufficio Protocollo	E
Protocollo N.0009297/2020 del 03/03/2020	



Comune di Capaccio Paestum

(Provincia di Salerno)

Area P.O.: Valutazione di Incidenza

Corso Vittorio Emanuele, 1 84047 Capaccio Paestum (SA) - C.F. 81001170653 - P.I. 00753770650
Tel. 0828.81.21.11 fax 0828.812239 E-mail: capaccio@comune.capaccio.sa.it
area.p.o.pae@comune.capaccio.sa.it - comune@pec.comune.capaccio.sa.it

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE DI INCIDENZA

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – art. 107) T.U.E.L.

DETERMINA n. 78 del 19/05/2020

Del Registro Generale n. 850 del 19 MAG. 2020

OGGETTO: Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativa a "Revisione Piano di Assestamento e Gestione Forestale Vigenza 2019 – 2028", su area appartenente al Comune di Capaccio Paestum e facente parte del Fg. n. 26 p.lle nn. 58, 59, 60, 65, 405, 142, 227; Fg. n. 37 p.lle n. 30, 31 (parte) 18, 21, 27, 34, 41, 43, 32, 35, 42; Fg. n. 38 p.lle 5, 6; Fg. 46 p.lla n. 57; Fg. n. 59 p.lle nn. 13 (parte), 14 (parte), 34 (parte), 15, 16, 17; Fg. n. 62 p.lla 24 (parte), ubicato in loc. Crispi, Madonna del Granato, Capaccio Vecchio, Monte Sottano, Foce Sele, Varolato Laura, Ponte di Ferro e Torre di Mare.
CUP 004/2020.

DITTA: Comune di Capaccio Paestum (SA)

Visto il Decreto Dirigenziale regionale n. 132 del 28.04.2016 U.O.D. 7 di attribuzione, al Comune di Capaccio Paestum, delle competenze in materia di valutazione di incidenza ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 16/2014 – art. 1 comma 4 e 5;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 59 del 18/04/2019 "provvedimento di estensione delega in materia di valutazione di incidenza, al Comune di Capaccio Paestum ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. n. 26 del 02.08.2018;

Vista la DGR n. 740 del 13/11/2018 "Aggiornamento del disciplinare di cui alla DGR n. 62/2015", e la DGR n. 814 del 04/12/2018 riguardante l'aggiornamento delle linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza;

Visto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 09/10/2018 sono state approvate le modifiche al Regolamento per il funzionamento della Commissione Comunale "Valutazione di Incidenza";

Considerato che con richiesta, acquisita al prot. generale dell'Ente n. 10487 in data 10/03/2020, con assegnazione del CUP 004/2020, l'ing. Franco Christian, in qualità di Responsabile Area P.O. ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale della Campania n. 1/2010, relativa a "Revisione Piano di Assestamento e Gestione Forestale Vigenza 2019 – 2028", su area appartenente al Comune di Capaccio Paestum, facente parte Fg. n. 26 p.lle nn. 58, 59, 60, 65, 405, 142, 227; Fg. n. 37 p.lle n. 30, 31 (parte) 18, 21, 27, 34, 41, 43, 32, 35, 42; Fg. n. 38 p.lle 5, 6; Fg. 46 p.la n. 57; Fg. n. 59 p.lle nn. 13 (parte), 14 (parte), 34 (parte), 15, 16, 17; Fg. n. 62 p.la 24 (parte), loc. Crispi, Madonna del Granato, Capaccio Vecchio, Monte Sottano, Foce Sele, Varolato, Laura, Ponte di Ferro e Torre di Mare;

Verificato che l'intervento ricade all'interno della zona "Fasce litoranee a destra e a sinistra del Fiume Sele" codice SIC IT8050010, "Monte Sottano" codice SIC IT8050050, "Monte Soprano Vesole e Gole del Calore Salernitano" codice ZPS IT8050052, "Monte Soprano e Monte Vesole" codice SIC IT8050031;

Dato Atto che l'istruttoria del progetto da quo è stata affidata dal Servizio Valutazione di Incidenza del Comune di Capaccio Paestum, al gruppo istruttore costituito dal biologo Antonio Feola, dall'agronomo Enrico Di Lascio e dall'agronomo forestale Gabriele Madaio;

Rilevato che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I. che, nella seduta dell' 11/05/2020 prot. n. 16922, ha espresso – sulla base dell'istruttoria svolta del sopra citato gruppo – il parere di seguito testualmente riportato:
"la Commissione esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni":

1) Attenersi alle misure di mitigazione riportate al punto 3.F.7 del relativo allegato X della scheda istruttoria:

S.I.C. IT 8050050 - Monte Sottano

Z.P.S IT 8050053 - Monte Soprano Vesole e Gole del Calore Salernitano

S.I.C. IT 8050031 Monte Soprano e Monte Vesole

Boschi cedui

- In termini spaziali per ogni stagione silvana l'utilizzazione interesserà le superfici indicate nel piano dei tagli a medio termine.
- Per i boschi cedui i lavori di utilizzazione per ogni singola "tessera" e/o sub/particella saranno eseguiti come dettato dal disposto dall'articolo 62 del regolamento Forestale 3/2007;
- Interventi di mitigazione proposti:
Al fine di ridurre al minimo il disturbo alla fauna dovrà osservarsi un periodo di sospensione dei lavori (taglio boschivo) compreso tra il 16 aprile e il 30 settembre di ogni stagione silvana; pertanto gli interventi selvicolturali potranno essere realizzati dal 1 ottobre al 15 aprile di ogni stagione silvana.
- Si consiglia, inoltre, di certificare il Bosco con protocollo PEFC per il quale è necessaria la figura del direttore dei lavori durante le utilizzazioni boschive.

Sistemazioni idraulico forestali

- L'intervento può riguardare: la pulitura dalle erbe infestanti, eliminazione di buche e/o dossi, ricarica della pista con materiale inerte, rullatura e/o costipamento, opere per lo sgrondo delle acque piovane (canalette trasversali e/o longitudinali), piccole opere per il sostegno delle scarpate e del piano viabile.
- Le piste saranno a fondo naturale con una larghezza di 3 metri e dovranno prevedere ove necessario la costruzione di opportune opere di sostegno realizzate con tecniche di ingegneria naturalistica e opere adeguate per gli attraversamenti degli impluvi e smaltimento delle acque superficiali. L'accesso a tali tracciati sarà chiuso da sbarra.

Interventi di mitigazione proposti:

- Al fine di non creare impatti alla avifauna e alla fauna gli interventi manutentivi si dovranno realizzare dal 15 - il tre al 15 aprile e dal 1 Luglio di ogni stagione silvana e comunque nel periodo di vigenza del Piano di Gestione

- Fruizione turistica: Escursionismo lungo i percorsi CAI - Monorotaia
- Interventi di mitigazione proposti:
- Regolazione dei flussi per evitare il sovraffollamento

S.I.C. IT8050010 Fasce Litoranee a destra e sinistra del Fiume Sele

- Utilizzazione boschiva compresa A – diradamento selettivo
- Azione di Piano: Abbattimento piante e polloni mediante taglio al colletto con motosega

Interventi di mitigazione proposti:

- Utilizzare un solo motosega per le operazioni di taglio;
- E' fatto in ogni caso divieto di accendere fuochi;
- La cippatura dei residui della lavorazione si dovrà eseguire nelle piazzole indicate in progetto.
- Si prescrive l'immediato disinquinando della superficie interessata mediante la raccolta dello strato superficiale e il suo trasporto a discarica specializzata.
- Ridurre a sei il numero di operai e utilizzare un solo motosega per massimo 6.40 ore al giorno;
- Sospensione delle attività durante le giornate piovose;
- Utilizzo di mezzi meccanici a Norma CEE;
- Sospensione delle attività dal 1 marzo al 1 giugno di ogni stagione silvana.

Fruizione turistica: Parchi avventura

- Interventi di mitigazione proposti:
regolazione dei flussi per evitare il sovraffollamento;
lo smaltimento dei rifiuti secondo il programma di raccolta differenziato.
- Cartellonistica e contenitori per differenziata;
- Sospensione delle attività di realizzazione dal primo marzo al trenta giugno.

Dato Atto che l'esito della Commissione dell'11/05/2020 prot. n. 16922, così come sopra riportato, è stato comunicato all'ing. Franco Christian, in qualità di Responsabile Area P.O. – ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 – con la comunicazione prot. n. 17137 del 12/05/2020;

Dato Atto che il piano di "Revisione Piano di Assestamento e Gestione Forestale Vigenza 2019 – 2028" è un atto interno al Comune, a mente del punto 9., dell'Allegato "A" alla Delibera della Giunta Regionale n. 688 del 06/12/2016, dal momento che le competenze dalla Regione sono state trasferite al Comune, sono esentati dai pagamenti gli oneri previsti al punto 1., alinea n. 11, del su richiamato Allegato "A";

Ritenuto di dover provvedere all'emissione dell'Autorizzazione di Valutazione di Incidenza;

Visto inoltre:

- l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"
- il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale ed i Regolamenti comunali;
- ogni altra fonte normativa in materia;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto, consente di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che la narrativa di cui sopra costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e si intende qui integralmente riportata, trascritta ed approvata in ogni sua parte;
2. Di dare atto, altresì, che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I. che, nella seduta dell'11/05/2020 prot. n. 16922, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
3. Di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, relativa al Piano di "Revisione Piano di Assestamento e Gestione Forestale Vigenza 2019 – 2028", su area appartenente al Comune di Capaccio Paestum, facente parte Fg. n. 26 p.lle nn. 58, 59, 60, 65, 405, 142, 227; Fg. n. 37 p.lle n. 30, 31 (parte) 18, 21, 27, 31, 41, 43, 52, 5, 12; Fg. n. 38 p.lle 5, 6; Fg. 46 p.lle n. 57; Fg. n. 53 p.lle nn. 13 (parte), 14 (parte), 24 (parte), 15, 16, 17; Fg. n. 62 p.lle 24 (parte), ubicata in loc. Crispi, Madonna del Granato, Capaccio Vecchio, Monte Soltano, Foce Sele, Varciato Laura, Torre di Ferro e Torre di Mare, ai sensi della Direttiva 92/43 CEE e ss.mm.ii., in quanto gli interventi sono da considerarsi

- compatibili nei confronti degli habitat e delle specie animali e vegetali presenti in zona;
4. Di dare atto che nel Provvedimento Unico regionale saranno imposte le prescrizioni previste nel suddetto parere tecnico dell' 11/05/2020 prot. n. 16922, e che di seguito si riportano:

1)Attenersi alle misure di mitigazione riportate al punto 3.F.7 del relativo allegato X della scheda istruttoria:

S.I.C. IT 8050050 - Monte Sottano;

Z.P.S IT 8050053 - Monte Soprano Vesole e Gole del Calore Salernitano;

S.I.C. IT 8050031 Monte Soprano e Monte Vesole;

Boschi cedui

- In termini spaziali per ogni stagione silvana l'utilizzazione interesserà le superfici indicate nel piano dei tagli a medio termine.
- Per i boschi cedui i lavori di utilizzazione per ogni singola "lessera" e/o sub/particella" saranno eseguiti come dettato dal disposto dall'art.62 del regolamento Forestale 3/2007.
- Interventi di mitigazione proposti:
- Al fine di ridurre al minimo il disturbo alla fauna dovrà osservarsi un periodo di sospensione dei lavori (taglio boschivo) compreso tra il 16 aprile e il 30 settembre di ogni stagione silvana; pertanto gli interventi selvicolturali potranno essere realizzati dal 1 ottobre al 15 aprile di ogni stagione silvana.
- Si consiglia, inoltre, di certificare il Bosco con protocollo PEFC per il quale è necessaria la figura del direttore dei lavori durante le utilizzazioni boschive.

Sistemazioni idraulico forestali

- L'intervento può riguardare: la pulitura dalle erbe infestanti, eliminazione di buche e/o dossi, ricarica della pista con materiale inerte, rullatura e/o costipamento, opere per lo sgrondo delle acque piovane (canalette trasversali e/o longitudinali), piccole opere per il sostegno delle scarpate e del piano viabile.
- Le piste saranno a fondo naturale con una larghezza di 3 metri e dovranno prevedere ove necessario la costruzione di opportune opere di sostegno realizzate con tecniche di ingegneria naturalistica e opere adeguate per gli attraversamenti degli impluvi e smaltimento delle acque superficiali. L'accesso a tali tracciati sarà chiuso da sbarra.

Interventi di mitigazione proposti:

- Al fine di non creare impatti alla avifauna e alla fauna gli interventi manutentivi si dovranno realizzare dal 15 ottobre al 15 aprile e dal 1 Luglio di ogni stagione silvana e comunque del periodo di vigenza del Piano di Gestione
- Fruizione turistica: Escursionismo lungo i percorsi CAI - Monorotaia
- Interventi di mitigazione proposti:
- Regolazione dei flussi per evitare il sovra affollamento

S.I.C. IT8050010 Fasce Litoranee a destra e sinistra del Fiume Sele;

- Utilizzazione boschiva compresa A – diradamento selettivo
- Azione di Piano: Abbattimento piante e polloni mediante taglio al colletto con motosega

Interventi di mitigazione proposti:

- Utilizzare un solo motosega per le operazioni di taglio.
- E' fatto in ogni caso divieto di accendere fuochi.
- La cioppatura dei residui della lavorazione si dovrà eseguire nelle piazzole indicate in progetto.
- Si prescrive l'immediato disinquinando della superficie interessata mediante la raccolta dello strato superficiale e il suo trasporto a discarica specializzata.
- Ridurre a sei il numero di operai e utilizzare un solo motosega per massimo 6.40 ore al giorno
- Sospensione delle attività durante le giornate piovose
- Utilizzo di mezzi meccanici a Norma CEE
- Sospensione delle attività dal 1 marzo al 1 giugno di ogni stagione silvana

Fruizione turistica: Parchi avventura

- Interventi di mitigazione proposti:
- Regolazione dei flussi per evitare il sovraffollamento
- lo smaltimento dei rifiuti secondo il programma di raccolta differenziata
- Cartellonistica e contenitori per differenziata
- Sospensione delle attività di realizzazione dal primo marzo al trenta giugno

5. Di dare atto che il Servizio attuatore del Piano di "Revisione Piano di Assestamento e Gestione Forestale Vigenza 2019 – 2028", con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dell'attività a farsi alla competente Regione Carabinieri Forestale Campania – Stazione di Foce Sele, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione medesima;
6. La presente determina viene rilasciata esclusivamente ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati presentati ed agli atti di questa Amministrazione Comunale. Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
7. Di trasmettere il presente atto:
 - a. Alla Regione Campania U.O.D.7 - UOD Valutazioni ambientali, all'albo pretorio on-line, nonché pubblicizzare legalmente la stessa sul sito internet istituzionale;
 - b. Regione Campania Ente Riserve Naturali Foce Sele – Tanagro, Contursi Terme (SA);
 - c. Alla Regione Carabinieri Forestale Campania territorialmente competente;
 - d. Al Responsabile P.O. del Servizio Edilizia Privata, Demanio e Patrimonio del Comune di Capaccio Paestum;
8. La presente determinazione, non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
9. L'immediata esecutività della presente determinazione.



I Responsabile di Area P.O.
Dott. Ing. Carmine GRECO

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO**

Attesta il parere di copertura finanziaria, ai sensi
dell'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto
2000, n. 267.

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta
in Segreteria:

il 19/05/2020

prot. 17896

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Attesta la pubblicizzazione dal 19 MAG. 2020 al _____

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 21/06/2021

prot. 25452

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta la pubblicizzazione dal 21 GIU. 2021 al _____

IL RESPONSABILE



**Comune di Capaccio Paestum
(Provincia di Salerno)**

Area P.O. – Edilizia Privata - Urbanistica - Demanio - Patrimonio
Via Vittorio Emanuele, n. 1 - 84047 Capaccio Paestum (SA) - Tel. 0828.1994682 – fax 0828.812239
sito internet www.comune.capaccio.sa.it; e-mail: c.franco@comune.capaccio.sa.it;
pec: protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it;

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA P.O.
– EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA - DEMANIO - PATRIMONIO
(Decreto del Sindaco del 09-06-2021 – prot. n. 23429)**

(Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – art. 107 e ss.mm.ii.) T.U.E.L.

DETERMINA n. 26 del 09 GIU 2021

Del Registro Generale n. 987 del 21 GIU. 2021

OGGETTO: Attuazione previsioni Piano di Gestione Forestale (P.G.F.) vigenza 2020/2029 – annualità 2021 – conferimento incarico tecnico/specialistico supporto al RUP – CIG Z993219649.-

Il Responsabile di Area P.O. – Edilizia Privata - Urbanistica –
Demanio - Patrimonio
(Decreto del Sindaco prot. n. 23429 del 09-06-2021)

Premesso :

Che l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano Esecutivo di Gestione, prima dell'inizio di ogni anno sulla base del Bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio Comunale;

Che con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 27-05-2021 si approvava ai sensi degli artt. 151-172-174 del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, il Bilancio di previsione per l'esercizio anno 2021 ed allegati – Bilancio pluriennale 2021/2023 – DUP 2021/2023;

Che con la Delibera di Giunta Comunale n. 275 del 03-06-2021, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano delle Performance 2021 – 2023 organicamente unificati ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 05-03-2020 veniva approvata la dotazione organica e modifica della struttura organizzativa;

Che con il decreto del Sindaco recante prot. n. 23429 del 09-06-2021, venivano affidati i PEG, ai responsabili delle Aree P.O., incarichi per le posizioni organizzative, senza soluzione di continuità, fino al 31-12-2021;

Visto il T.U.E.L. - D. Lgs. 18-08-2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 107 “Funzioni e responsabilità dei dirigenti” l'art. 151 “Principi in materia di compatibilità”, l'art. 183 “Impegno di spesa” e l'art. 184 “Liquidazione di spesa” che demanda ai responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Considerato che :

- in data 25/06/2020 con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 126 veniva approvato il Piano di Gestione Forestale del Comune di Capaccio Paestum vigenza 2020-2029;

Rilevato che :

-si ritiene indifferibile avviare tutte le azioni previste nel vigente Piano di Gestione Forestale del Comune di Capaccio Paestum (SA) in particolar modo per l'annualità 2021; si rende necessario istituire un Supporto tecnico Forestale per far sì di adempiere alle finalità della Pianificazione Forestale approvata e vigente;

-l'affidatario nell'erogazione della prestazione di servizi dovrà operare permanentemente in collaborazione ed a supporto del Responsabile di Area P.O. Urbanistica – Edilizia Privata – Demanio – Patrimonio, al fine di assicurare l'adeguato ed efficace sviluppo delle attività assegnate in conformità alle esigenze e alla programmazione dell'Amministrazione Comunale nello specifico settore di intervento, nonché alle disposizioni normative in generale.

Evidenziato che la prestazione sarà erogata sempre con riferimento a contrattualizzazione a farsi, nonché alle disposizioni che il committente, sempre con riferimento allo specifico settore di intervento, di volta in volta impartirà in rapporto agli obiettivi fissati;

-il servizio di supporto tecnico-forestale, prevede le seguenti prestazioni quale elenco indicativo ma non esaustivo delle attività a svolgersi:

- a) le attività legate in particolare all'assegno e stima del materiale legnoso cadente al taglio nel corso delle varie annualità previste nel piano de tagli;
- b) direzione lavori in conformità al disposto del Regolamento Forestale Regione Campania n. 3/2017 così come modificato dal Regolamento n. 2/2020 e ss.mm.ii.;

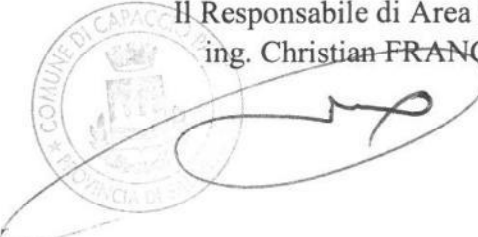
Considerato che :

-occorrerà fornire supporto a questo Responsabile di Area P.O., in coordinamento con la competente UOD “Servizio Territoriale Provinciale di Salerno” della Giunta Regionale della Campania, o a chi per esso nella individuazione delle particelle forestali rispetto alle quali richiedere autorizzazione all'utilizzazione in armonia con il Regolamento Forestale Regione

5. La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile dell'Area P.O. – Contabilità - Finanze per la prescritta attestazione di regolarità contabile ecopertura finanziaria e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;

6. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone art. 147 del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Il Responsabile di Area P.O.
ing. Christian FRANCO



Campania n. 3/2017 così come modificato dal Regolamento n. 2/2020 con l'obiettivo di armonizzare gli interventi di utilizzazione rispetto ad esigenze contingenti di mercato e/o di aperture di nuove piste di esbosco;

-l'affidatario della prestazione di servizi sarà tenuto comunque a garantire la propria presenza nel corso dei periodici sopralluoghi durante le attività/interventi di taglio da parte del personale incaricato della competente UOD "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" della Giunta Regionale della Campania (verbali di riscontro mensili e verbale di riscontro finale);

-con riferimento all'esercizio del diritto di uso civico ad esercitarsi sul territorio del Comune di Capaccio Paestum da parte dei cittadini ivi residenti e dei loro eredi e rivalenti causa, nel rispetto dello specifico Regolamento Comunale vigente e del disciplinare d'incarico a farsi:

1. l'affidatario della prestazione di servizi, nello specifico settore, dovrà svolgere tutte le attività di verifica in campagna, in nome e per conto dell'Ente, previste per il corretto godimento dei diritti di uso civico da parte dei cittadini richiedenti;
2. con riferimento alla generale valorizzazione delle risorse "pascoli", "prodotti del sottobosco", "erbe officinali" e "radure", l'affidatario, su specifiche indicazioni a fornirsi da parte del Responsabile dell'Area P.O., presterà la propria collaborazione professionale, nell'ambito delle proprie competenze, alla redazione di studi, analisi e progetti finalizzati alla partecipazione del Comune di Capaccio Paestum ai bandi per il finanziamento di iniziative ed interventi nello specifico settore a valere sui fondi comunitari, nazionali e regionali;

Considerato altresì che:

- ai sensi dell'art. 31 comma 8) del D. Lgs. 18-04-2016, n. 50 gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo pari o inferiore alla soglia specificata, ai sensi e per gli effetti della Legge 11-09-2020, n. 120 e ss.mm.ii., possono essere affidati in via diretta.

- ai sensi dell'art. 36 comma a) del D. Lgs. 18-04-2020, n. 50 e ss.mm.ii. e della Legge 11-09-2020, n. 120 e ss.mm.ii., l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a quelli specificati, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato.

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, il quale prescrive che la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 18-04-2016, n. 50, l'art. 15 comma 1 della L.R. Campania 07-08-2007, n. 5 i quali prevedono che prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 36 comma 2, lettera) del D. Lgs. 18-04-2016, n. 50 e ss.mm.ii. che prevede per l'affidamento di importo sotto la soglia specifica, possa avvenire mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;

Ritenuto:

- di dovere conferire l'incarico per il necessario supporto specialistico tecnico forestale amministrativo, per le attività silvo - pastorali derivanti e conseguenti, ad un professionista esterno abilitato che sia in possesso di idonea qualificazione professionale ed esperienza, previa verifica dell'esperienza e della capacità professionale in relazione all'incarico da affidare, a seguito di indagine speditiva fra i professionisti operanti sul mercato e valutazione della stessa, con la pronta

disponibilità all'assolvimento dell'incarico, stante la peculiarità d'urgenza dello stesso, quale atto propedeutico ad atti patrimoniali/demaniali, pianificatori, progettuali ed economico-finanziari;
- di acquisire l'esito delle procedure tramite i servizi della Centrale di Committenza ASMEL Consortilecart. avvalendosi della sezione "Albo Fornitori e Professionisti", gestita sulla piattaforma ASMECOMM, di cui alla determina a contrarne n. 209 del 29-12-2017, n. 2051 del 18-01-2018, per tali finalità;

Ritenuto conveniente per l'Ente. procedere all'affidamento della prestazione di cui trattasi, al dott. for.amb. Giovanni FORNATARO, libero professionista, nato il 09-05-1973, in Salerno, cod. fisc. FRNGNN73E09H703O, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Salerno al n. 707 del relativo albo, titolare dello studio Agri for Service di Giovanni Fornataro, con sede legale in Salerno, alla via R. Guariglia, n. 1/I-I - P. IVA 05104230650, in possesso dei requisiti professionali per l'espletamento di tale prestazione, che si è dichiarato immediatamente disponibile a eseguire le prestazioni di cui sopra, per l'importo complessivo di €. 29.988 (€. ventinovemilanovecentottantotto/00), comprensivo di cassa al 2%, con adesione al regime forfettario dell'I.V.A. come per legge così distinto:

- | | |
|--|-------------|
| - spesa manodopera per assegno del materiale legnoso cadente al taglio | € 12.500,00 |
| - onorario per redazione progetti di utilizzazione boschiva | € 13.000,00 |
| - onorario per direzione cantiere forestale | € 3.900,00 |
| - cassa di previdenza pari al 2% sulle voci precedenti | € 588,00 |
| - per complessivi Euro | € 29.988,00 |

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.lgs. 50/2016;

Visto la L.R. Campania 27 febbraio 2007 n. 3 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il bilancio dell'esercizio in corso;

Visto il regolamento comunale di contabilità vigente;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267 ess.mm.ii.;

DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione e si intende trascritta e riportata;
2. Di conferire l'incarico tecnico professionale specialistico per l'istituzione del supporto tecnico – amministrativo forestale, al fine di atto dare seguito alle attività previste per l'annualità 2021, nell'approvato P.G.F. - vigenza 2020 - 2029 e per il necessario supporto tecnico forestale amministrativo, per le attività e gli interventi silvo – pastorali derivanti e conseguenti, al dott. for. amb. Giovanni FORNATARO, libero professionista, nato il 09-05-1973, in Salerno - cod. fisc. FRNGNN73E09H7030, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Salerno, al n. 707 del relativo albo, titolare dello studio Agri for Service di Giovanni Fornataro, con sede legale in Salerno, alla via R. Guariglia, n. 1/H - P. IVA 05104230650, per l'importo complessivo di €. 29.988,00 (€. ventinovemilanovecentottantotto/00) comprensivo di cassa al 2%, con adesione al regime forfettario dell'I.V.A. come per legge;
3. Di impegnare la spesa complessiva pari ad €. 29.988,00 (€. ventinovemilanovecentottantotto/00), comprensivo di cassa al 2%, facendola gravare sul capitolo n. 11150315.1, nel bilancio del corrente esercizio finanziario;
4. Di approvare l'allegato schema di convenzione tecnico professionale specialistica;

[illegible]

SOPRASSUOLO					
STRATO ARBOREO - Descrizione					
Specie principale		Pinus pinea con il 94,44%			
Specie secondarie		Pinus pinaster con il 2,74 %, Pinus halepensis con il 2,82%,			
Tipologie strutturale			Ha	%	
monoplana			15,2446	100	
Pascolamento	nessuno				
Danni Gravi	non presenti				
Alberi o formazioni di alto valore	non presenti	n piante ha	0		
Alberi morti		n piante ha	25		
Alberi vetusti	non presente	n piante ha	0		
Bosco storico colturali o	non presente				
Presenza di specie alloctone o	non presenti				
Rinnovazione	artificiale				
STRATO ARBUSTIVO					
copertura	10% della superficie totale				
Specie prevalente	lo strato arbustivo è rado si compone con sporadici esemplari di Phragmites australis (cannuccia di palude), Smilax aspera,Lentisco arbusti di acacia saligna, Myrtus communis.				
STRATO ERBACEO					
copertura	1 % della superficie totale				
Specie prevalente	lo strato erbaceo è quasi assente, radicano spiga venti e coda di topo nelle aree ove penetra la luce solare.				
COPERTURA VEGETAZIONALE					
arborea (%)	89	arbustiva (%)	10	erbacea (%)	1
DENSITA' E GRADO DI COPERTURA (sintesi rilievi di campo)					
la copertura raggiunge il 98% circa					
CLASSE DI I FERTILITA'				BUONA	

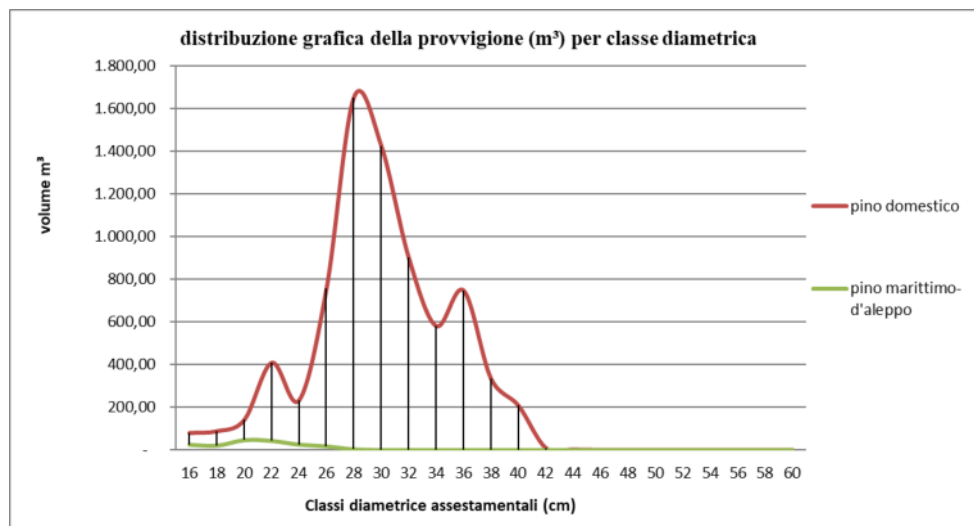
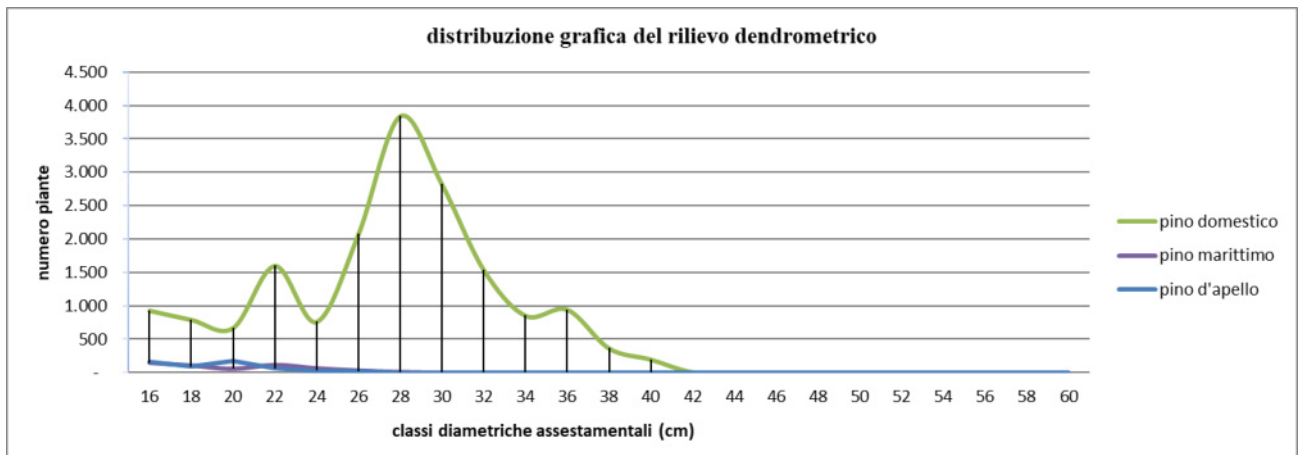
TIPOLOGIA DEL RILIEVO DENDROMETRICO:						cavallettamento totale sez 41 Ø ≥ 16 cm - superficie produttiva ha 15,2446			
Ø	SPECIE						area basimetrica m²		
classi (cm)	PINO DOMESTICO	PINO MARITTIMO	PINO D'ALEPPO	EUCALIPTO	TOTALE	piante ettaro	UNITARIA	MEDIA/ha	TOTALE
16	930	140	155	-	1.226	80	0,020	1,608	24,51
18	793	102	88	-	983	64	0,025	1,612	24,57
20	671	54	173	-	897	59	0,031	1,824	27,81
22	1.601	110	61	-	1.772	116	0,038	4,416	67,32
24	762	61	24	-	848	56	0,045	2,502	38,14
26	2.073	30	18	-	2.122	139	0,053	7,378	112,47
28	3.842	8	-	-	3.849	253	0,062	15,655	238,65
30	2.820	-	-	-	2.820	185	0,071	13,135	200,24
32	1.540	-	-	-	1.540	101	0,080	8,080	123,18
34	854	-	-	-	854	56	0,091	5,712	87,077
36	945	-	-	-	945	62	0,102	7,006	106,804
38	366	-	-	-	366	24	0,113	3,024	46,100
40	198	-	-	-	198	13	0,126	1,807	27,547
42	8	-	-	-	8	1	0,139	0,076	1,159
44	2	-	-	-	2	0	0,152	0,015	0,232
46	-	-	-	-	-	-	0,166	-	-
48	-	-	-	-	-	-	0,181	-	-
50	-	-	-	-	-	-	0,196	-	-
52	-	-	-	-	-	-	0,212	-	-
54	-	-	-	-	-	-	0,229	-	-
56	-	-	-	-	-	-	0,246	-	-
58	-	-	-	-	-	-	0,264	-	-
60	-	-	-	-	-	-	0,283	-	-
TOTALE	17.403	505	520	-	18.428	1.209	Area basimetrica totale (m²)	73,85	1.125,80
%	94,44	2,74	2,82	-	100,00				

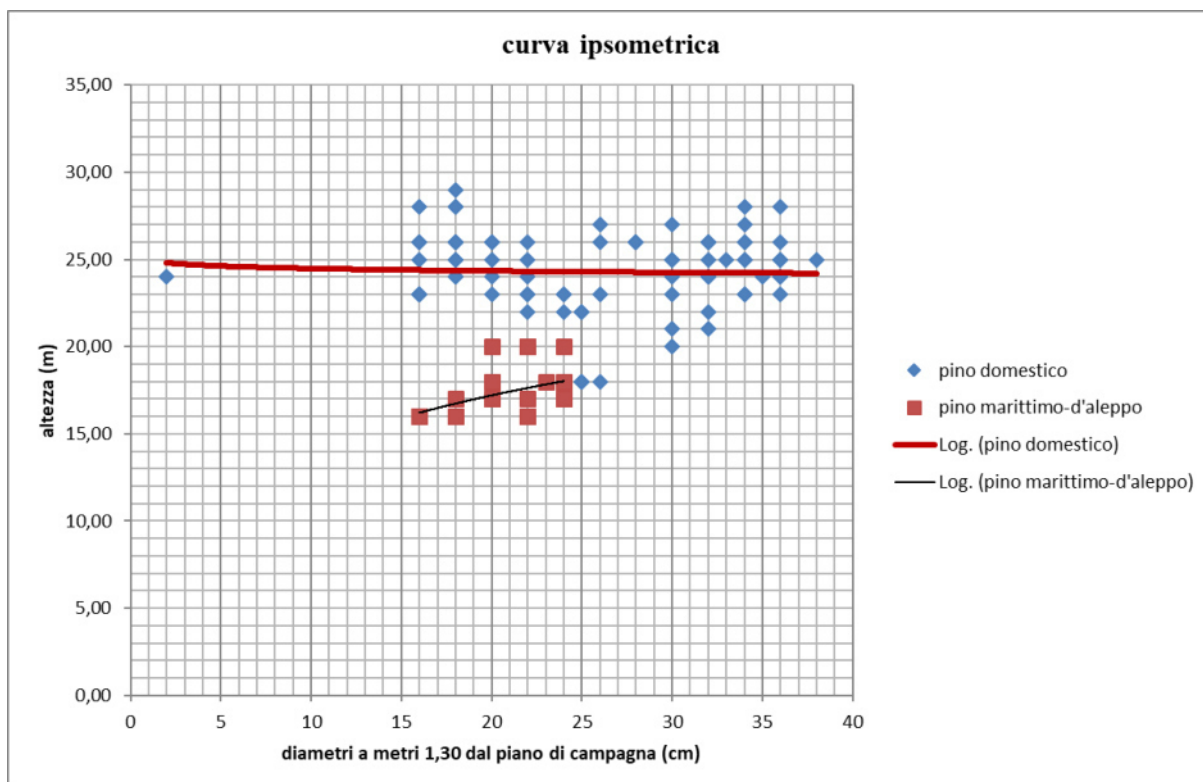
RILIEVI TASSATORI

Tavola cormometrica ad una entrata della pinata di ravenna ad un asola entrata del Pino domestico della " Pineta di Ravenna"									
Ø			area basimetrica m²				stima provvigione		
classi	Specie	Media Piante/ha (N)	UNITARIA	Media/ha	TOTALE	Altezza media (m)	m³/unitario	Media m³/ha	provvigione totale (m³)
(cm)	pino domestico								
16	930	61	0,020	1,22	18,60	23	0,085	5,19	79,04
18	793	52	0,025	1,30	19,82	24	0,110	5,72	87,20
20	671	44	0,031	1,36	20,79	23	0,210	9,24	140,86
22	1.601	105	0,038	3,99	60,83	25	0,255	26,78	408,17
24	762	50	0,045	2,25	34,30	24	0,305	15,25	232,48
26	2.073	136	0,053	7,21	109,88	25	0,365	49,64	756,74
28	3.842	252	0,062	15,62	238,18	24	0,430	108,36	1.651,90
30	2.820	185	0,071	13,14	200,24	23	0,505	93,43	1.424,23
32	1.540	101	0,080	8,08	123,18	24	0,585	59,09	900,73
34	854	56	0,091	5,10	77,69	25	0,680	38,08	580,51
36	945	62	0,102	6,32	96,41	25	0,790	48,98	746,68
38	366	24	0,113	2,71	41,34		0,915	21,96	334,77
40	198	13	0,126	1,64	24,97		1,050	13,65	208,09
42	8	1	0,139	0,07	1,06		1,200	0,60	9,15
44	2	0	0,152	0,02	0,23		1,360	0,14	2,07
46	-	-	0,166	-	-		1,530	-	-
48	-	-	0,181	-	-		1,705	-	-
50	-	-	0,196	-	-		1,885	-	-
52	-	-	0,212	-	-		2,075	-	-
54	-	-	0,229	-	-		2,270	-	-
56	-	-	0,246	-	-		2,475	-	-
58	-	-	0,264	-	-		2,685	-	-
60	-	-	0,283	-	-		2,895	-	-
TO TALE	17.403	1.142		70,03	1.067,51	24		496,09	7.562,63

Tavola cormometrica ad una entrata della pinata di ravenna ad un asola entrata del Pino domestico della " Pineta di Ravenna"									
Ø			area basimetrica m²				stima provvigione		
classi	Specie	Media Piante/ha (N)	UNITARIA	Media/ha	TOTALE	Altezza media (m)	m³/unitario	Media m³/ha	provvigione totale (m³)
(cm)	pino marittimo - d'aleppo								
16	296	19	0,020	0,39	5,91	18	0,085	1,65	25,1
18	190	12	0,025	0,31	4,75	16	0,110	1,37	20,9
20	226	15	0,031	0,46	7,01	18	0,210	3,12	47,5
22	171	11	0,038	0,43	6,49	17	0,255	2,86	43,6
24	85	6	0,045	0,25	3,84	16	0,305	1,71	26,0
26	49	3	0,053	0,17	2,59	-	0,365	1,17	17,8
28	8	1	0,062	0,03	0,47	-	0,430	0,22	3,3
30	-	-	0,071	-	-	-	0,505	-	-
32	-	-	0,080	-	-	-	0,585	-	-
34	-	-	0,091	-	-	-	0,680	-	-
36	-	-	0,102	-	-	-	0,790	-	-
38	-	-	0,113	-	-	-	0,915	-	-
40	-	-	0,126	-	-	-	1,050	-	-
42	-	-	0,139	-	-	-	1,200	-	-
44	-	-	0,152	-	-	-	1,360	-	-
46	-	-	0,166	-	-	-	1,530	-	-
48	-	-	0,181	-	-	-	1,705	-	-
50	-	-	0,196	-	-	-	1,885	-	-
52	-	-	0,212	-	-	-	2,075	-	-
54	-	-	0,229	-	-	-	2,270	-	-
56	-	-	0,246	-	-	-	2,475	-	-
58	-	-	0,264	-	-	-	2,685	-	-
60	-	-	0,283	-	-	-	2,895	-	-
TOTALE	1.025	67		2,04	31,07	17		12,09	184,24

DATI RIEPILOGATIVI				STIMA DELLA PROVVIGIONE	
N/piante Totale	Media Piante/ha (N)	area basimetrica m²		PROVVIGIONE MEDIA data rilievo (m³)/ha	508,17
		ha	totale	PROVVIGIONE TOTALE data rilievo (m³)	7.746,87
18.428	1.208,81	72,06	1.098,58	Incremento previsionale all'anno dell'utilizzazione (m³)	258,23
diametro medio cm			28	PROVVIGIONE TOTALE ALL'UTILIZZAZIONE (m³)	8.005,10
INCREMENTO LEGNOSO MEDIO					
				PROVVIGIONE MEDIA all'anno di utilizzazione(m³)/ha	525,11
(m³/ha/anno)			8,47	RIPRESA TOTALE (m³) = 30% della provvigione totale all'anno dell'utilizzazione	2.401,53
provvigione minima art 70 regolamento 8 del 24 settembre 2018 mc/ha	provvigione post intervento di utilizzazione mc/ha	eccedenza positiva rispetto a provvigione minima mc/ha		Ripresa media ha (m³)	157,53
150,00	367,58	217,58		PROVVIGIONE MEDIA (m³)/ha post intervento	367,58
				PROVVIGIONE TOTALE posto intervento (m³)	5.603,57





SELVICOLTURA

Tipologia governo	Età media (anni)	Altezza media (m)	Ø medio dell'area basimetrica (cm)
ALTO FUSTO	60	25	28

Sistema selvicolturale	Anno	(ha)	ripresa (m³)
Trattasi di rimboschimento con postime a prevalenza Pinus pinea destinato al consolidamento della duna. L'impianto all'attualità non è stato sottoposto ad alcun intervento culturale. Ha una densità media per ettaro di circa 1245 piante. Il pino domestico investe circa il 95% della superficie il restante 5% è costituito da pino d'aleppo, pino marittimo.	2021	15,2446	2401,53
Descrizione intervento Si prescrive un taglio culturale mediante diradamento dal basso selettivo da eseguire sull'intera superficie secondo il metodo culturale eliminando tutti i soggetti sottomessi, malformati, aduggiati ed affetti da fitopatie e soggetti interferenti il sesto produttivo del Pino Domenstico . Il saggio di utilizzazione sarà contenuto entro il massimo del 30% della provvigione A protezione della duna non si prevedono interventi nei pressi dell'arenile. Si prescrive inoltre di lasciare una fascia tampone a monte del rimobscimento al fine di mitigare l'impatto visivo del diradamento			

VIABILITA' E SISTEMI DI ESBOSCO

VIABILITA' E SISTEMI DI ESODO				
Tipop di viabilità	Sviluppo attuale di particella (m)	apertura nuova viabilità (m)	manutenzione e/o ripristino previsto (m)	sviluppo totale ex post (m)
Camionabile principale				
Camionabile secondaria	450			
Trattorabile				
mulettiere				
Note				
DESCRIZIONI INTERVENTI PREVISTI SULLA VIABILITA'				

SISTEMI DI ESBOSCO			
Superficie esboscabile con trattore e verricello (ha)	Superficie esboscabile con teleferica mobile (ha)	Superficie esboscabile con animali da soma (ha)	superficie non esboscabile (ha)
15,2446			



CITTA' DI CAPACCIO PAESTUM
(Provincia di Salerno)

PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEI BENI DEMANIALI
CITTA' DI CAPACCIO-PAESTUM (SA)

VIGENZA 2020 -2029

PROGETTO DI TAGLIO CULTURALE
SEZIONE N. 41 DEL P.G.F.
LOCALITA' "LAURA"

Elaborato 1
RELAZIONE

R E D A Z I O N E

AGRI for



SERVICE ©

Giovanni Fornataro

Dr Forestale Ambientale esperto in:
Valutazione impatto ambientale – Selvicoltura – esboschi in area protetta
Ricerca per l'agricoltura- Sicurezza- Energia rinnovabile
Arredo urbano e landscape – pianificazione territoriale- pratiche catastali
Estimo- finanza agevolata

Via Raffaele Guariglia 1/H – **84132 SALERNO** – Via Piero Vezi n. 5 – **84042 ACERNO (SA)**
telefax +39 08972666.0 - Cell. 347-6168446 347 – 347-6168447 –
Partita IVA 05104230650 ✨ e-mail: fornataro@agriforservice.it

COMUNE DI CAPACCIO-PAESTUM (SA)
PROGETTO DI TAGLIO COLTURALE SEZIONE BOSCHIVA
N. 41 DEL P.G.F. VIGENZA 2020-2029- COMPRESA “A “PINETA LITORANEA



RELAZIONE

(Art.lo 33 Regolamento 3/2017 ss mm e ii)

Il comune di Capaccio-Paestum è dotato di Piano di Gestione Forestale con vigenza 2020-2029; approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Decreto Dirigenziale n. 126 del 26.06.2020 a firma della Dott.ssa Della Valle Flora .

Il Piano di Gestione Forestale nel piano dei tagli prevede tra l'altro il taglio colturale della sezione n. 41 nell'ambito della Pineta Litoranea situata fuori dal Piano del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni; ricade nell'ambito territoriale di competenza dell'Ente Riserve Naturali : FOCE SELE – TANAGRO – MONTI EREMITA - MARZANO -

Al fine di poter dare corso e programmare gli interventi di pianificazione previsti nel Piano di Gestione il Responsabile dell'Area P.O. – Edilizia Privata – Urbanistica – Demanio – Patrimonio – con propria determinazione n. 26 del 9 giugno assunta al registro Generale al n. 987 il 21 giugno 2021, ha proceduto tra l'altro all'affidamento di incarico per la redazione del progetto di taglio della richiamata sezione n. 41 al sottoscritto Dr. Forestale Ambientale Giovanni Fornataro libero professionista, nato a Salerno il 09.05.1973 -FRNGNN73E09H703O – Iscritto all'Ordine dei Dottori agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Salerno al n. 707 del relativo Ordine; titolare dello Studio AGRI FOR SERVICE con sede in Salerno alla Via R.Guariglia n 1/H partita IVA 05104230650.

DESCRIZIONE

1.1. Inquadramento catastale

La sezione n. 41 è ubicata in agro di Capaccio-Paestum località “Laura” è estesa complessivamente ha **15.24.66**.

Catastralmente la predetta superficie è costituita dalle particelle:

- a) Foglio 29 particelle 50 parte, - 389 parte, 1201 parte –per una superficie ragguagliata di ettari 15.24.66

1.2. Confini

Confina a :

Nord con la sezione 40 del PGF della stessa Ditta (Demanio Comunale Capaccio Paestum);

Sud con la sezione 42 del PGF della stessa Ditta (Demanio Comunale Capaccio Paestum);

Est con strada Provinciale n.175 e con proprietà di terzi;

Ovest con arenile Mar Tirreno.

1.3. Inquadramento fitoclimatico geomorfologico e pedologici

La sezione nella sua interezza rientra, secondo le descrizioni del Prof. Pavari, nella zona fitoclimatica del Lauretum giace a quota 3 m s.l.m.. Il lato Ovest dell’insediamento pinetato, per una profondità di circa 50/60 metri risente dell’azione “smerigliante” dei venti di libeccio provenienti da Sud-Ovest.come tutte le sezioni che con il lato Ovest costeggiano il mare.



La Geomorfologia è pianeggiante; dagli studi geologici emerge che il sottosuolo è costituito da detriti alluvionali e fluviolacustri, proveniente da spiagge (Oleocene) la cui evoluzione geologica ha avuto inizio circa 12.000 anni orsono.

Il suolo rientra nella costituzione delle Pianure costiere con materiale parentale definitivo da depositi quaternari marinee. Fasce litoranee, spiagge.

Vincoli esistenti.

1. Vincolo Idrogeologico (Reggio Decreto 3267/1923);
2. Vincoli imposti Dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno è una delle Autorità istituite a seguito dell'art. 13 della legge del 18 maggio 1989, n. 183 che gestisce il bacino idrografico degli omonimi fiumi. Il territorio gestito dall'ente è suddiviso fra 450 comuni appartenenti ad Abruzzo, Campania, Lazio, Molise, Puglia. (L. 18 maggio 1989 n. 183 – L.R. n. 8 del 07/02/1994); tra i comuni di competenza rientra Capaccio Paestum.
3. Vincoli da Uso civico (L. 1766/1927 – L. R. Campania 11/1981),
4. Vincoli sulle Bellezze naturali ex L. 1497/1939 transitata nel d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004);
5. Vincoli imposti dal Piani territoriali paesaggistici;
6. Vincoli derivanti dalla Legge-quadro in materia di incendi boschivi (L. 21 novembre 2000, n. 353),
7. Regolamento regionale 28 settembre 2017 n 3 “ Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale” modificato dal regolamento regionale 24 settembre 2018 n. 8.
8. Regione Campania - Riserva Naturale Foce Sele – Tanagro – Monte Eremita Marzano .
9. Restrizione per le Aree SIC (Direttiva habitat 92/43/CEE, D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e D.P.R. 120 del 12 marzo 2003) e ZPS (Direttiva 79/409/CEE Uccelli), Area SIC IT 8050010 -Fasce Litoranee a destra e a Sinistra del Fiume Sele;

Giova rappresentare che le restrizioni dettate dagli Organo preposti non indicano che i progetti come nella fattispecie devono essere rinviati loro per ottenere nuovi nulla osta o pareri. Le prescrizioni dettate dall'Ente Parco Nazione del Cilento, Vallo di Diano e degli Alburni, si riferiscono ai progetti che ricadono nell'ambito del territorio del Piano del Parco. La Pineta Litoranea che radica in proprietà del Comune di Capaccio Paestum non rientra nell'ambito del citato del Piano del Parco.

1.4. Struttura e dinamica evolutiva del soprassuolo



Sulla Sezione insiste un insediamento artificiale inteso a suo tempo al consolidamento della duna costiera e alla tutela delle colture entroterra. L'intervento deriva da una specifica normativa già indicata nel Regio Decreto 30/12/1923 n 3267.

Il consolidamento della duna litoranea ha avuto inizio a cura dell'ex Ispettorato Forestale della Provincia di Salerno in cui ricadono anche le opere di bonifica integrale per la tutela dagli insulti salmastri delle colture agrarie; ciò è reso fattibile dal Regio Decreto del 13 febbraio 1933 n. 215 ove l'art. 2 comma c) che avalla il consolidamento anche delle dune costiere come nella fattispecie.

I primi lavori di consolidamento ebbero inizio nel periodo post bellico. L'opera nell'area interessata diede luogo:

- a) sperimentazioni ove per la prima volta si tentò di bloccare il movimento delle sabbie dunali mediante la semina di *Ammophila arenaria* a cui fanno seguito *Ammophila arenaria*;
- b) a interventi di trattenimento della sabbia mediante l'affissione al suolo di un reticolo di canne (*Arundo donax*) situate in varie forme geometriche che in qualche modo riuscivano a trattenere il movimento della sabbia veicolata dalla forza dei venti,
- c) In un secondo tempo, dopo la germinazione della *Ammophila*, si praticò a circa 30/40 metri dalla battigia l'impianto vero e proprio mediante postime di secondo e terzo anno di *Pinus halepensis*, *Pinus pinaster* e *Acacia saligna*, a sesto di impianto irregolare.
- d) A circa 20 metri dall'impianto con sesto irregolare fu costituito l'impianto della pineta vera e propria.

Oggi si osserva l'evoluzione della pineta che è costituita da più strati. Il primo strato (fascia) prossima all'arenile a Ovest della pineta vera e propria è l'esito di un sesto di impianto irregolare costituito con specie miste ove spesso si osserva qualche Eucalipto, Acacia saligna che forma la prima barriera. Tale fascia, non è assoggettata ad alcun intervento colturale, essa funge da cuscinetto protettivo della Pineta.

Segue, ad Est dalla prima fascia, un impianto a filare con impiego di circa 1250/1300 piante per ettaro con un sesto di metri 2 x metri 4 con messa a dimora fissa di *Pinus pinea*, consociata a sporadici *Pinus halepensis* e *Pinus nigra* e *Pinaster*.



Nonostante l'impegno profuso per l'impianto della pineta, essa, tuttavia, non è stata oggetto di specifici trattamenti intesi questi a eseguire accurati diradamenti tra i filare e non è stato dato inizio alla formazione di una pineta da pinoli con funzione anche protettiva dell'entroterra.

Nell'ambito della sezione insistono alcuni spazi vuoti esiti di fallanze, schianti ed altri insulti, in tali spazi si sta costituendo una biocenosi evolutiva verso la naturalizzazione spontanea che concretizza l'incremento della biodiversità mediante il radicarsi di latifoglie autoctone.

1.5. Tipologia di intervento

Come già si accennava, la pineta non è stato oggetto per il passato di alcun intervento colturale.

L'attuale intervento è inteso ad eseguire un taglio colturale mediante diradamento dal basso, eliminando le piante che manifestano uno stentato accrescimento, sottomesse, malformate, affette da fitopatie. Il prelievo della ripresa è prudenziale con un assegno di circa il 22,43 %

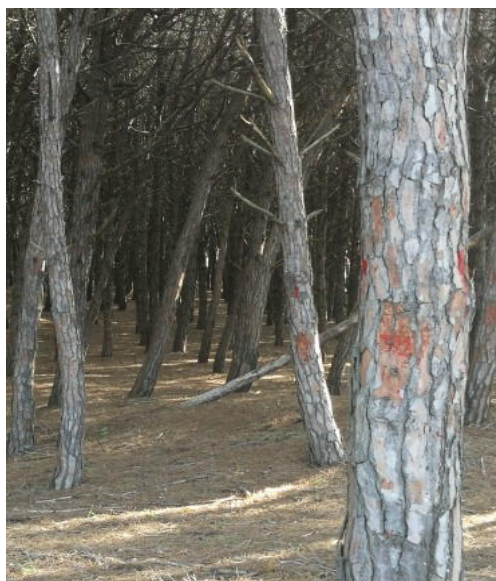
della provvigione per una massa ritraibile di mc 1.885,56 rispetto ai 2.521,85 mc massimi previsti nel Piano di Gestione Forestale.

L'intervento vuole dare inizio ad un diradamento dei commensali e stimolare le piante ad assumere le caratteristiche fenotipiche specifiche del *Pinus pinea* e prepararle alla classica forma ad "ombrello"



1.6. Rilievi dendrometrici

In applicazione del disposto dell'articolo 57 del regolamento Regione Campania n. 3 /2017 ss.mm e ii, in fase di esecuzione della martellata, trattandosi di conifere, l'assegno è stato eseguito mediante sgorbiatura e numerazione araba progressiva in tinta rossa apposta al fusto a m 1,30 dal colletto; il diametro di ogni pianta assegnata, rilevato anch'esso a m 1,30 dal colletto, è stato riportato su apposito piedilista di martellata. Per l'immediata individuazione delle piante assegnate sul fusto sono stati praticati degli "spunto" di colore rosso impresso su tre quattro lati del tronco.



Considerato che trattasi di un intervento di taglio colturale mediante diradamento su filari, le piante assegnate, nella caduta al suolo risultano libere. L'assegno è stato eseguito su filari in modo tale che le piante da diradare tra le file radicano su di un "corridoio" (quinconce) per cui l'"esbosco" è facilitato tra i filari.

Le poche piante di latifoglie interferenti il sesto produttivo sono state assegnate e contrassegnate mediante apposita tacca al colletto che reca il numero arabo progressivo dell'assegno e la freccia direzionale in colore rosso indelebile e il marchio del martello Forestale A707 dello scrivente progettista.

Il martello forestale del sottoscritto il cui marchio viene di seguito raffigurato,



non deve essere inteso come un sigillo di Stato, bensì come segno convenzionale indicante la scelta del vegetale da utilizzare.

1.7. Metodi di stima – determinazione della massa legnosa – assortimenti –

Gli elementi dendrometrici sono stati attinti dal piedilista di martellata relative alle piante da diradare oggetto di assegno che raggruppa complessivamente n. **1766** piante.

Dal diametro delle predette piante presi a m 1,30 dal colletto è stata calcolata e stimata l'area basimetrica totale (G) che risulta pari a mq 95,264.

Applicando il metodo di Hartig l'area basimetrica totale (G) è stata suddivisa in tre gruppi di uguale o pari area basimentrica. Per ogni gruppo con la formula

$$dm = \sqrt{\frac{(4.g)}{14}}$$

è stato stimato il diametro medio. In pineta, con l'applicazione del piedilista sono stati individuati gli alberi modelli dei gruppi n. I-II-III di cui di seguito si descrivo per ognuno di essi le caratteristiche dendrometriche.

Gruppo I : costituito da n. **919** piante comprese tra i diametri di cm 10 e cm 26, area basimetrica mq 31,804.

caratteristiche dell'albero modello:

Specie : Pinus pinea

- a) diametro a m 1,30 dal colletto cm 20 ;
- b) numero pianta di piedilista: rinvenuta al suolo
- c) lunghezza/altezza dopo atterramento dal colletto al cimale m 20;
- d) assortimenti ritraibili: cippato per cartiera e/o centrale termoelettrica .

Gruppo II : costituito da n. **523** piante comprese tra i diametri di cm 28 e cm 32; area basimetrica mq 31.895.

caratteristiche dell'albero modello:

Specie : Pinus pinea

- a) diametro a m 1,30 dal colletto cm 30 ;
- b) numero pianta di piedilista: rinvenuta al suolo
- c) lunghezza/altezza dopo atterramento dal colletto al cimale m 22;
- d) assortimenti ritraibili: cippato per cartiera e/o centrale termoelettriche .

Gruppo III : costituito da n. **324** piante comprese tra i diametri di cm 34 e cm 46, area basimetrica mq 31,565.

caratteristiche dell'albero modello:

Specie : Pinus pinea

- a) diametro a m 1,30 dal colletto cm 36 ;
- b) numero pianta di piedilista: rinvenuta al suolo
- c) lunghezza/altezza dopo atterramento dal colletto al cimale m 21,5;
- d) assortimenti ritraibili: cippato per cartiera e/o centrale termoelettrica

1.8. Entità della provvigione attinta dal PGF

La provvigione stimata nell'ambito della sezione risulta di mc **15.244,6** di essa si prevede una ripresa prudenziale di complessivi mc **1.131,05. In difetto rispetto ai 2401 assentiti.**

I mancati diradamenti del passato inducono a eseguire il primo diradamento in modo prudenziale, il prelievo non avviene per file alterne ma tra le file tanto al fine di saggiare l'evoluzione e la risposta del trattamento, quindi, poter programmare un prossimo diradamento più sostanziale contenuto, tuttavia, in una percentuale del 30% .

1.9. Esbosco modalità

L'esbosco avviene lungo le file sia in modo verticale che obliquo. Le piante oggetto di assegno saranno avviate dopo l'abbattimento ai corridoi che conducono agli imposti. il 50% delle piante assegnate ha un diametro medio di cm 20 da cui si stima la facile movimentazione di esse così come per restante percentuale il cui diametro medio risulta di cm 30.

1.9.bis Fermo restando la volontà degli acquirenti di destinare il materiale attingibile dalla Sezione in argomento agli usi più consoni richiesti dalla loro clientela, si è del parere, in ragione della tipologia delle piante assegnate, che possono essere destinate alla cippatura da avviare alle centrali termoelettriche.

La ditta aggiudicataria in ragione delle attrezzature da impiegare deciderà su conforme pare della Direzione di Cantiere Forestale se cippare in loco le piante assegnate oppure allontanarle dalla sezione dopo l'allestimento.

Atteso che non è dato conoscere anzi tempo le intenzioni della ditta acquirente in merito alla destinazione degli assortimenti legnosi sono state prese in esame le seguenti ipotesi.

a) Esbosco dalla sezione del materiale allestito in assortimenti, in tal caso considerato che nell'ambito della sezione insistono degli spazi vuoti atti per essere adibiti a "imposti" gli stessi possono essere raggiunti per le normali vie di esbosco che insistono tra i filari.

b) Esbosco dalla sezione del materiale ridotto in cippato

Qualora il materiale attingibile deve essere ridotto in cippato in loco il Direttore di Cantiere Forestale in applicazione del disposto del comma c) dell'articolo 46 del Regolamento Forestale della Regione Campania n. 3, provvederà a modesti adeguamenti e ampliare alcuni filari in modo che le piazzole adibite a "imposto" possono essere raggiunte dall'automezzo corredato di cippatrice.



2.0. Trattamento dei residui della lavorazione

I cimali e le ramaglie, quali residui della lavorazione saranno trattati e trasformazione in cippato. Per evitare possibili innesco di incendi si obbliga l'acquirente a provvedere alla cippatura di essi in loco e di lasciare la sezione libera di tale residui. Tale obbligo grava sul valore di macchiatico e sarà oggetto di apposita prescrizione nel corpo del capitolato d'Oneri.

2.1. Vincoli ambientali

La Commissione di Valutazione di incidenza con determina n 78 del 19/05/2020 registro generale 850 del 19 maggio 2020 in merito alla compresa Pineta litoranea SIC IT 8050010 ha prescritto tra l'altro la “**Sospensione delle attività dal 1 marzo al 1 giugno di ogni stagione silvana**”.

2.2.. D. L.vo 81/08 - Mitigazione dei rischi smi

La pianificazione relativa alla valutazione dei rischi e sue mitigazioni per i lavori di utilizzazione boschiva della Sezione in argomento sarà redatta dalla Ditta aggiudicataria di cui due copie dovranno essere consegnate prima della stesura del relativo contratto di aggiudicazione. (DVR - POS) sulla base del DUVRI del Comune di Capaccio Paestum relativo alle utilizzazioni boschive. Qualora il materiale legnoso attingibile verrà destinato a cippatura l'acquirente si obbliga nell'ambito del POS di mitigare gli effetti delle polveri sottili della lavorazione.

Salerno 26/09/2021

Il Tecnico Progettista



Dr Forestale Ambientale
Giovanni FORNATARO



CITTA' DI CAPACCIO PAESTUM
(Provincia di Salerno)

PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEI BENI DEMANIALI
CITTA' DI CAPACCIO-PAESTUM (SA)

VIGENZA 2020 -2029

PROGETTO DI TAGLIO CULTURALE
SEZIONE N. 41 DEL P.G.F.
LOCALITA' "LAURA"

Elaborato 2
CONFINAZIONE

R E D A Z I O N E

AGRI for



SERVICE ©

Giovanni Fornataro

Dr Forestale Ambientale esperto in:
Valutazione impatto ambientale – Selvicoltura – esboschi in area protetta
Ricerca per l'agricoltura- Sicurezza- Energia rinnovabile
Arredo urbano e landscape – pianificazione territoriale- pratiche catastali
Estimo- finanza agevolata

Via Raffaele Guariglia 1/H – **84132 SALERNO** – Via Piero Vezi n. 5 – **84042 ACERNO (SA)**
telefax +39 08972666.0 - Cell. 347-6168446 347 – 347-6168447 –
Partita IVA 05104230650 ✨ e-mail: fornataro@agriforservice.it

COMUNE DI CAPACCIO DELIMITAZIONE SEZIONE 41				
PIEDILISTA PIANTE DI CONFINAZIONE CON DOPPIO ANELLO IN TINTA VERDE E NUMERAZIONE PROGRESSIVA				
N. ORD	Diam. Cm a m 1,30	specie	NOTE	
1	20	pino domestico	andante da Sud verso Nord	LATO EST
2	22	pino domestico	andante da Sud verso Nord	
3	22	pino domestico	andante da Sud verso Nord	
4	16	pino domestico	andante da Sud verso Nord	
5	20	pino domestico	andante da Sud verso Nord	
6	16	pino domestico	andante da Sud verso Nord	
7	28	pino domestico	andante da Sud verso Nord	
8	30	pino domestico	andante da Sud verso Nord	
9	24	pino domestico	andante da Sud verso Nord	
10	30	pino domestico	andante da Sud verso Nord	
11	30	pino domestico	andante da Sud verso Nord	
12	42	pino domestico	andante da Est verso Ovest	LATO NORD
13	30	pino domestico	andante da Est verso Ovest	
14	40	pino domestico	andante da Est verso Ovest	
15	12	minosa	andante da Est verso Ovest	
16	34	eucalipto	andante da Nord verso Sud	LATO OVEST
17	34	pino domestico	andante da Nord verso Sud	
18	36	pino domestico	andante da Nord verso Sud	
19	22	pino domestico	andante da Nord verso Sud	
20	32	eucalipto	andante da Nord verso Sud	
21	24	pino domestico	andante da Nord verso Sud	
22	26	eucalipto	andante da Nord verso Sud	
23	26	pino domestico	andante da Nord verso Sud	
24	46	pino domestico	andante da Nord verso Sud	
25	24	eucalipto	andante da Nord verso Sud	
26	42	eucalipto	andante da Nord verso Sud	
27	30	pino domestico	andante da Nord verso Sud	
28	16	pino domestico	andante da Nord verso Sud	
29	26	pino domestico	andante da Nord verso Sud	
30	26	eucalipto	andante da Nord verso Sud	
31	26	eucalipto	andante da Nord verso Sud	
32	22	pino domestico	andante da Nord verso Sud	
33	30	eucalipto	andante da Nord verso Sud	
34	38	pino domestico	andante da Ovest verso Est	LATO SUD
35	38	pino domestico	andante da Ovest verso Est	
36	52	eucalipto	andante da Ovest verso Est	
37	50	eucalipto	andante da Ovest verso Est	
38	30	pino domestico	andante da Sud verso Nord	LATO EST
39	18	pino domestico	andante da Sud verso Nord	
40	26	pino domestico	andante da Sud verso Nord	
41	28	pino domestico	andante da Sud verso Nord	
42	26	pino domestico	andante da Sud verso Nord	
		vertici		



CITTA' DI CAPACCIO PAESTUM
(Provincia di Salerno)

PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEI BENI DEMANIALI
CITTA' DI CAPACCIO-PAESTUM (SA)

VIGENZA 2020 -2029

PROGETTO DI TAGLIO CULTURALE
SEZIONE N. 41 DEL P.G.F.
LOCALITA' "LAURA"

Elaborato 3
Elaborati Dendrometrici

R E D A Z I O N E

AGRI for



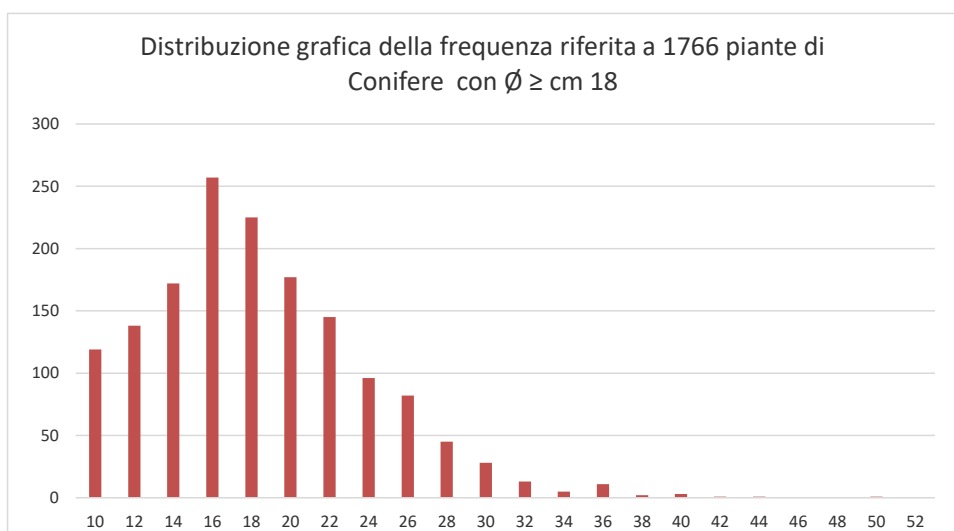
SERVICE ©

Giovanni Fornataro

Dr Forestale Ambientale esperto in:
Valutazione impatto ambientale – Selvicoltura – esboschi in area protetta
Ricerca per l'agricoltura- Sicurezza- Energia rinnovabile
Arredo urbano e landscape – pianificazione territoriale- pratiche catastali
Estimo- finanza agevolata

Via Raffaele Guariglia 1/H – **84132 SALERNO** – Via Piero Vezzi n. 5 – **84042 ACERNO (SA)**
telefax +39 08972666.0 - Cell. 347-6168446 347 – 347-6168447 –
Partita IVA 05104230650 ✨ e-mail: fornataro@agriforservice.it

COMUNE DICAPACCIO PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE N. 41 FREQUENZA DELLE PIANTE CADENTI AL TAGLIO								
DIAM.							area	
a m 1,30						TOTALE	basim.	area
cm	PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO					UNITARIA	bas. totale
10	2	1				3	0,008	0,024
12	4	6				10	0,011	0,110
14	22	6				28	0,015	0,420
16	78	11				89	0,020	1,780
18	119	20				139	0,025	3,475
20	138	23				161	0,031	4,991
22	172	11				183	0,038	6,954
24	257	14				271	0,045	12,195
26	225	9				234	0,053	12,402
28	177	7				184	0,062	11,408
30	145	10				155	0,071	11,005
32	96	7				103	0,080	8,240
34	82	2				84	0,091	7,644
36	45	9				54	0,102	5,508
38	28	2				30	0,113	3,390
40	13	0				13	0,126	1,638
42	5	0				5	0,139	0,695
44	11	0				11	0,152	1,672
46	2	1				3	0,166	0,498
48	3	0				3	0,181	0,543
50	1	0				1	0,196	0,196
52	1	0				1	0,212	0,212
54	0	0				0	0,229	0,000
56	0	0				0	0,246	0,000
58	1	0				1	0,264	0,264
60	0	0				0	0,283	0,000
TOTALE	1627	139	0	0	0	1766		95,264
%	92%	8%	0,0%	0,0%	0,0%	100%		
AREA BASIEMTRICA UNITARIA MQ			0,054	Ø CM 26	AREA BASIEMTRICA TOTALE MQ		95,264	



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM (SA)
PROGETTO DI TAGLIO
SEZIONE N. 41 DEL VIGENTE PGF
APPLICAZIONE METODO DI HARTIG

DIAM.	FREQUENZA						area		Divisione in gruppi		Albero Modello gruppo		
a m 1,30	pino domestico	pino d'aleppo					basimetrica	area	area bas.	n. piante	area	diametro	altezza
cm						TOTALE	UNITARIA	bas. totale	totale	Gruppo	basimetrica	a m 1,30 cm	m
10	2	1				3	0,008	0,024					
12	4	6				10	0,011	0,110					
14	22	6				28	0,015	0,420					
16	78	11				89	0,02	1,780					
18	119	20				139	0,025	3,475					
20	138	23				161	0,031	4,991					
22	172	11				183	0,038	6,954		Gruppo	I		
24	257	14				271	0,045	12,195					
26	35					35	0,053	1,855					
									31,804	919	0,035	24	20
26	190	9				199	0,053	10,547					
28	177	7				184	0,062	11,408		Gruppo	II		
30	140					140	0,071	9,940					
									31,895	523	0,061	28	20
30	5	10				15	0,071	1,065					
32	96	7				103	0,080	8,240					
34	82	2				84	0,091	7,644					
36	45	9				54	0,102	5,508					
38	28	2				30	0,113	3,390					
40	13					13	0,126	1,638		Gruppo	III		
42	5					5	0,139	0,695					
44	11					11	0,152	1,672					
46	2	1				3	0,166	0,498					
48	3					3	0,181	0,543					
50	1					1	0,196	0,196					
52	1					1	0,212	0,212					
58	1					1	0,264	0,264					
									31,565	324	0,097	36	23
TOTALE	1627	139	0	0	0	1.766		95,264					
%	92,1%	7,9%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%			Area Bas. Totale	95,264		31,755	
AREA BASIMETRICA MEDIA								0,054	Gruppi n	3			

Rilievo per determinazione curva ipsometrica sezione 41

pino domestico

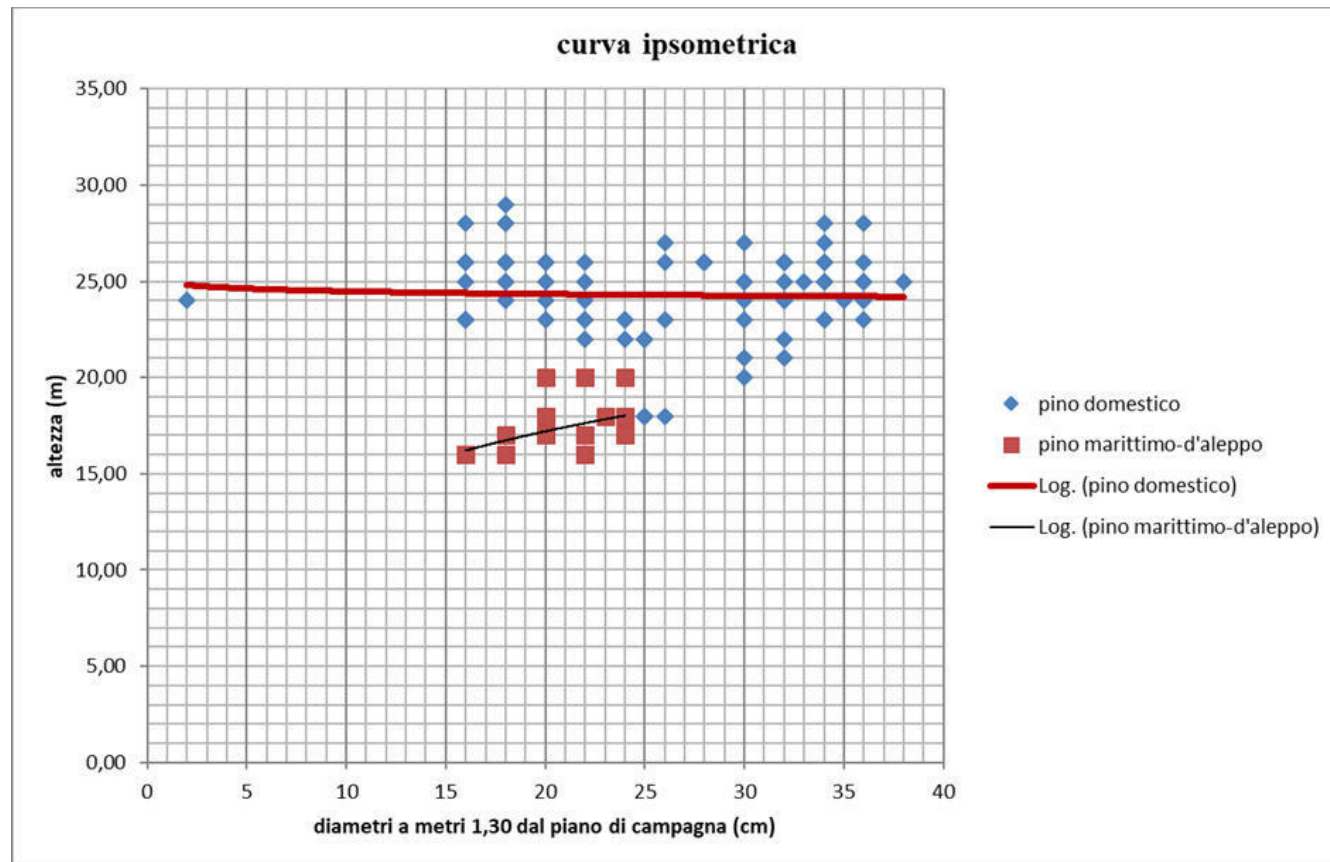
raggruppamento (n)	osservazioni		piante misurate (n)	altezza media (m)
	Ø a m 1.30 (cm)	altezza (m)		
15-20	16	23,00	10	24,30
	16	23,00		
	16	23,00		
	16	23,00		
	18	26,00		
	18	26,00		
	18	25,00		
	18	25,00		
	20	24,00		
	20	23,00		
	20	25,00		
20-25	20	26,00	10	23,00
	22	23,00		
	22	23,00		
	22	22,00		
	22	24,00		
	2	24,00		
	24	23,00		
	24	23,00		
	24	22,00		
	24	20,00		
25-30	26	23,00	10	21,60
	26	18,00		
	25	18,00		
	25	18,00		
	25	18,00		

pino marittimo -d'aleppo

raggruppamento (n)	osservazioni		piante misurate (n)	altezza media (m)
	Ø a m 1.30 (cm)	altezza (m)		
15-20	16	16,00	10	16,30
	16	16,00		
	16	16,00		
	16	16,00		
	16	16,00		
	16	16,00		
	18	16,00		
	18	16,00		
	18	17,00		
	20	17,00		
	20	17,00		
20-25	22	17,00	10	18,60
	20	17,00		
	23	18,00		
	24	18,00		
	24	18,00		
	22	20,00		
	24	20,00		
	22	20,00		
	20	20,00		
	20	18,00		
25-30	20	18,00	10	
	22	20,00		
	22	16,00		
	22	16,00		
	22	16,00		

				altezza media (m)
				22,00
				17,40

Curva Ipsometrica



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM (SA)

RIFERIMENTI	SEZIONE BOSCHIVA n°						41	P.E.				
	ALBERO MODELLO N. 1		piedilista	al suolo		gruppo I	PIANTE	N.	919			
	PIANTE DA CUI SI STIMANO ASSORTIMENTI MERCANTILI MISTI											
Diametro a m 1,30			cm	20	area basimetrica a m 1,30 = mq			0,031				
Altezza totale (H) =			m	20	SPECIE :		PINO DOMESTICO					
Sezione	DIAMETRO					area circolare mq=volume mc	A N N O T A Z I O N I					
	a m dal calcio	d1	d2	D medio								
legna	1	0 - 0,5	24	22	23	0,021	Diam a m 1,30 da terra cm 20					
	2	1,5	22	20	21	0,035						
	3	2,5	20	20	20	0,031				Lunghezza totale della pianta m 20		
	4	3,5	20	20	20	0,031						
	5	4,5	20	20	20	0,031				Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m 18,5		
	6	5,5	20	20	20	0,031						
	7	6,5	20	18	19	0,028				lung. dal colletto a taglio cimale m 18,5		
	8	7,5	18	18	18	0,025						
	9	8,5	18	16	17	0,023				Lunghezza del cimale m 1,5		
	10	9,5	16	16	16	0,020						
	11	10,5	16	14	15	0,018				Diametro alla base del cimale cm 5		
	12	11,5	14	12	13	0,013						
	13	12,5	12	10	11	0,009				Area basimetra a m 1,30 S= 0,031		
	14	13,5	10	8	9	0,006						
	15	14,5	8	8	8	0,005				Volume cilindrometrico mc 0,620		
	16	15,5	8	7	8	0,004						
	17	16,5	7	6	7	0,003				Volume dendrometrico mc 0,468		
	18	17,5	6	5	6	0,002						
	19	18,5	5	5	5	0,002				(tronchi-tronchetti-legna da ardere cimale)		
	20	19,5				0,000						
	21	20,5				0,000				di cui : TRONCHI mc 0,000		
	22	21,5				0,000						
	23	22,5				0,000				TRONCHETTI mc 0,000		
	24	23,5				0,000						
	25	24,5				0,000				legna mc 0,341		
	26	25,5				0,000						
		26,5				0,000	legna da rami mc 0,107					
	27,5				0,000							
					0,341	TOTALE mc 0,448						
						Volume fascina mc 0,015						
						res lavorazione < cm 2 mc 0,005						
						Volume TOTALE mc 0,468						
						Coefficiente di riduzione 0,75						
ASSORTIMENTI	DESCRIZIONE ASSORTIMENTI											
	Tronchi diametro calcio minimo cm 27/28					lunghezza minima m 2,60						
	Tronchetti diametro calcio minimo cm 15					lunghezza m 1,05 ; 1,60; 2,10						
	legna da ardere diametro calcio minimo cm 5					lunghezza standard m 1,05						
	cimali diametro massimo calcio cm 5											
	fascine cm 5/4 - 2					lunghezza standard m 1,50						
	residui da cimali e ramaglie < cm 2											
	ASSORTIMENTI RICAVABILI ALBERO MODELLO					ASSORTIMENTI TOTALE GRUPPO						
	PESO SPECIFICO					Piante raggruppate n.						
	PESO SPECIFICO tronchi MC 1 = Q					919						
	PESO SPECIFICO legna cimali e ramaglie MC 1 = Q											
	tronchi		mc	-	= q	-	mc	-	= q	-		
	tronchetti		mc	-	= q	-	mc	-	= q	-		
	legna da ardere		mc	0,448	= q	-	mc	411,78	= q	-		
fascina		mc	0,015	= q	-	mc	13,79	= q	-			
residui da cimali e ramaglie < cm 2		mc	0,005	= q	-	mc	4,60	= q	-			
Volume dendrometrico		mc	0,468			mc	430,16					
Assorti comm.li		mc	0,463	= q	-	mc	425,57	= q	-			

N.B. tutti i pesi specifici sopraindicati si riferiscono a toppi di legno in cui sono comprese sia le zone periferiche che le zone centrali del tronco, ossia per legni differenziati, comprendenti albume e durame.

COMUNE DI CAPACCIO (SA)

RIFERIMENTI		SEZIONE BOSCHIVA n°				41	P.E.
		ALBERO MODELLO N. 1		al suolo	gruppo I	PIANTE	N.
		PIANTE DA CUI SI STIMANO ASSORTIMENTI MERCANTILI MISTI					
		Diametro a m 1,30	cm	28	area basimetrica a m 1,30 = mq	0,062	
		Altezza totale (H) =	m	20	SPECIE :	PINO DOMESTICO	
Sezione		DIA METRO				area circolare mq=volume mc	A N N O T A Z I O N I
		a m dal calcio	d1	d2	D medio		
legna	1	0 - 0,5	28	26	27	0,029	<div>Diam a m 1,30 da terra cm 28</div> <div>Lunghezza totale della pianta m 20</div> <div>Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m 10,5</div> <div>lung. dal colletto a taglio cimale m 17,5</div> <div>Lunghezza del cimale m 2,5</div> <div>Diametro alla base del cimale cm 5</div> <div>Area basimetrica a m 1,30 S= 0,062</div> <div>Volume cilindrometrico mc 1,240</div> <div>Volume dendrometrico mc 0,601</div> <div>(tronchi-tronchetti-legna da ardere cimale)</div> <div>di cui :</div> <div>TRONCHI mc -</div> <div>TRONCHETTI mc -</div> <div>legna mc 0,473</div> <div>legna da rami mc 0,089</div> <div>TOTALE mc 0,561</div> <div>Volume fascina mc 0,025</div> <div>res lavorazione < cm 2 mc 0,015</div> <div>Volume TOTALE mc 0,601</div> <div>Coefficiente di riduzione 0,49</div>
	2	1,5	26	28	27	0,057	
LEGNA DA ARDERE	3	2,5	28	25	27	0,055	
	4	3,5	25	25	25	0,049	
	5	4,5	25	23	24	0,045	
	6	5,5	23	23	23	0,042	
	7	6,5	23	22	23	0,040	
	8	7,5	22	21	22	0,036	
	9	8,5	21	18	20	0,030	
	10	9,5	18	17	18	0,024	
	11	10,5	17	16	17	0,021	
	12	11,5	16	14	15	0,018	
	13	12,5	14	10	12	0,011	
	14	13,5	10	8	9	0,006	
	15	14,5	8	6	7	0,004	
	16	15,5	6	5	6	0,002	
	17	16,5	5	5	5	0,002	
	18	17,5	5	0	3	0,000	
	19	18,5	0	0	0	0,000	
	20	19,5	0	0	0	0,000	
	21	20,5	0	0	0	0,000	
	22	21,5	0	0	0	0,000	
	23	22,5	0	0	0	0,000	
	24	23,5	0	0	0	0,000	
	25	24,5	0	0	0	0,000	
	26	25,5	0	0	0	0,000	
	27	26,5	0	0	0	0,000	
	28	27,5	0	0	0	0,000	
	29	28,5	0	0	0	0,000	
	30	29,5	0	0	0	0,000	
	31	30,5	0	0	0	0,000	
	32	31,5	0	0	0	0,000	
	33	32,5	0	5	3	0,000	
0,473							
ASSORTIMENTI		DESCRIZIONE ASSORTIMENTI					
		Tronchi diametro calcio minimo cm 27/28					lunghezza minima m 2,60
		Tronchetti diametro calcio minimo cm 15					lunghezza m 1,05 ; 1,60; 2,10
		legna da ardere diametro calcio minimo cm 5					lunghezza standard m 1,05
		cimale diametro massimo calcio cm 5					
		fascine cm 5/4 - 2					lunghezza standard m 1,50
		residui da cimale e ramaglie < cm 2					
		ASSORTIMENTI RICAVABILI ALBERO MODELLO					ASSORTIMENTI TOTALE GRUPPO
		PESO SPECIFICO					Piante raggruppate n. 523
		PESO SPECIFICO tronchi MC 1 = Q					-
		PESO SPECIFICO legna cimale e ramaglie MC 1 = Q					-
		tronchi	mc	-	= q	-	mc - = q -
		tronchetti	mc	-	= q	-	mc - = q -
		legna da ardere	mc	0,561	= q	-	mc 293,65 = q -
		fascina	mc	0,025	= q	-	mc 13,08 = q -
		residui da cimale e	mc	0,015	= q	-	mc 7,85 = q -
		Volume dendrometrico	mc	0,601			mc 314,57
		Assorti comm.li	mc	0,586	= q	-	mc 306,72 = q -

N.B. tutti i pesi specifici sopraindicati si riferiscono a topi di legno in cui sono comprese sia le zone periferiche che le zone centrali del tronco, ossia per legni differenziati, comprendenti albume e durame.

(*) Le fascine sono state stimate dai cimale e ramaglie con diametro massimo di cm 5/4 e minimo cm 2

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM (SA)

RIFERIMENTI		SEZIONE BOSCHIVA n°					41	P.E.	
		ALBERO MODELLO N. 3		pedilista	al suolo	gruppo III	PIANTE	N.	
		PIANTE DA CUI SI STIMANO ASSORTIMENTI MERCANTILI MISTI						324	
		Diametro a m 1,30		cm	36	area basimetrica a m 1,30 = mq		0,102	
		Altezza totale (H) =		m	23	SPECIE :		PINO DOMESTICO	
		Sezione	DIA METRO				area circolare mq=volume mc	A N N O T A Z I O N I	
			a m dal calcio	d1	d2	D medio			
legna	LEGNA DA ARDERE	1	0 - 0,5	46	42	44	0,076	<div>Diam a m 1,30 da terra cm 36</div> <div>Lunghezza totale della pianta m 23</div> <div>Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m 14</div> <div>lung. dal colletto a taglio cimale m 21,5</div> <div>Lunghezza del cimale m 1,5</div> <div>Diametro alla base del cimale cm 5</div> <div>Area basimetrica a m 1,30 S= 0,102</div> <div>Volume cilindrometrico mc 2,346</div> <div>Volume dendrometrico mc 1,192 (tronchi-tronchetti-legna da ardere cimale)</div> <div>di cui : TRONCHI mc -</div> <div>TRONCHETTI mc -</div> <div>legna mc 0,948</div> <div>legna da rami mc 0,169</div> <div>TOTALE mc 1,117</div> <div>Volume fascina mc 0,045</div> <div>res lavorazione < cm 2 mc 0,030</div> <div>Volume TOTALE mc 1,192</div>	
		2	1,5	42	36	39	0,119		
		3	2,5	36	34	35	0,096		
		4	3,5	34	32	33	0,085		
		5	4,5	32	32	32	0,080		
		6	5,5	32	32	32	0,080		
		7	6,5	32	30	31	0,075		
		8	7,5	30	38	34	0,091		
		9	8,5	38	22	30	0,071		
		10	9,5	22	22	22	0,038		
		11	10,5	22	20	21	0,035		
		12	11,5	20	16	18	0,025		
		13	12,5	16	16	16	0,020		
		14	13,5	16	12	14	0,015		
		15	14,5	12	10	11	0,009		
		16	15,5	10	10	10	0,008		
		17	16,5	10	10	10	0,008		
		18	17,5	10	8	9	0,006		
		19	18,5	8	6	7	0,004		
		20	19,5	6	5	6	0,002		
		21	20,5	5	5	5	0,002		
		22	21,5	5	0	3	0,000		
		23	22,5	0	0	0	0,000		
		24	23,5	0	0	0	0,000		
		25	24,5	0	0	0	0,000		
		26	25,5	0	0	0	0,000		
		27	26,5	0	0	0	0,000		
		28	27,5	0	0	0	0,000		
		29	28,5	0	0	0	0,000		
		30	29,5	0	0	0	0,000		
		31	30,5	0	0	0	0,000		
		32	31,5	0	0	0	0,000		
		33	32,5	0	0	0	0,000		
		34	33,5	0	0	0	0,000		
		35	34,5	0	0	0	0,000		
		36	35,5	0	0	0	0,000		
		37	36,5	0	0	0	0,000		
		38	37,5	0	0	0	0,000		
		39	38,5	0	0	0	0,000		
							0,948		
		Coefficiente di riduzione					0,51		
DESCRIZIONE ASSORTIMENTI									
ASSORTIMENTI		Tronchi diametro calcio minimo cm 27/28					lunghezza minima m 2,60		
		Tronchetti diametro calcio minimo cm 15					lunghezza m 1,05 ; 1,60; 2,10		
		legna da ardere diametro calcio minimo cm 5					lunghezza standard m 1,05		
		cimale diametro massimo calcio cm 5							
		fascine cm 5/4 - 2					lunghezza standard m 1,50		
		residui da cimale e ramaglie < cm 2							
		ASSORTIMENTI RICAVABILI ALBERO MODELLO					ASSORTIMENTI TOTALE GRUPPO		
		PESO SPECIFICO					Piante raggruppate n.		
		PESO SPECIFICO tronchi MC 1 = Q					324		
		PESO SPECIFICO legna cimale e ramaglie MC 1 = Q							
tronchi		mc	-	= q	-	mc	-	= q	-
tronchetti		mc	-	= q	-	mc	-	= q	-
legna da ardere		mc	1,117	= q	-	mc	362,01	= q	-
fascina		mc	0,045	= q	-	mc	14,58	= q	-
residui da cimale e		mc	0,030	= q	-	mc	9,72	= q	-
Volume dendrometrico		mc	1,192	= q	-	mc	386,31	= q	-
Assorti comm.li		mc	1,162	= q	-	mc	376,59	= q	-

N.B. tutti i pesi specifici sopraindicati si riferiscono a topi di legno in cui sono comprese sia le zone periferiche che le zone centrali del tronco, ossia per legni differenziati, comprendenti albume e durame.

(*) Le fascine sono state stamte dai cimale e ramaglie con diametro massimo di cm 5/4 e minimo cm 2

SEZIONE N. 41

RIEPILOGO ASSORTIMENTI LEGNOSI RITRAIBILI DA:

A	n. 919 piante di cui 827 piante di Pino domenstico e 92 piante di Pino d'aleppo rilevate a metri 1,30 dal colletto
B	n. 523 piante di cui 507 piante di Pino domenstico e 16 piante di Pino d'aleppo rilevate a metri 1,30 dal colletto
C	n. 324 piante di cui 293 piante di Pino domenstico e 31 piante di Pino d'aleppo e 6 piante di eucalipto rilevate a metri 1,30 dal colletto

RIEPILOGO ASSORTIMENTI LEGNOSI RITRAIBILI

		ASSORTIMENTI									
alberi modello	N. PIANTE	legna		trochi e tronchetti		cippato		FASCINE		RES.LAV.	
	N	mc	q	mc	q	mc	q	mc	q	mc	q
A	1	919	-	-	-	430,16	-	0,00	-	0,00	-
B	2	523	-	-	-	314,57	-	0,00	-	0,00	-
C	3	324	-	-	-	386,31	-	0,00	-	0,00	-
	TOTALE	1766	0,00	-	-	1131,05	-	0,00	-	0,00	-

Totali assortimenti mercantili CIPPATO mc		1.131,05
--	--	----------



CITTA' DI CAPACCIO PAESTUM
(Provincia di Salerno)

PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEI BENI DEMANIALI
CITTA' DI CAPACCIO-PAESTUM (SA)

VIGENZA 2020 -2029

PROGETTO DI TAGLIO CULTURALE
SEZIONE N. 41 DEL P.G.F.
LOCALITA' "LAURA"

Elaborato

4

PIEDILISTA di
MARTELLATA con
misurazione diametrica
sopra corteccia

R E D A Z I O N E

AGRI for



SERVICE ©

Giovanni Fornataro

Dr Forestale Ambientale esperto in:

Valutazione impatto ambientale – Selvicoltura – esboschi in area protetta
Ricerca per l'agricoltura- Sicurezza- Energia rinnovabile
Arredo urbano e landscape – pianificazione territoriale- pratiche catastali
Estimo- finanza agevolata

Via Raffaele Guariglia 1/H – **84132 SALERNO** – Via Piero Vezzi n. 5 – **84042 ACERNO (SA)**
telefax +39 08972666.0 - Cell. 347-6168446 347 – 347-6168447 –
Partita IVA 05104230650 ✪ e-mail: fornataro@agriforservice.it

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM											
PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.				41				PAGINA 1			
PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETO E' RISULTATO PARI O SUPERIORE a cm 18 LE QUALI SONO STATE CONTRASSEGNAE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO											
N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.	
1	28		libera		diradamento selettivo	51	28		libera		diradamento selettivo
2	26		libera		diradamento selettivo	52	32		libera		diradamento selettivo
3	20		libera		secca in piedi	53	40		libera		diradamento selettivo
4	32		libera		diradamento selettivo	54	24		libera		secca in piedi
5	18		libera		diradamento selettivo	55	14		libera		diradamento selettivo
6	18		libera		diradamento selettivo	56	22		libera		secca in piedi
7	26		libera		diradamento selettivo	57	24		libera		diradamento selettivo
8	38		libera		secca in piedi	58		30	libera		diradamento selettivo
9		32	libera		diradamento selettivo	59	16		libera		diradamento selettivo
10	16		libera		diradamento selettivo	60	24		libera		diradamento selettivo
11	32		libera		diradamento selettivo	61	24		libera		diradamento selettivo
12	22		libera		diradamento selettivo	62	22		libera		diradamento selettivo
13	22		libera		diradamento selettivo	63	24		libera		diradamento selettivo
14	16		libera		secca in piedi	64	24		libera		diradamento selettivo
15	20		libera		secca in piedi	65	30		libera		diradamento selettivo
16	26		libera		diradamento selettivo	66	26		libera		diradamento selettivo
17	24		libera		diradamento selettivo	67		30	libera		diradamento selettivo
18	28		libera		diradamento selettivo	68	16		libera		diradamento selettivo
19	34		libera		diradamento selettivo	69		32	libera		diradamento selettivo
20	36		libera		diradamento selettivo	70		26	libera		diradamento selettivo
21	30		libera		diradamento selettivo	71	26		libera		diradamento selettivo
22	24		libera		diradamento selettivo	72	16		libera		diradamento selettivo
23	22		libera		diradamento selettivo	73	30		libera		diradamento selettivo
24		22	libera		diradamento selettivo	74		24	libera		diradamento selettivo
25	22		libera		diradamento selettivo	75		20	libera		diradamento selettivo
26	26		libera		diradamento selettivo	76		16	libera		diradamento selettivo
27	22		libera		diradamento selettivo	77	20		libera		diradamento selettivo
28	30		libera		diradamento selettivo	78	16		libera		secca in piedi
29	20		libera		diradamento selettivo	79	22		libera		secca in piedi
30	36		libera		diradamento selettivo	80	32		libera		diradamento selettivo
31	38		libera		diradamento selettivo	81	34		libera		diradamento selettivo
32	28		libera		diradamento selettivo	82	26		libera		secca in piedi
33		34	libera		diradamento selettivo	83	30		libera		diradamento selettivo
34	24		libera		diradamento selettivo	84	30		libera		diradamento selettivo
35	26		libera		diradamento selettivo	85	18		libera		secca in piedi
36	26		libera		diradamento selettivo	86	26		libera		secca in piedi
37	18		libera		diradamento selettivo	87	20		libera		diradamento selettivo
38	24		libera		diradamento selettivo	88	20		libera		secca in piedi
39		24	libera		diradamento selettivo	89	20		libera		diradamento selettivo
40	34		libera		secca in piedi	90	36		libera		diradamento selettivo
41	34		libera		diradamento selettivo	91	28		libera		diradamento selettivo
42		34	libera		diradamento selettivo	92	30		libera		diradamento selettivo
43	34		libera		diradamento selettivo	93	36		libera		diradamento selettivo
44	26		libera		diradamento selettivo	94	32		libera		diradamento selettivo
45	28		libera		diradamento selettivo	95	30		libera		diradamento selettivo
46	24		libera		diradamento selettivo	96	32		libera		diradamento selettivo
47	28		libera		diradamento selettivo	97	24		libera		diradamento selettivo
48		26	libera		diradamento selettivo	98	32		libera		secca in piedi
49		26	libera		diradamento selettivo	99	22		libera		diradamento selettivo
50		26	libera		diradamento selettivo	100	26		libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM											
PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.				38				PAGINA 2			
PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO E' RISULTATO PARI O SUPERIORE a cm 18 LE QUALI SONO STATE CONTRASSEGNAE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO											
N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.	
	Ø	Ø					Ø	Ø			
101	26		libera		secca in piedi	151	28				diradamento selettivo
102	36		libera		diradamento selettivo	152	24				diradamento selettivo
103	26		libera		diradamento selettivo	153	30				diradamento selettivo
104	28		libera		diradamento selettivo	154	26				diradamento selettivo
105	26		libera		secca in piedi	155	30				diradamento selettivo
106	26		libera		diradamento selettivo	156	26				diradamento selettivo
107	30		libera		diradamento selettivo	157		16			diradamento selettivo
108		38	libera		diradamento selettivo	158	30				diradamento selettivo
109	28		libera		diradamento selettivo	159	34				diradamento selettivo
110	28		libera		secca in piedi	160	24				secca in piedi
111	28		libera		secca in piedi	161	30				diradamento selettivo
112	26		libera		secca in piedi	162	36				diradamento selettivo
113	28		libera		diradamento selettivo	163	24				diradamento selettivo
114	32		libera		diradamento selettivo	164	30				diradamento selettivo
115		36	libera		diradamento selettivo	165	22				diradamento selettivo
116		28	libera		diradamento selettivo	166	28				diradamento selettivo
117	28		libera		diradamento selettivo	167	22				secca in piedi
118	28		libera		diradamento selettivo	168	26				secca in piedi
119	24		libera		diradamento selettivo	169	30				diradamento selettivo
120	24		libera		diradamento selettivo	170	28				diradamento selettivo
121	26		libera		diradamento selettivo	171	22				diradamento selettivo
122	22		libera		secca in piedi	172	22				diradamento selettivo
123	28		libera		secca in piedi	173	44				diradamento selettivo
124	24		libera		diradamento selettivo	174	24				diradamento selettivo
125	22		libera		diradamento selettivo	175	34				diradamento selettivo
126	28		libera		diradamento selettivo	176	24				secca in piedi
127	26		libera		diradamento selettivo	177	36				diradamento selettivo
128	24		libera		diradamento selettivo	178	30				diradamento selettivo
129	28		libera		diradamento selettivo	179	24				diradamento selettivo
130	28		libera		diradamento selettivo	180	34				diradamento selettivo
131	20		libera		diradamento selettivo	181	34				diradamento selettivo
132	32		libera		diradamento selettivo	182	22				diradamento selettivo
133	28		libera		diradamento selettivo	183	14				secca in piedi
134	22		libera		diradamento selettivo	184	24				diradamento selettivo
135	26		libera		diradamento selettivo	185	14				secca in piedi
136	24		libera		diradamento selettivo	186		22			diradamento selettivo
137	24		libera		diradamento selettivo	187		26			diradamento selettivo
138	20		libera		diradamento selettivo	188	30				diradamento selettivo
139	30		libera		diradamento selettivo	189	30				diradamento selettivo
140	18		libera		diradamento selettivo	190		18			diradamento selettivo
141	24		libera		diradamento selettivo	191		18			diradamento selettivo
142	38		libera		diradamento selettivo	192		18			diradamento selettivo
143	24		libera		diradamento selettivo	193	16				secca in piedi
144	24		libera		diradamento selettivo	194	16				secca in piedi
145	16		libera		diradamento selettivo	195	20				diradamento selettivo
146	24		libera		diradamento selettivo	196	20				diradamento selettivo
147	24		libera		diradamento selettivo	197	20				diradamento selettivo
148	26		libera		diradamento selettivo	198		22			diradamento selettivo
149	30		libera		diradamento selettivo	199	26				diradamento selettivo
150	22		libera		diradamento selettivo	200	30				diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM											
PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.				41				PAGINA 3			
PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETO E' RISULTATO PARI O SUPERIORE a cm 18 LE QUALI SONO STATE CONTRASSEGNALE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO											
N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.	
201		12	libera		diradamento selettivo	251	18		libera		diradamento selettivo
202	26		libera		diradamento selettivo	252	28		libera		diradamento selettivo
203		32	libera		diradamento selettivo	253		18	libera		diradamento selettivo
204	22		libera		diradamento selettivo	254	34		libera		diradamento selettivo
205	34		libera		diradamento selettivo	255	32		libera		diradamento selettivo
206		20	libera		diradamento selettivo	256	42		libera		diradamento selettivo
207	22		libera		diradamento selettivo	257	20		libera		diradamento selettivo
208	30		libera		diradamento selettivo	258		32	libera		diradamento selettivo
209	28		libera		diradamento selettivo	259	26		libera		diradamento selettivo
210	18		libera		diradamento selettivo	260	30		libera		diradamento selettivo
211	30		libera		diradamento selettivo	261		24	libera		diradamento selettivo
212		14	libera		diradamento selettivo	262	26		libera		diradamento selettivo
213	26		libera		diradamento selettivo	263	30		libera		diradamento selettivo
214		20	libera		diradamento selettivo	264		24	libera		diradamento selettivo
215		26	libera		diradamento selettivo	265	26		libera		diradamento selettivo
216		20	libera		diradamento selettivo	266	28		libera		diradamento selettivo
217		22	libera		diradamento selettivo	267		18	libera		diradamento selettivo
218		16	libera		diradamento selettivo	268	26		libera		diradamento selettivo
219		30	libera		diradamento selettivo	269	36		libera		diradamento selettivo
220		14	libera		diradamento selettivo	270		22	libera		diradamento selettivo
221	32		libera		diradamento selettivo	271	28		libera		diradamento selettivo
222	26		libera		diradamento selettivo	272	18		libera		diradamento selettivo
223		36	libera		diradamento selettivo	273	20		libera		diradamento selettivo
224	30		libera		diradamento selettivo	274	28		libera		diradamento selettivo
225	20		libera		diradamento selettivo	275	28		libera		diradamento selettivo
226		24	libera		diradamento selettivo	276	28		libera		diradamento selettivo
227	24		libera		diradamento selettivo	277	26		libera		diradamento selettivo
228		24	libera		diradamento selettivo	278	40		libera		diradamento selettivo
229	26		libera		diradamento selettivo	279	28		libera		diradamento selettivo
230	26		libera		diradamento selettivo	280	32		libera		diradamento selettivo
231		24	libera		diradamento selettivo	281	20		libera		diradamento selettivo
232	44		libera		diradamento selettivo	282	22		libera		diradamento selettivo
233		30	libera		diradamento selettivo	283	26		libera		diradamento selettivo
234	40		libera		diradamento selettivo	284	36		libera		diradamento selettivo
235		18	libera		diradamento selettivo	285	30		libera		diradamento selettivo
236	34		libera		diradamento selettivo	286	34		libera		diradamento selettivo
237		18	libera		diradamento selettivo	287	30		libera		diradamento selettivo
238	44		libera		diradamento selettivo	288	22		libera		diradamento selettivo
239		18	libera		diradamento selettivo	289	30		libera		diradamento selettivo
240		12	libera		diradamento selettivo	290	28		libera		diradamento selettivo
241	28		libera		diradamento selettivo	291	38		libera		diradamento selettivo
242		12	libera		diradamento selettivo	292	18		libera		diradamento selettivo
243		14	libera		diradamento selettivo	293	18		libera		diradamento selettivo
244		14	libera		diradamento selettivo	294	38		libera		diradamento selettivo
245	24		libera		diradamento selettivo	295	30		libera		diradamento selettivo
246	36		libera		diradamento selettivo	296	24		libera		secca in piedi
247	26		libera		diradamento selettivo	297	18		libera		secca in piedi
248	30		libera		diradamento selettivo	298		20	libera		diradamento selettivo
249		14	libera		diradamento selettivo	299	30		libera		diradamento selettivo
250	20		libera		diradamento selettivo	300	38		libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM											
PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.				41				PAGINA 4			
PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO E' RISULTATO PARI O SUPERIORE a cm 18 LE QUALI SONO STATE CONTRASSEGNALE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO											
N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.	
301	24		libera		diradamento selettivo	351	38		libera		sradicata
302	24		libera		diradamento selettivo	352	22		libera		diradamento selettivo
303	28		libera		diradamento selettivo	353	22		libera		diradamento selettivo
304	34		libera		diradamento selettivo	354	28		libera		diradamento selettivo
305	16		libera		diradamento selettivo	355	24		libera		diradamento selettivo
306	32		libera		diradamento selettivo	356	20		libera		diradamento selettivo
307	34		libera		diradamento selettivo	357	30		libera		diradamento selettivo
308	18		libera		diradamento selettivo	358	32		libera		diradamento selettivo
309	34		libera		diradamento selettivo	359	24		libera		diradamento selettivo
310	18		libera		diradamento selettivo	360	28		libera		diradamento selettivo
311	26		libera		diradamento selettivo	361	28		libera		diradamento selettivo
312	26		libera		diradamento selettivo	362	24		libera		diradamento selettivo
313	24		libera		diradamento selettivo	363	18		libera		diradamento selettivo
314	34		libera		diradamento selettivo	364	26		libera		diradamento selettivo
315	24		libera		diradamento selettivo	365	34		libera		diradamento selettivo
316	18		libera		diradamento selettivo	366	22		libera		secca in piedi
317	16		libera		diradamento selettivo	367	34		libera		diradamento selettivo
318	24		libera		diradamento selettivo	368	32		libera		secca in piedi
319	24		libera		diradamento selettivo	369	28		libera		diradamento selettivo
320		30	libera		diradamento selettivo	370	10		libera		diradamento selettivo
321	18		libera		secca in piedi	371	10		libera		diradamento selettivo
322		32	libera		diradamento selettivo	372	58		libera		diradamento selettivo
323	26		libera		secca in piedi	373	46		libera		sradicata
324	24		libera		diradamento selettivo	374	34		libera		diradamento selettivo
325		22	libera		diradamento selettivo	375	34		libera		diradamento selettivo
326	18		libera		diradamento selettivo	376	36		libera		diradamento selettivo
327	28		libera		diradamento selettivo	377	36		libera		diradamento selettivo
328	22		libera		diradamento selettivo	378	32		libera		diradamento selettivo
329	26		libera		diradamento selettivo	379	24		libera		diradamento selettivo
330	24		libera		diradamento selettivo	380	26		libera		diradamento selettivo
331	40		libera		diradamento selettivo	381	38		libera		diradamento selettivo
332	22		libera		diradamento selettivo	382	22		libera		diradamento selettivo
333	24		libera		diradamento selettivo	383	38		libera		diradamento selettivo
334	30		libera		diradamento selettivo	384	26		libera		diradamento selettivo
335	20		libera		diradamento selettivo	385	34		libera		sradicata
336	26		libera		diradamento selettivo	386	24		libera		diradamento selettivo
337	30		libera		diradamento selettivo	387	38		libera		sradicata
338	32		libera		diradamento selettivo	388	24		libera		secca in piedi
339	32		libera		diradamento selettivo	389	40		libera		diradamento selettivo
340	38		libera		diradamento selettivo	390	30		libera		diradamento selettivo
341	24		libera		diradamento selettivo	391	36		libera		diradamento selettivo
342	26		libera		diradamento selettivo	392	34		libera		diradamento selettivo
343	28		libera		diradamento selettivo	393	22		libera		diradamento selettivo
344	48		libera		sradicata	394	24		libera		secca in piedi
345	20		libera		diradamento selettivo	395	30		libera		diradamento selettivo
346	30		libera		sradicata	396		18	libera		diradamento selettivo
347	52		libera		sradicata	397	34		libera		diradamento selettivo
348	20		libera		diradamento selettivo	398	28		libera		diradamento selettivo
349	30		libera		diradamento selettivo	399	32		libera		diradamento selettivo
350	24		libera		diradamento selettivo	400	26		libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM											
PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.				41				PAGINA 5			
PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETO E' RISULTATO PARI O SUPERIORE a cm 18 LE QUALI SONO STATE CONTRASSEGNAE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIAE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO											
N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.	
401	40		libera		diradamento selettivo	451	28		libera		secca in piedi
402	28		libera		diradamento selettivo	452	34		libera		diradamento selettivo
403	26		libera		diradamento selettivo	453	32		libera		diradamento selettivo
404	28		libera		diradamento selettivo	454	26		libera		diradamento selettivo
405	36		libera		diradamento selettivo	455	26		libera		diradamento selettivo
406	26		libera		diradamento selettivo	456	26		libera		diradamento selettivo
407	26		libera		diradamento selettivo	457	30		libera		diradamento selettivo
408	40		libera		diradamento selettivo	458	26		libera		diradamento selettivo
409	34		libera		diradamento selettivo	459	26		libera		secca in piedi
410	24		libera		diradamento selettivo	460	24		libera		diradamento selettivo
411	34		libera		diradamento selettivo	461	24		libera		diradamento selettivo
412	28		libera		diradamento selettivo	462	24		libera		diradamento selettivo
413	30		libera		diradamento selettivo	463	24		libera		diradamento selettivo
414	36		libera		diradamento selettivo	464	38		libera		diradamento selettivo
415	24		libera		diradamento selettivo	465	28		libera		diradamento selettivo
416	32		libera		diradamento selettivo	466	34		libera		diradamento selettivo
417	26		libera		diradamento selettivo	467	32		libera		diradamento selettivo
418	36		libera		diradamento selettivo	468	26		libera		diradamento selettivo
419	30		libera		diradamento selettivo	469	38		libera		diradamento selettivo
420	24		libera		diradamento selettivo	470	36		libera		diradamento selettivo
421	26		libera		diradamento selettivo	471	30		libera		diradamento selettivo
422	24		libera		diradamento selettivo	472	30		libera		diradamento selettivo
423	18		libera		diradamento selettivo	473	26		libera		diradamento selettivo
424	16		libera		secca in piedi	474		32	libera		diradamento selettivo
425	22		libera		secca in piedi	475	42		libera		diradamento selettivo
426	26		libera		diradamento selettivo	476	28		libera		diradamento selettivo
427	22		libera		diradamento selettivo	477		46	libera		diradamento selettivo
428	30		libera		diradamento selettivo	478	26		libera		secca in piedi
429	20		libera		secca in piedi	479	32		libera		diradamento selettivo
430	20		libera		diradamento selettivo	480	32		libera		diradamento selettivo
431	30		libera		diradamento selettivo	481	24		libera		diradamento selettivo
432	22		libera		diradamento selettivo	482	30		libera		diradamento selettivo
433	36		libera		diradamento selettivo	483	18		libera		diradamento selettivo
434	32		libera		diradamento selettivo	484	30		libera		diradamento selettivo
435	36		libera		diradamento selettivo	485	28		libera		diradamento selettivo
436	26		libera		diradamento selettivo	486	20		libera		diradamento selettivo
437	26		libera		diradamento selettivo	487	30		libera		diradamento selettivo
438	30		libera		diradamento selettivo	488	34		libera		diradamento selettivo
439	24		libera		secca in piedi	489	26		libera		diradamento selettivo
440	28		libera		diradamento selettivo	490	16		libera		secca in piedi
441	26		libera		diradamento selettivo	491	22		libera		diradamento selettivo
442	26		libera		diradamento selettivo	492	30		libera		diradamento selettivo
443	24		libera		diradamento selettivo	493	24		libera		diradamento selettivo
444	24		libera		diradamento selettivo	494	30		libera		diradamento selettivo
445	34		libera		diradamento selettivo	495	26		libera		diradamento selettivo
446	26		libera		diradamento selettivo	496	44		libera		sradicata
447	24		libera		secca in piedi	497	26		libera		diradamento selettivo
448	38		libera		diradamento selettivo	498	48		libera		sradicata
449	26		libera		secca in piedi	499	26		libera		diradamento selettivo
450	42		libera		diradamento selettivo	500	26		libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM											
PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.				41						PAGINA 6	
PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO E' RISULTATO PARI O SUPERIORE a cm 18 LE QUALI SONO STATE CONTRASSEGNAE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO											
N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.	
501	24		libera		diradamento selettivo	551	26		libera		diradamento selettivo
502	24		libera		diradamento selettivo	552	36		libera		diradamento selettivo
503	24		libera		secca in piedi	553	34		libera		diradamento selettivo
504	26		libera		diradamento selettivo	554	24		libera		diradamento selettivo
505	32		libera		diradamento selettivo	555	32		libera		diradamento selettivo
506	28		libera		diradamento selettivo	556	22		libera		diradamento selettivo
507	28		libera		diradamento selettivo	557	26		libera		diradamento selettivo
508	22		libera		secca in piedi	558	30		libera		diradamento selettivo
509	26		libera		diradamento selettivo	559	26		libera		diradamento selettivo
510	30		libera		diradamento selettivo	560	28		libera		secca in piedi
511	24		libera		diradamento selettivo	561	38		libera		diradamento selettivo
512	44		libera		sradicata	562	26		libera		secca in piedi
513	24		libera		diradamento selettivo	563	28		libera		diradamento selettivo
514	46		libera		sradicata	564	26		libera		diradamento selettivo
515	30		libera		diradamento selettivo	565	28		libera		diradamento selettivo
516	26		libera		diradamento selettivo	566	44		libera		diradamento selettivo
517	24		libera		diradamento selettivo	567	34		libera		diradamento selettivo
518	32		libera		diradamento selettivo	568	26		libera		diradamento selettivo
519	22		libera		diradamento selettivo	569	34		libera		diradamento selettivo
520	30		libera		diradamento selettivo	570	22		libera		diradamento selettivo
521	26		libera		diradamento selettivo	571	22		libera		diradamento selettivo
522	32		libera		diradamento selettivo	572	42		libera		diradamento selettivo
523	30		libera		diradamento selettivo	573	22		libera		diradamento selettivo
524	36		libera		diradamento selettivo	574	24		libera		diradamento selettivo
525	28		libera		diradamento selettivo	575	26		libera		diradamento selettivo
526	24		libera		diradamento selettivo	576	22		libera		diradamento selettivo
527	32		libera		diradamento selettivo	577	16		libera		diradamento selettivo
528	24		libera		diradamento selettivo	578	22		libera		diradamento selettivo
529	18		libera		secca in piedi	579	26		libera		diradamento selettivo
530	26		libera		diradamento selettivo	580	26		libera		diradamento selettivo
531	18		libera		diradamento selettivo	581	34		libera		diradamento selettivo
532	28		libera		diradamento selettivo	582	30		libera		diradamento selettivo
533	28		libera		diradamento selettivo	583	22		libera		secca in piedi
534	26		libera		diradamento selettivo	584	16		libera		secca in piedi
535	32		libera		diradamento selettivo	585	24		libera		diradamento selettivo
536	28		libera		diradamento selettivo	586	14		libera		diradamento selettivo
537	32		libera		diradamento selettivo	587	26		libera		diradamento selettivo
538	24		libera		diradamento selettivo	588	30		libera		diradamento selettivo
539	32		libera		diradamento selettivo	589	22		libera		diradamento selettivo
540	32		libera		diradamento selettivo	590	30		libera		diradamento selettivo
541	36		libera		diradamento selettivo	591	16		libera		secca in piedi
542	38		libera		diradamento selettivo	592	30		libera		diradamento selettivo
543	38		libera		diradamento selettivo	593	22		libera		diradamento selettivo
544	32		libera		diradamento selettivo	594	18		libera		diradamento selettivo
545	26		libera		diradamento selettivo	595	32		libera		diradamento selettivo
546	20		libera		diradamento selettivo	596	20		libera		diradamento selettivo
547	20		libera		diradamento selettivo	597	24		libera		diradamento selettivo
548	22		libera		diradamento selettivo	598	24		libera		diradamento selettivo
549	30		libera		diradamento selettivo	599	22		libera		diradamento selettivo
550	26		libera		diradamento selettivo	600	42		libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM											
PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.				41				PAGINA 7			
PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETO E' RISULTATO PARI O SUPERIORE a cm 18 LE QUALI SONO STATE CONTRASSEGNAE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO											
N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.	
601	32		libera		diradamento selettivo	651	28		libera		diradamento selettivo
602	22		libera		secca in piedi	652	22		libera		diradamento selettivo
603	28		libera		diradamento selettivo	653	22		libera		diradamento selettivo
604	16		libera		diradamento selettivo	654	18		libera		diradamento selettivo
605	24		libera		diradamento selettivo	655	32		libera		secca in piedi
606	30		libera		diradamento selettivo	656	22		libera		diradamento selettivo
607	24		libera		diradamento selettivo	657	32		libera		diradamento selettivo
608	38		libera		diradamento selettivo	658	24		libera		diradamento selettivo
609	18		libera		diradamento selettivo	659	22		libera		diradamento selettivo
610	22		libera		diradamento selettivo	660	28		libera		diradamento selettivo
611	30		libera		secca in piedi	661	14		libera		secca in piedi
612	26		libera		diradamento selettivo	662	30		libera		diradamento selettivo
613	22		libera		diradamento selettivo	663	24		libera		diradamento selettivo
614	26		libera		diradamento selettivo	664	30		libera		diradamento selettivo
615	20		libera		diradamento selettivo	665	18		libera		diradamento selettivo
616	32		libera		diradamento selettivo	666	16		libera		secca in piedi
617	36		libera		diradamento selettivo	667	24		libera		diradamento selettivo
618	22		libera		secca in piedi	668	14		libera		secca in piedi
619	20		libera		diradamento selettivo	669	24		libera		diradamento selettivo
620	24		libera		secca in piedi	670	24		libera		secca in piedi
621	26		libera		diradamento selettivo	671	26		libera		secca in piedi
622	24		libera		diradamento selettivo	672	26		libera		diradamento selettivo
623	22		libera		diradamento selettivo	673	22		libera		secca in piedi
624	28		libera		diradamento selettivo	674	24		libera		diradamento selettivo
625	22		libera		diradamento selettivo	675	28		libera		diradamento selettivo
626	28		libera		diradamento selettivo	676		24	libera		diradamento selettivo
627	36		libera		diradamento selettivo	677	30		libera		diradamento selettivo
628	24		libera		diradamento selettivo	678	32		libera		diradamento selettivo
629	26		libera		diradamento selettivo	679	28		libera		diradamento selettivo
630	34		libera		sradicata	680	44		libera		diradamento selettivo
631	28		libera		diradamento selettivo	681	28		libera		diradamento selettivo
632	26		libera		secca in piedi	682	26		libera		diradamento selettivo
633	18		libera		diradamento selettivo	683	30		libera		diradamento selettivo
634	26		libera		diradamento selettivo	684	30		libera		diradamento selettivo
635	26		libera		secca in piedi	685	24		libera		diradamento selettivo
636	24		libera		diradamento selettivo	686	24		libera		diradamento selettivo
637	20		libera		diradamento selettivo	687	28		libera		diradamento selettivo
638	26		libera		diradamento selettivo	688	24		libera		diradamento selettivo
639	28		libera		diradamento selettivo	689	28		libera		diradamento selettivo
640	20		libera		diradamento selettivo	690	24		libera		diradamento selettivo
641	28		libera		diradamento selettivo	691	18		libera		secca in piedi
642	28		libera		diradamento selettivo	692	18		libera		diradamento selettivo
643	32		libera		diradamento selettivo	693	18		libera		secca in piedi
644	28		libera		diradamento selettivo	694	28		libera		diradamento selettivo
645	24		libera		diradamento selettivo	695	20		libera		secca in piedi
646	28		libera		diradamento selettivo	696	26		libera		diradamento selettivo
647	28		libera		diradamento selettivo	697	36		libera		diradamento selettivo
648	18		libera		diradamento selettivo	698	26		libera		diradamento selettivo
649	28		libera		diradamento selettivo	699	24		libera		diradamento selettivo
650	32		libera		diradamento selettivo	700	30		libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM											
PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.				41						PAGINA 8	
PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO E' RISULTATO PARI O SUPERIORE a cm 18 LE QUALI SONO STATE CONTRASSEGNAE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO											
N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.	
	Ø	Ø					Ø	Ø			
701	30		libera		diradamento selettivo	751	26		libera		diradamento selettivo
702	30		libera		diradamento selettivo	752	28		libera		diradamento selettivo
703	26		libera		diradamento selettivo	753	22		libera		diradamento selettivo
704	22		libera		diradamento selettivo	754	18		libera		diradamento selettivo
705	26		libera		diradamento selettivo	755	22		libera		diradamento selettivo
706	28		libera		secca in piedi	756	22		libera		diradamento selettivo
707	24		libera		diradamento selettivo	757	18		libera		diradamento selettivo
708	22		libera		diradamento selettivo	758	16		libera		secca in piedi
709	24		libera		diradamento selettivo	759	22		libera		diradamento selettivo
710	22		libera		diradamento selettivo	760	28		libera		diradamento selettivo
711	26		libera		diradamento selettivo	761	28		libera		secca in piedi
712	24		libera		diradamento selettivo	762	16		libera		secca in piedi
713	28		libera		diradamento selettivo	763	20		libera		diradamento selettivo
714	24		libera		secca in piedi	764	20		libera		diradamento selettivo
715	26		libera		diradamento selettivo	765	24		libera		diradamento selettivo
716	20		libera		diradamento selettivo	766	36		libera		diradamento selettivo
717	26		libera		diradamento selettivo	767	18		libera		diradamento selettivo
718	20		libera		secca in piedi	768	24		libera		diradamento selettivo
719	24		libera		diradamento selettivo	769	28		libera		diradamento selettivo
720	24		libera		diradamento selettivo	770	20		libera		diradamento selettivo
721	22		libera		diradamento selettivo	771	18		libera		secca in piedi
722	32		libera		diradamento selettivo	772	26		libera		diradamento selettivo
723	26		libera		diradamento selettivo	773	24		libera		diradamento selettivo
724	22		libera		diradamento selettivo	774	18		libera		diradamento selettivo
725	28		libera		diradamento selettivo	775	34		libera		diradamento selettivo
726	22		libera		diradamento selettivo	776	26		libera		diradamento selettivo
727	16		libera		secca in piedi	777	18		libera		diradamento selettivo
728	18		libera		diradamento selettivo	778	20		libera		diradamento selettivo
729	18		libera		secca in piedi	779	34		libera		diradamento selettivo
730	30		libera		diradamento selettivo	780	20		libera		secca in piedi
731	30		libera		secca in piedi	781	28		libera		diradamento selettivo
732	28		libera		diradamento selettivo	782	36		libera		diradamento selettivo
733	30		libera		diradamento selettivo	783	24		libera		diradamento selettivo
734	44		libera		diradamento selettivo	784	18		libera		diradamento selettivo
735	18		libera		diradamento selettivo	785	20		libera		diradamento selettivo
736	32		libera		diradamento selettivo	786	30		libera		diradamento selettivo
737	18		libera		secca in piedi	787	22		libera		secca in piedi
738	22		libera		diradamento selettivo	788	38		libera		diradamento selettivo
739	18		libera		diradamento selettivo	789	34		libera		diradamento selettivo
740	26		libera		secca in piedi	790	22		libera		diradamento selettivo
741	36		libera		diradamento selettivo	791	18		libera		secca in piedi
742	32		libera		diradamento selettivo	792	22		libera		diradamento selettivo
743	26		libera		diradamento selettivo	793	26		libera		diradamento selettivo
744	38		libera		diradamento selettivo	794	22		libera		diradamento selettivo
745	28		libera		diradamento selettivo	795	20		libera		diradamento selettivo
746	28		libera		diradamento selettivo	796	28		libera		diradamento selettivo
747	32		libera		diradamento selettivo	797	22		libera		secca in piedi
748	32		libera		diradamento selettivo	798	20		libera		secca in piedi
749	36		libera		diradamento selettivo	799	22		libera		secca in piedi
750	30		libera		diradamento selettivo	800	20		libera		secca in piedi

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM											
PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.				41				PAGINA 9			
PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO E' RISULTATO PARI O SUPERIORE a cm 18 LE QUALI SONO STATE CONTRASSEGNALE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO											
N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.	
801	24		libera		diradamento selettivo	851	30		libera		diradamento selettivo
802	26		libera		diradamento selettivo	852	28		libera		diradamento selettivo
803	28		libera		diradamento selettivo	853	28		libera		diradamento selettivo
804	32		libera		diradamento selettivo	854	20		libera		diradamento selettivo
805	22		libera		diradamento selettivo	855	32		libera		diradamento selettivo
806	26		libera		diradamento selettivo	856	30		libera		diradamento selettivo
807	32		libera		diradamento selettivo	857	30		libera		diradamento selettivo
808	36		libera		diradamento selettivo	858	36		libera		diradamento selettivo
809	34		libera		diradamento selettivo	859	26		libera		diradamento selettivo
810	32		libera		diradamento selettivo	860	22		libera		diradamento selettivo
811	22		libera		diradamento selettivo	861	24		libera		diradamento selettivo
812	38		libera		secca in piedi	862	24		libera		diradamento selettivo
813	38		libera		diradamento selettivo	863	34		libera		diradamento selettivo
814	16		libera		secca in piedi	864	26		libera		diradamento selettivo
815	26		libera		diradamento selettivo	865	26		libera		diradamento selettivo
816	20		libera		diradamento selettivo	866	28		libera		diradamento selettivo
817	24		libera		diradamento selettivo	867	36		libera		diradamento selettivo
818	22		libera		diradamento selettivo	868		26	libera		diradamento selettivo
819	20		libera		diradamento selettivo	869	22		libera		diradamento selettivo
820	22		libera		diradamento selettivo	870	34		libera		diradamento selettivo
821	24		libera		diradamento selettivo	871	26		libera		diradamento selettivo
822		14	libera		diradamento selettivo	872	24		libera		diradamento selettivo
823	26		libera		diradamento selettivo	873	38		libera		diradamento selettivo
824	24		libera		secca in piedi	874	20		libera		diradamento selettivo
825	26		libera		diradamento selettivo	875	32		libera		diradamento selettivo
826	20		libera		diradamento selettivo	876	24		libera		diradamento selettivo
827	24		libera		secca in piedi	877	30		libera		diradamento selettivo
828	26		libera		diradamento selettivo	878	28		libera		diradamento selettivo
829	24		libera		diradamento selettivo	879	30		libera		diradamento selettivo
830	18		libera		diradamento selettivo	880	28		libera		diradamento selettivo
831	22		libera		secca in piedi	881	28		libera		diradamento selettivo
832	32		libera		diradamento selettivo	882	50		libera		sradicata
833	24		libera		diradamento selettivo	883	26		libera		diradamento selettivo
834	30		libera		diradamento selettivo	884	48		libera		diradamento selettivo
835	16		libera		secca in piedi	885	28		libera		secca in piedi
836	20		libera		diradamento selettivo	886	30		libera		diradamento selettivo
837	24		libera		diradamento selettivo	887	40		libera		diradamento selettivo
838	26		libera		diradamento selettivo	888	40		libera		diradamento selettivo
839	34		libera		diradamento selettivo	889	30		libera		diradamento selettivo
840	26		libera		diradamento selettivo	890	28		libera		diradamento selettivo
841	20		libera		diradamento selettivo	891	26		libera		diradamento selettivo
842	24		libera		diradamento selettivo	892	24		libera		secca in piedi
843	22		libera		diradamento selettivo	893	28		libera		diradamento selettivo
844	24		libera		diradamento selettivo	894	24		libera		diradamento selettivo
845	24		libera		diradamento selettivo	895	28		libera		diradamento selettivo
846	30		libera		diradamento selettivo	896	30		libera		diradamento selettivo
847	26		libera		diradamento selettivo	897	28		libera		diradamento selettivo
848		24	libera		diradamento selettivo	898	18		libera		diradamento selettivo
849		18	libera		diradamento selettivo	899	28		libera		diradamento selettivo
850		28	libera		diradamento selettivo	900	26		libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM											
PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.				41				PAGINA 10			
PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO E' RISULTATO PARI O SUPERIORE a cm 18 LE QUALI SONO STATE CONTRASSEGNAE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO											
N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.	
901		20	libera		diradamento selettivo	951	16		libera		diradamento selettivo
902	26		libera		diradamento selettivo	952	34		libera		diradamento selettivo
903	30		libera		diradamento selettivo	953	32		libera		diradamento selettivo
904	22		libera		diradamento selettivo	954	18		libera		diradamento selettivo
905	22		libera		diradamento selettivo	955		12	libera		diradamento selettivo
906	26		libera		diradamento selettivo	956	16		libera		diradamento selettivo
907	34		libera		diradamento selettivo	957	18		libera		diradamento selettivo
908	36		libera		diradamento selettivo	958		30	libera		diradamento selettivo
909	22		libera		diradamento selettivo	959	26		libera		diradamento selettivo
910	28		libera		diradamento selettivo	960		16	libera		diradamento selettivo
911	32		libera		secca in piedi	961	28		libera		diradamento selettivo
912	28		libera		diradamento selettivo	962		16	libera		diradamento selettivo
913	30		libera		diradamento selettivo	963	28		libera		diradamento selettivo
914	34		libera		diradamento selettivo	964	32		libera		diradamento selettivo
915	22		libera		diradamento selettivo	965	28		libera		diradamento selettivo
916	26		libera		diradamento selettivo	966		18	libera		diradamento selettivo
917	28		libera		diradamento selettivo	967		20	libera		diradamento selettivo
918	24		libera		diradamento selettivo	968		36	libera		diradamento selettivo
919	20		libera		diradamento selettivo	969		16	libera		diradamento selettivo
920	20		libera		diradamento selettivo	970		22	libera		diradamento selettivo
921		18	libera		diradamento selettivo	971		18	libera		diradamento selettivo
922		10	libera		diradamento selettivo	972	34		libera		diradamento selettivo
923		20	libera		diradamento selettivo	973		20	libera		diradamento selettivo
924	30		libera		diradamento selettivo	974		20	libera		diradamento selettivo
925		18	libera		diradamento selettivo	975	14		libera		diradamento selettivo
926	20		libera		diradamento selettivo	976	44		libera		diradamento selettivo
927	24		libera		diradamento selettivo	977	32		libera		diradamento selettivo
928		16	libera		diradamento selettivo	978	34		libera		diradamento selettivo
929		28	libera		diradamento selettivo	979	14		libera		diradamento selettivo
930		30	libera		diradamento selettivo	980		22	libera		diradamento selettivo
931		28	libera		diradamento selettivo	981	24		libera		diradamento selettivo
932		20	libera		diradamento selettivo	982	24		libera		diradamento selettivo
933		20	libera		diradamento selettivo	983	30		libera		diradamento selettivo
934	26		libera		diradamento selettivo	984	18		libera		diradamento selettivo
935	24		libera		diradamento selettivo	985	16		libera		diradamento selettivo
936	30		libera		diradamento selettivo	986	34		libera		diradamento selettivo
937	22		libera		diradamento selettivo	987	34		libera		diradamento selettivo
938	20		libera		diradamento selettivo	988	38		libera		diradamento selettivo
939	30		libera		diradamento selettivo	989		12	libera		diradamento selettivo
940	24		libera		diradamento selettivo	990	16		libera		diradamento selettivo
941	16		libera		secca in piedi	991	14		libera		diradamento selettivo
942	28		libera		diradamento selettivo	992	18		libera		diradamento selettivo
943	22		libera		diradamento selettivo	993		18	libera		diradamento selettivo
944	28		libera		diradamento selettivo	994	18		libera		diradamento selettivo
945	32		libera		diradamento selettivo	995	34		libera		diradamento selettivo
946	16		libera		diradamento selettivo	996		18	libera		secca in piedi
947	24		libera		diradamento selettivo	997	16		libera		diradamento selettivo
948	20		libera		diradamento selettivo	998	28		libera		diradamento selettivo
949	30		libera		diradamento selettivo	999		28	libera		diradamento selettivo
950	14		libera		diradamento selettivo	1000	22		libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM											
PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.				41				PAGINA 11			
PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO E' RISULTATO PARI O SUPERIORE a cm 18 LE QUALI SONO STATE CONTRASSEGNAE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO											
N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.	
	Ø	Ø					Ø	Ø			
1001		20	libera		secca in piedi	1051	34		libera		diradamento selettivo
1002	30		libera		diradamento selettivo	1052	30		libera		diradamento selettivo
1003	26		libera		diradamento selettivo	1053	24		libera		diradamento selettivo
1004	24		libera		diradamento selettivo	1054		16	libera		diradamento selettivo
1005	34		libera		diradamento selettivo	1055	24		libera		diradamento selettivo
1006	26		libera		diradamento selettivo	1056	20		libera		diradamento selettivo
1007	34		libera		diradamento selettivo	1057	26		libera		diradamento selettivo
1008	16		libera		diradamento selettivo	1058	22		libera		diradamento selettivo
1009	28		libera		diradamento selettivo	1059	30		libera		diradamento selettivo
1010	12		libera		diradamento selettivo	1060	24		libera		diradamento selettivo
1011	16		libera		secca in piedi	1061	28		libera		diradamento selettivo
1012	20		libera		diradamento selettivo	1062		24	libera		diradamento selettivo
1013	24		libera		diradamento selettivo	1063	26		libera		diradamento selettivo
1014	28		libera		diradamento selettivo	1064	28		libera		diradamento selettivo
1015		20	libera		diradamento selettivo	1065	24		libera		diradamento selettivo
1016	22		libera		diradamento selettivo	1066	28		libera		diradamento selettivo
1017	36		libera		diradamento selettivo	1067	32		libera		diradamento selettivo
1018	20		libera		diradamento selettivo	1068	18		libera		secca in piedi
1019	26		libera		diradamento selettivo	1069	18		libera		diradamento selettivo
1020	20		libera		diradamento selettivo	1070	30		libera		diradamento selettivo
1021	22		libera		diradamento selettivo	1071	30		libera		diradamento selettivo
1022	18		libera		diradamento selettivo	1072	34		libera		diradamento selettivo
1023	28		libera		secca in piedi	1073	28		libera		diradamento selettivo
1024	26		libera		diradamento selettivo	1074	18		libera		diradamento selettivo
1025	26		libera		secca in piedi	1075	26		libera		diradamento selettivo
1026	18		libera		diradamento selettivo	1076	22		libera		diradamento selettivo
1027	24		libera		diradamento selettivo	1077	34		libera		diradamento selettivo
1028	18		libera		diradamento selettivo	1078	24		libera		diradamento selettivo
1029	34		libera		diradamento selettivo	1079	26		libera		diradamento selettivo
1030	26		libera		diradamento selettivo	1080	20		libera		diradamento selettivo
1031	26		libera		diradamento selettivo	1081	20		libera		diradamento selettivo
1032	16		libera		secca in piedi	1082	16		libera		diradamento selettivo
1033	22		libera		diradamento selettivo	1083	26		libera		diradamento selettivo
1034	18		libera		diradamento selettivo	1084	24		libera		diradamento selettivo
1035	26		libera		diradamento selettivo	1085	16		libera		diradamento selettivo
1036	20		libera		secca in piedi	1086	30		libera		diradamento selettivo
1037	26		libera		diradamento selettivo	1087	22		libera		diradamento selettivo
1038	22		libera		diradamento selettivo	1088	34		libera		diradamento selettivo
1039	28		libera		diradamento selettivo	1089	18		libera		diradamento selettivo
1040	26		libera		diradamento selettivo	1090	26		libera		diradamento selettivo
1041	22		libera		diradamento selettivo	1091	24		libera		diradamento selettivo
1042	26		libera		diradamento selettivo	1092	24		libera		diradamento selettivo
1043	20		libera		diradamento selettivo	1093	28		libera		diradamento selettivo
1044	30		libera		diradamento selettivo	1094	24		libera		diradamento selettivo
1045	18		libera		secca in piedi	1095	26		libera		diradamento selettivo
1046	32		libera		diradamento selettivo	1096	20		libera		diradamento selettivo
1047	30		libera		diradamento selettivo	1097	20		libera		diradamento selettivo
1048	32		libera		diradamento selettivo	1098	28		libera		diradamento selettivo
1049	26		libera		diradamento selettivo	1099	34		libera		diradamento selettivo
1050	20		libera		diradamento selettivo	1100	18		libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM											
PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.				41				PAGINA 12			
PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO E' RISULTATO PARI O SUPERIORE a cm 18 LE QUALI SONO STATE CONTRASSEGNALE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO											
N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.	
1101	24		libera		diradamento selettivo	1151	22		libera		diradamento selettivo
1102	14		libera		diradamento selettivo	1152	34		libera		diradamento selettivo
1103	30		libera		diradamento selettivo	1153	26		libera		diradamento selettivo
1104	26		libera		diradamento selettivo	1154	24		libera		diradamento selettivo
1105	18		libera		secca in piedi	1155	26		libera		diradamento selettivo
1106	22		libera		diradamento selettivo	1156	24		libera		diradamento selettivo
1107	18		libera		secca in piedi	1157	24		libera		diradamento selettivo
1108	28		libera		diradamento selettivo	1158	24		libera		diradamento selettivo
1109	16		libera		diradamento selettivo	1159	18		libera		diradamento selettivo
1110	18		libera		secca in piedi	1160	18		libera		diradamento selettivo
1111	20		libera		secca in piedi	1161	26		libera		diradamento selettivo
1112	16		libera		diradamento selettivo	1162	36		libera		diradamento selettivo
1113	30		libera		diradamento selettivo	1163		20	libera		secca in piedi
1114	18		libera		diradamento selettivo	1164		20	libera		secca in piedi
1115	26		libera		diradamento selettivo	1165		22	libera		secca in piedi
1116	16		libera		secca in piedi	1166	24		libera		diradamento selettivo
1117	24		libera		diradamento selettivo	1167		36	libera		secca in piedi
1118	16		libera		secca in piedi	1168	18		libera		diradamento selettivo
1119	14		libera		secca in piedi	1169	26		libera		diradamento selettivo
1120	18		libera		diradamento selettivo	1170		20	libera		secca in piedi
1121	20		libera		diradamento selettivo	1171	24		libera		diradamento selettivo
1122	20		libera		diradamento selettivo	1172		30	libera		diradamento selettivo
1123	24		libera		diradamento selettivo	1173	30		libera		secca in piedi
1124	16		libera		diradamento selettivo	1174		26	libera		diradamento selettivo
1125	22		libera		diradamento selettivo	1175		16	libera		secca in piedi
1126	18		libera		diradamento selettivo	1176	18		libera		secca in piedi
1127	16		libera		diradamento selettivo	1177	26		libera		diradamento selettivo
1128	28		libera		diradamento selettivo	1178	16		libera		diradamento selettivo
1129	18		libera		diradamento selettivo	1179	30		libera		diradamento selettivo
1130	24		libera		diradamento selettivo	1180	18		libera		secca in piedi
1131	18		libera		diradamento selettivo	1181		22	libera		diradamento selettivo
1132	26		libera		diradamento selettivo	1182		38	libera		diradamento selettivo
1133	22		libera		diradamento selettivo	1183	20		libera		secca in piedi
1134	24		libera		diradamento selettivo	1184		18	libera		diradamento selettivo
1135	22		libera		diradamento selettivo	1185		24	libera		secca in piedi
1136	16		libera		diradamento selettivo	1186		24	libera		secca in piedi
1137	28		libera		diradamento selettivo	1187		36	libera		diradamento selettivo
1138	24		libera		diradamento selettivo	1188		30	libera		diradamento selettivo
1139	22		libera		diradamento selettivo	1189	24		libera		diradamento selettivo
1140	40		libera		diradamento selettivo	1190		26	libera		diradamento selettivo
1141	16		libera		secca in piedi	1191	32		libera		diradamento selettivo
1142	22		libera		diradamento selettivo	1192	34		libera		diradamento selettivo
1143	24		libera		diradamento selettivo	1193	26		libera		diradamento selettivo
1144	24		libera		diradamento selettivo	1194	32		libera		diradamento selettivo
1145	20		libera		diradamento selettivo	1195		32	libera		diradamento selettivo
1146	24		libera		diradamento selettivo	1196	18		libera		diradamento selettivo
1147	22		libera		diradamento selettivo	1197	14		libera		secca in piedi
1148	18		libera		diradamento selettivo	1198	14		libera		secca in piedi
1149	20		libera		diradamento selettivo	1199	24		libera		diradamento selettivo
1150	24		libera		diradamento selettivo	1200		20	libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM											
PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.				41				PAGINA 13			
PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO E' RISULTATO PARI O SUPERIORE a cm 18 LE QUALI SONO STATE CONTRASSEGNAE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO											
N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.	
1201	24		libera		diradamento selettivo	1251	24		libera		diradamento selettivo
1202		36	libera		diradamento selettivo	1252	22		libera		diradamento selettivo
1203	20		libera		diradamento selettivo	1253	24		libera		secco in piedi
1204		20	libera		diradamento selettivo	1254	16		libera		secco in piedi
1205		28	libera		diradamento selettivo	1255	24		libera		diradamento selettivo
1206	18		libera		secco in piedi	1256	28		libera		diradamento selettivo
1207	16		libera		diradamento selettivo	1257	18		libera		diradamento selettivo
1208	24		libera		diradamento selettivo	1258		24	libera		diradamento selettivo
1209		16	libera		secco in piedi	1259	18		libera		diradamento selettivo
1210	14		libera		secco in piedi	1260	24		libera		diradamento selettivo
1211	18		libera		diradamento selettivo	1261	18		libera		diradamento selettivo
1212	20		libera		secco in piedi	1262	22		libera		diradamento selettivo
1213	24		libera		diradamento selettivo	1263	20		libera		diradamento selettivo
1214		36	libera		diradamento selettivo	1264	18		libera		diradamento selettivo
1215	28		libera		diradamento selettivo	1265	26		libera		diradamento selettivo
1216	32		libera		diradamento selettivo	1266	24		libera		diradamento selettivo
1217	30		libera		diradamento selettivo	1267	34		libera		diradamento selettivo
1218	30		libera		diradamento selettivo	1268	26		libera		secco in piedi
1219	34		libera		diradamento selettivo	1269		28	libera		diradamento selettivo
1220	20		libera		diradamento selettivo	1270	20		libera		secco in piedi
1221	30		libera		diradamento selettivo	1271	20		libera		diradamento selettivo
1222	26		libera		diradamento selettivo	1272	32		libera		diradamento selettivo
1223	30		libera		diradamento selettivo	1273	30		libera		diradamento selettivo
1224	30		libera		diradamento selettivo	1274	28		libera		diradamento selettivo
1225	24		libera		diradamento selettivo	1275	28		libera		diradamento selettivo
1226	26		libera		diradamento selettivo	1276	26		libera		diradamento selettivo
1227	26		libera		diradamento selettivo	1277	22		libera		diradamento selettivo
1228	28		libera		diradamento selettivo	1278	28		libera		diradamento selettivo
1229	22		libera		diradamento selettivo	1279	20		libera		diradamento selettivo
1230	18		libera		secco in piedi	1280	24		libera		diradamento selettivo
1231	28		libera		diradamento selettivo	1281	28		libera		diradamento selettivo
1232	26		libera		diradamento selettivo	1282	24		libera		diradamento selettivo
1233	34		libera		diradamento selettivo	1283	22		libera		diradamento selettivo
1234	32		libera		diradamento selettivo	1284	24		libera		diradamento selettivo
1235	24		libera		secco in piedi	1285	24		libera		diradamento selettivo
1236	26		libera		diradamento selettivo	1286	28		libera		diradamento selettivo
1237	28		libera		diradamento selettivo	1287	24		libera		diradamento selettivo
1238	22		libera		diradamento selettivo	1288	16		libera		diradamento selettivo
1239	28		libera		diradamento selettivo	1289	24		libera		diradamento selettivo
1240	26		libera		diradamento selettivo	1290	24		libera		diradamento selettivo
1241	24		libera		diradamento selettivo	1291	18		libera		secco in piedi
1242	32		libera		diradamento selettivo	1292		20	libera		secco in piedi
1243	30		libera		diradamento selettivo	1293	24		libera		diradamento selettivo
1244	26		libera		diradamento selettivo	1294		24	libera		diradamento selettivo
1245	34		libera		diradamento selettivo	1295	26		libera		diradamento selettivo
1246	26		libera		diradamento selettivo	1296		20	libera		secco in piedi
1247	32		libera		diradamento selettivo	1297	18		libera		diradamento selettivo
1248	24		libera		diradamento selettivo	1298	20		libera		diradamento selettivo
1249	24		libera		secco in piedi	1299	28		libera		diradamento selettivo
1250	16		libera		secco in piedi	1300	32		libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM											
PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.				41				PAGINA 14			
PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO E' RISULTATO PARI O SUPERIORE a cm 18 LE QUALI SONO STATE CONTRASSEGNAE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO											
N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.	
1301	24		libera		diradamento selettivo	1351	28		libera		diradamento selettivo
1302	32		libera		diradamento selettivo	1352	38		libera		diradamento selettivo
1303	26		libera		diradamento selettivo	1353		18	libera		diradamento selettivo
1304	24		libera		diradamento selettivo	1354	20		libera		diradamento selettivo
1305	24		libera		diradamento selettivo	1355	30		libera		diradamento selettivo
1306	24		libera		diradamento selettivo	1356	24		libera		diradamento selettivo
1307	32		libera		diradamento selettivo	1357	16		libera		secca in piedi
1308	28		libera		diradamento selettivo	1358		20	libera		diradamento selettivo
1309	26		libera		diradamento selettivo	1359	26		libera		diradamento selettivo
1310	26		libera		diradamento selettivo	1360	24		libera		diradamento selettivo
1311	24		libera		diradamento selettivo	1361		18	libera		diradamento selettivo
1312	26		libera		diradamento selettivo	1362	28		libera		diradamento selettivo
1313	26		libera		diradamento selettivo	1363	24		libera		diradamento selettivo
1314	26		libera		diradamento selettivo	1364	34		libera		diradamento selettivo
1315	20		libera		secca in piedi	1365	24		libera		diradamento selettivo
1316	28		libera		diradamento selettivo	1366	20		libera		diradamento selettivo
1317	20		libera		diradamento selettivo	1367	22		libera		diradamento selettivo
1318	26		libera		diradamento selettivo	1368	18		libera		diradamento selettivo
1319	24		libera		diradamento selettivo	1369	22		libera		diradamento selettivo
1320	22		libera		diradamento selettivo	1370	16		libera		diradamento selettivo
1321	22		libera		diradamento selettivo	1371	32		libera		diradamento selettivo
1322	28		libera		diradamento selettivo	1372	28		libera		diradamento selettivo
1323	32		libera		diradamento selettivo	1373	28		libera		diradamento selettivo
1324	24		libera		diradamento selettivo	1374	16		libera		secca in piedi
1325	28		libera		diradamento selettivo	1375	18		libera		diradamento selettivo
1326	36		libera		diradamento selettivo	1376	32		libera		diradamento selettivo
1327	18		libera		secca in piedi	1377	20		libera		diradamento selettivo
1328	28		libera		diradamento selettivo	1378	30		libera		diradamento selettivo
1329	28		libera		diradamento selettivo	1379	18		libera		secca in piedi
1330	22		libera		diradamento selettivo	1380	34		libera		diradamento selettivo
1331	20		libera		secca in piedi	1381	36		libera		diradamento selettivo
1332	32		libera		diradamento selettivo	1382	18		libera		diradamento selettivo
1333	28		libera		diradamento selettivo	1383	24		libera		diradamento selettivo
1334	30		libera		diradamento selettivo	1384	36		libera		diradamento selettivo
1335	22		libera		secca in piedi	1385	22		libera		diradamento selettivo
1336	26		libera		diradamento selettivo	1386	24		libera		diradamento selettivo
1337	30		libera		diradamento selettivo	1387	34		libera		diradamento selettivo
1338	22		libera		diradamento selettivo	1388	22		libera		secca in piedi
1339	30		libera		diradamento selettivo	1389	18		libera		diradamento selettivo
1340	24		libera		diradamento selettivo	1390	30		libera		diradamento selettivo
1341	18		libera		diradamento selettivo	1391	28		libera		diradamento selettivo
1342	24		libera		diradamento selettivo	1392	36		libera		diradamento selettivo
1343	30		libera		diradamento selettivo	1393	26		libera		diradamento selettivo
1344	26		libera		diradamento selettivo	1394	18		libera		diradamento selettivo
1345	24		libera		diradamento selettivo	1395	18		libera		diradamento selettivo
1346	30		libera		diradamento selettivo	1396	28		libera		diradamento selettivo
1347	16		libera		diradamento selettivo	1397	20		libera		diradamento selettivo
1348	34		libera		diradamento selettivo	1398	24		libera		diradamento selettivo
1349	30		libera		diradamento selettivo	1399	28		libera		diradamento selettivo
1350	26		libera		diradamento selettivo	1400	24		libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM											
PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.				41				PAGINA 15			
PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO E' RISULTATO PARI O SUPERIORE a cm 18 LE QUALI SONO STATE CONTRASSEGNALE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO											
N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.	
1401	16		libera		diradamento selettivo	1451	32		libera		diradamento selettivo
1402	26		libera		diradamento selettivo	1452	22		libera		diradamento selettivo
1403	20		libera		diradamento selettivo	1453	36		libera		diradamento selettivo
1404	16		libera		secca in piedi	1454	24		libera		diradamento selettivo
1405	28		libera		diradamento selettivo	1455	18		libera		diradamento selettivo
1406	22		libera		diradamento selettivo	1456	26		libera		diradamento selettivo
1407	26		libera		diradamento selettivo	1457	24		libera		diradamento selettivo
1408	28		libera		diradamento selettivo	1458	18		libera		diradamento selettivo
1409	30		libera		diradamento selettivo	1459	32		libera		diradamento selettivo
1410	20		libera		diradamento selettivo	1460	32		libera		diradamento selettivo
1411	22		libera		diradamento selettivo	1461	24		libera		diradamento selettivo
1412	22		libera		diradamento selettivo	1462	24		libera		secca in piedi
1413	18		libera		diradamento selettivo	1463		30	libera		diradamento selettivo
1414	30		libera		diradamento selettivo	1464	26		libera		diradamento selettivo
1415	28		libera		diradamento selettivo	1465	16		libera		diradamento selettivo
1416	20		libera		diradamento selettivo	1466	20		libera		diradamento selettivo
1417	16		libera		diradamento selettivo	1467	20		libera		diradamento selettivo
1418	24		libera		diradamento selettivo	1468	26		libera		diradamento selettivo
1419	20		libera		diradamento selettivo	1469	14		libera		diradamento selettivo
1420	12		libera		diradamento selettivo	1470	26		libera		diradamento selettivo
1421	32		libera		diradamento selettivo	1471	20		libera		diradamento selettivo
1422	20		libera		diradamento selettivo	1472	22		libera		secca in piedi
1423		12	libera		secca in piedi	1473	22		libera		diradamento selettivo
1424		18	libera		secca in piedi	1474	20		libera		diradamento selettivo
1425		22	libera		diradamento selettivo	1475	24		libera		diradamento selettivo
1426	22		libera		diradamento selettivo	1476	18		libera		diradamento selettivo
1427	24		libera		diradamento selettivo	1477	24		libera		diradamento selettivo
1428	24		libera		diradamento selettivo	1478	32		libera		diradamento selettivo
1429	22		libera		diradamento selettivo	1479	16		libera		diradamento selettivo
1430	18		libera		diradamento selettivo	1480	24		libera		diradamento selettivo
1431	34		libera		diradamento selettivo	1481	14		libera		diradamento selettivo
1432	32		libera		diradamento selettivo	1482	12		libera		diradamento selettivo
1433	24		libera		diradamento selettivo	1483	16		libera		diradamento selettivo
1434	24		libera		diradamento selettivo	1484	30		libera		diradamento selettivo
1435	20		libera		secca in piedi	1485	20		libera		diradamento selettivo
1436	30		libera		diradamento selettivo	1486	22		libera		diradamento selettivo
1437	28		libera		diradamento selettivo	1487	28		libera		diradamento selettivo
1438	20		libera		diradamento selettivo	1488		36	libera		diradamento selettivo
1439	26		libera		diradamento selettivo	1489	24		libera		diradamento selettivo
1440	22		libera		diradamento selettivo	1490	24		libera		diradamento selettivo
1441	24		libera		diradamento selettivo	1491	30		libera		diradamento selettivo
1442	36		libera		diradamento selettivo	1492	24		libera		diradamento selettivo
1443	18		libera		secca in piedi	1493	28		libera		diradamento selettivo
1444	30		libera		diradamento selettivo	1494	24		libera		diradamento selettivo
1445	26		libera		diradamento selettivo	1495	22		libera		diradamento selettivo
1446	22		libera		diradamento selettivo	1496	22		libera		diradamento selettivo
1447	16		libera		diradamento selettivo	1497	20		libera		diradamento selettivo
1448	36		libera		diradamento selettivo	1498	38		libera		diradamento selettivo
1449	26		libera		diradamento selettivo	1499	22		libera		diradamento selettivo
1450	28		libera		diradamento selettivo	1500	26		libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM											
PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.				41				PAGINA 16			
PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO E' RISULTATO PARI O SUPERIORE a cm 18 LE QUALI SONO STATE CONTRASSEGNAE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO											
N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.	
1501	32		libera		diradamento selettivo	1551	14		libera		diradamento selettivo
1502	22		libera		diradamento selettivo	1552	20		libera		diradamento selettivo
1503	26		libera		diradamento selettivo	1553	20		libera		diradamento selettivo
1504	16		libera		diradamento selettivo	1554	26		libera		diradamento selettivo
1505	34		libera		diradamento selettivo	1555	22		libera		diradamento selettivo
1506	20		libera		diradamento selettivo	1556	22		libera		diradamento selettivo
1507	32		libera		diradamento selettivo	1557	24		libera		diradamento selettivo
1508	28		libera		diradamento selettivo	1558	30		libera		diradamento selettivo
1509	22		libera		diradamento selettivo	1559	16		libera		diradamento selettivo
1510	20		libera		diradamento selettivo	1560	26		libera		diradamento selettivo
1511	24		libera		diradamento selettivo	1561	34		libera		diradamento selettivo
1512	18		libera		diradamento selettivo	1562	22		libera		diradamento selettivo
1513	20		libera		diradamento selettivo	1563	26		libera		diradamento selettivo
1514	24		libera		secca in piedi	1564	26		libera		diradamento selettivo
1515	22		libera		diradamento selettivo	1565	16		libera		diradamento selettivo
1516	24		libera		diradamento selettivo	1566	24		libera		diradamento selettivo
1517	28		libera		diradamento selettivo	1567	20		libera		diradamento selettivo
1518	34		libera		diradamento selettivo	1568	30		libera		diradamento selettivo
1519	26		libera		diradamento selettivo	1569	18		libera		diradamento selettivo
1520	24		libera		diradamento selettivo	1570	28		libera		diradamento selettivo
1521		20	libera		diradamento selettivo	1571	18		libera		secca in piedi
1522		16	libera		diradamento selettivo	1572	30		libera		diradamento selettivo
1523	20		libera		diradamento selettivo	1573	22		libera		diradamento selettivo
1524	24		libera		diradamento selettivo	1574	30		libera		diradamento selettivo
1525	28		libera		diradamento selettivo	1575	34		libera		diradamento selettivo
1526	22		libera		diradamento selettivo	1576	22		libera		diradamento selettivo
1527	26		libera		diradamento selettivo	1577	26		libera		diradamento selettivo
1528	20		libera		diradamento selettivo	1578	22		libera		diradamento selettivo
1529	24		libera		diradamento selettivo	1579	32		libera		diradamento selettivo
1530	16		libera		diradamento selettivo	1580	26		libera		diradamento selettivo
1531	22		libera		diradamento selettivo	1581	22		libera		diradamento selettivo
1532	30		libera		diradamento selettivo	1582	16		libera		diradamento selettivo
1533	22		libera		diradamento selettivo	1583	16		libera		secca in piedi
1534	34		libera		diradamento selettivo	1584	16		libera		diradamento selettivo
1535	18		libera		diradamento selettivo	1585	16		libera		diradamento selettivo
1536	16		libera		diradamento selettivo	1586	20		libera		diradamento selettivo
1537	44		libera		diradamento selettivo	1587	20		libera		diradamento selettivo
1538	22		libera		diradamento selettivo	1588	22		libera		diradamento selettivo
1539	18		libera		diradamento selettivo	1589	16		libera		diradamento selettivo
1540	28		libera		diradamento selettivo	1590	24		libera		diradamento selettivo
1541	28		libera		diradamento selettivo	1591	34		libera		diradamento selettivo
1542	20		libera		diradamento selettivo	1592	30		libera		diradamento selettivo
1543	24		libera		diradamento selettivo	1593	22		libera		diradamento selettivo
1544	32		libera		diradamento selettivo	1594	28		libera		diradamento selettivo
1545	32		libera		diradamento selettivo	1595	30		libera		diradamento selettivo
1546	20		libera		diradamento selettivo	1596	20		libera		diradamento selettivo
1547	26		libera		diradamento selettivo	1597	16		libera		diradamento selettivo
1548	32		libera		diradamento selettivo	1598	28		libera		diradamento selettivo
1549	32		libera		diradamento selettivo	1599	24		libera		diradamento selettivo
1550	32		libera		diradamento selettivo	1600	26		libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM											
PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.				41				PAGINA 17			
PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO E' RISULTATO PARI O SUPERIORE a cm 18 LE QUALI SONO STATE CONTRASSEGNAE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIATE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO											
N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.	
1601	24		libera		diradamento selettivo	1651	26		libera		diradamento selettivo
1602	24		libera		diradamento selettivo	1652	32		libera		diradamento selettivo
1603	28		libera		diradamento selettivo	1653	30		libera		diradamento selettivo
1604	30		libera		diradamento selettivo	1654	20		libera		diradamento selettivo
1605	34		libera		diradamento selettivo	1655	34		libera		diradamento selettivo
1606	28		libera		diradamento selettivo	1656	32		libera		diradamento selettivo
1607	26		libera		diradamento selettivo	1657	40		libera		diradamento selettivo
1608	36		libera		diradamento selettivo	1658	36		libera		diradamento selettivo
1609	18		libera		diradamento selettivo	1659	22		libera		diradamento selettivo
1610	44		libera		diradamento selettivo	1660	20		libera		diradamento selettivo
1611	22		libera		diradamento selettivo	1661	32		libera		diradamento selettivo
1612	30		libera		diradamento selettivo	1662	40		libera		diradamento selettivo
1613	28		libera		diradamento selettivo	1663	26		libera		diradamento selettivo
1614	20		libera		diradamento selettivo	1664	24		libera		diradamento selettivo
1615	20		libera		diradamento selettivo	1665	28		libera		diradamento selettivo
1616	20		libera		secca in piedi	1666	26		libera		diradamento selettivo
1617	28		libera		diradamento selettivo	1667	24		libera		diradamento selettivo
1618	24		libera		diradamento selettivo	1668	30		libera		diradamento selettivo
1619	30		libera		diradamento selettivo	1669	24		libera		diradamento selettivo
1620	24		libera		diradamento selettivo	1670	24		libera		diradamento selettivo
1621	20		libera		diradamento selettivo	1671	30		libera		diradamento selettivo
1622	22		libera		diradamento selettivo	1672	24		libera		diradamento selettivo
1623	28		libera		diradamento selettivo	1673	16		libera		diradamento selettivo
1624	32		libera		diradamento selettivo	1674	24		libera		diradamento selettivo
1625	20		libera		diradamento selettivo	1675	38		libera		diradamento selettivo
1626	34		libera		diradamento selettivo	1676	22		libera		diradamento selettivo
1627	22		libera		diradamento selettivo	1677	22		libera		diradamento selettivo
1628	34		libera		diradamento selettivo	1678	16		libera		diradamento selettivo
1629	24		libera		diradamento selettivo	1679	18		libera		diradamento selettivo
1630	30		libera		diradamento selettivo	1680	22		libera		diradamento selettivo
1631	16		libera		diradamento selettivo	1681	22		libera		diradamento selettivo
1632	20		libera		diradamento selettivo	1682	34		libera		diradamento selettivo
1633	24		libera		diradamento selettivo	1683	34		libera		diradamento selettivo
1634	24		libera		diradamento selettivo	1684	34		libera		diradamento selettivo
1635	20		libera		diradamento selettivo	1685	20		libera		diradamento selettivo
1636	26		libera		diradamento selettivo	1686	24		libera		diradamento selettivo
1637	16		libera		diradamento selettivo	1687	36		libera		diradamento selettivo
1638	24		libera		diradamento selettivo	1688	18		libera		diradamento selettivo
1639	24		libera		diradamento selettivo	1689	26		libera		diradamento selettivo
1640	26		libera		diradamento selettivo	1690		36	libera		diradamento selettivo
1641	24		libera		diradamento selettivo	1691	18		libera		diradamento selettivo
1642	26		libera		diradamento selettivo	1692	22		libera		diradamento selettivo
1643	22		libera		diradamento selettivo	1693	20		libera		diradamento selettivo
1644	20		libera		diradamento selettivo	1694	22		libera		diradamento selettivo
1645	14		libera		diradamento selettivo	1695	20		libera		diradamento selettivo
1646	24		libera		diradamento selettivo	1696	22		libera		diradamento selettivo
1647	18		libera		secca in piedi	1697	28		libera		diradamento selettivo
1648	24		libera		diradamento selettivo	1698	20		libera		diradamento selettivo
1649	32		libera		diradamento selettivo	1699	16		libera		diradamento selettivo
1650	24		libera		diradamento selettivo	1700	24		libera		diradamento selettivo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM											
PROGETTO DI TAGLIO SEZIONE n.				41						PAGINA 18	
PIEDILISTA DELLE PIANTE DESTINATE ALL'UTILIZZAZIONE IL CUI DIAMETRO MISURATO A m. 1,30 DAL COLLETTO E' RISULTATO PARI O SUPERIORE a cm 18 LE QUALI SONO STATE CONTRASSEGNALE A METRI 1,30 DAL SUOLO CON MUNERAZIONE ARABA PROGRESSIVA ED EVIDENZIALE CON SPUNTE ANCHE ESSE A DI COLORE ROSSO											
N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA	N.	SPECIE		LETTO DI CADUTA		NOTA
	PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.			PINO DOMESTICO	PINO D'ALEPPO	Direzione	Su pianta n.	
	Ø	Ø					Ø	Ø			
1701	24		libera		diradamento selettivo	1751	22		libera		diradamento selettivo
1702	20		libera		diradamento selettivo	1752	26		libera		diradamento selettivo
1703	28		libera		diradamento selettivo	1753	12		libera		diradamento selettivo
1704	18		libera		diradamento selettivo	1754	20		libera		diradamento selettivo
1705	18		libera		diradamento selettivo	1755	22		libera		diradamento selettivo
1706	20		libera		diradamento selettivo	1756	18		libera		diradamento selettivo
1707	20		libera		diradamento selettivo	1757	18		libera		diradamento selettivo
1708	14		libera		diradamento selettivo	1758	22		libera		diradamento selettivo
1709	28		libera		diradamento selettivo	1759	20		libera		diradamento selettivo
1710	24		libera		diradamento selettivo	1760	26		libera		diradamento selettivo
1711	28		libera		diradamento selettivo	1761	16		libera		diradamento selettivo
1712	24		libera		diradamento selettivo	1762	18		libera		diradamento selettivo
1713	18		libera		secca in piedi	1763	14		libera		diradamento selettivo
1714	24		libera		diradamento selettivo	1764	30		libera		diradamento selettivo
1715	22		libera		diradamento selettivo	1765	14		libera		secca in piedi
1716	26		libera		diradamento selettivo	1766	40		libera		diradamento selettivo
1717	26		libera		diradamento selettivo	1767					
1718	30		libera		diradamento selettivo	1768	*****				
1719	22		libera		diradamento selettivo	1769					
1720	32		libera		diradamento selettivo	1770					
1721	24		libera		diradamento selettivo	1771					
1722	22		libera		diradamento selettivo	1772					
1723	28		libera		diradamento selettivo	1773					
1724	22		libera		diradamento selettivo	1774					
1725	38		libera		diradamento selettivo	1775					
1726	18		libera		diradamento selettivo	1776					
1727	20		libera		diradamento selettivo	1777					
1728	24		libera		diradamento selettivo	1778					
1729	24		libera		diradamento selettivo	1779					
1730	28		libera		diradamento selettivo	1780					
1731	22		libera		diradamento selettivo	1781					
1732	18		libera		diradamento selettivo	1782					
1733	18		libera		diradamento selettivo	1783					
1734	26		libera		diradamento selettivo	1784					
1735	28		libera		diradamento selettivo	1785					
1736	26		libera		diradamento selettivo	1786					
1737	22		libera		diradamento selettivo	1787					
1738	20		libera		diradamento selettivo	1788					
1739	16		libera		diradamento selettivo	1789					
1740	20		libera		diradamento selettivo	1790					
1741	30		libera		diradamento selettivo	1791					
1742	18		libera		diradamento selettivo	1792					
1743	20		libera		diradamento selettivo	1793					
1744	22		libera		diradamento selettivo	1794					
1745	20		libera		diradamento selettivo	1795					
1746	24		libera		diradamento selettivo	1796					
1747	26		libera		diradamento selettivo	1797					
1748	26		libera		diradamento selettivo	1798					
1749	20		libera		diradamento selettivo	1799					
1750	16		libera		diradamento selettivo	1800					



CITTA' DI CAPACCIO PAESTUM
(Provincia di Salerno)

PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEI BENI DEMANIALI
CITTA' DI CAPACCIO-PAESTUM (SA)

VIGENZA 2020 -2029

PROGETTO DI TAGLIO CULTURALE
SEZIONE N. 41 DEL P.G.F.
LOCALITA' "LAURA"

Elaborato

5

ELABORATI
CARTOGRAFICI

R E D A Z I O N E

AGRI for



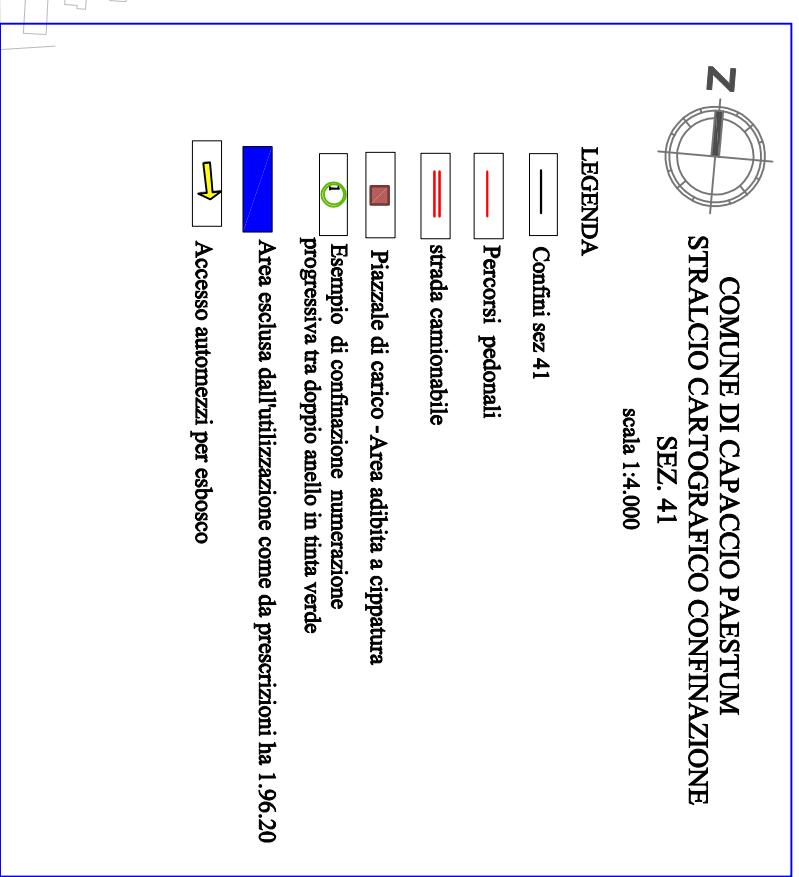
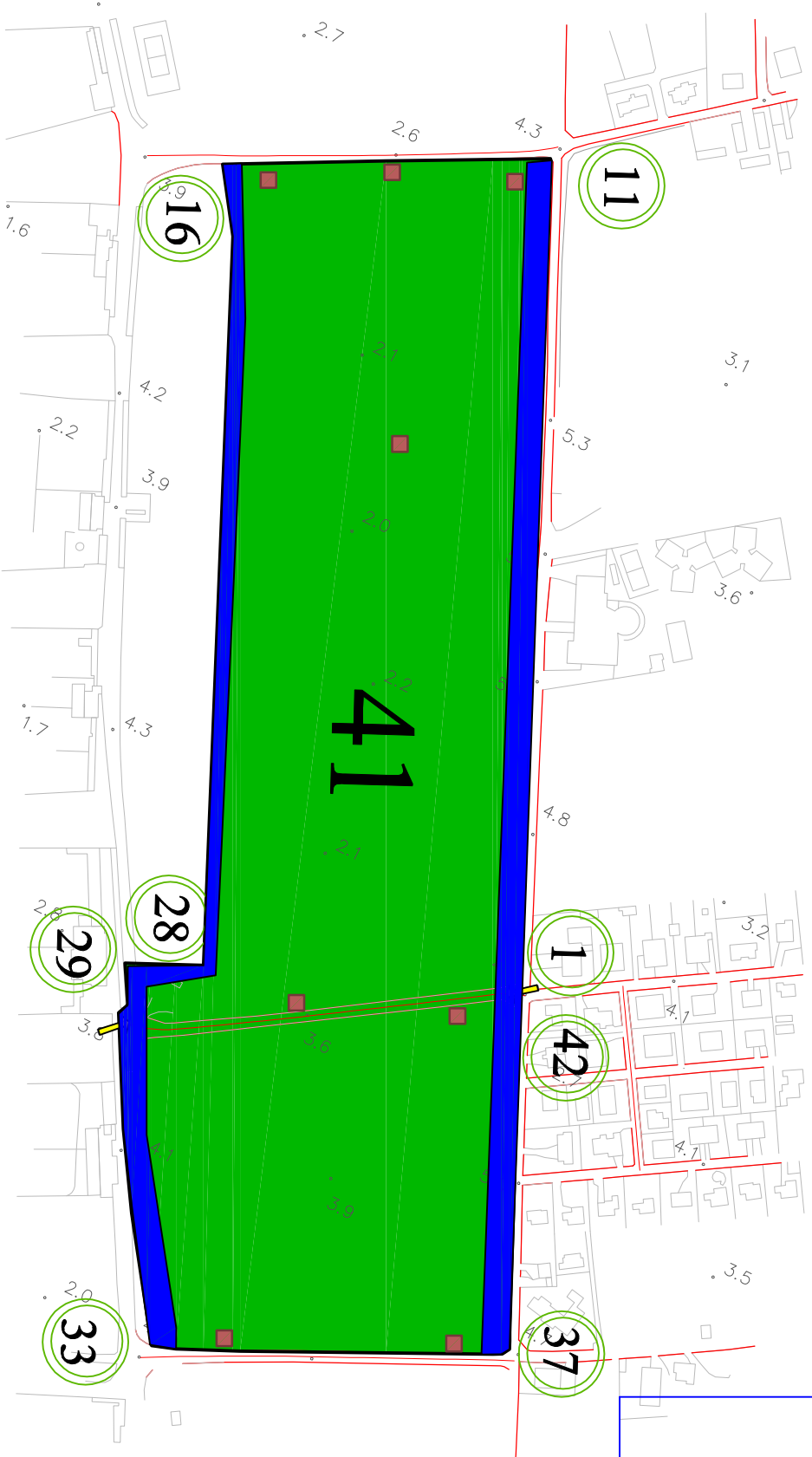
SERVICE ©

Giovanni Fornataro

Dr Forestale Ambientale esperto in:

Valutazione impatto ambientale – Selvicoltura – esboschi in area protetta
Ricerca per l'agricoltura- Sicurezza- Energia rinnovabile
Arredo urbano e landscape – pianificazione territoriale- pratiche catastali
Estimo- finanza agevolata

Via Raffaele Guariglia 1/H – **84132 SALERNO** – Via Piero Vezzi n. 5 - **84042 ACERNO (SA)**
telefax +39 08972666.0 - Cell. 347-6168446 347 – 347-6168447 –
Partita IVA 05104230650 ✨ e-mail: fornataro@agriforservice.it



Produzione cartografica " *GeoInfo Studi* " **AGRI for SERVICE** di *Stefano Tomatano* - Salerno - Via Raffaele Guariglia 1/H - Acerno Via Pietro Vezzi n 5 tel 089-7266630



CITTA' DI CAPACCIO PAESTUM
(Provincia di Salerno)

PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEI BENI DEMANIALI
CITTA' DI CAPACCIO-PAESTUM (SA)

VIGENZA 2020 -2029

PROGETTO DI TAGLIO CULTURALE
SEZIONE N. 41 DEL P.G.F.
LOCALITA' "LAURA"

Elaborato

6

DETERMINAZIONE
VALORE DI MACCHIATICO

R E D A Z I O N E

AGRI for



SERVICE ©

Giovanni Fornataro

Dr Forestale Ambientale esperto in:

Valutazione impatto ambientale – Selvicoltura – esboschi in area protetta

Ricerca per l'agricoltura- Sicurezza- Energia rinnovabile

Arredo urbano e landscape – pianificazione territoriale- pratiche catastali

Estimo- finanza agevolata

Via Raffaele Guariglia 1/H – **84132 SALERNO** – Via Piero Vezzi n. 5 – **84042 ACERNO (SA)**

telefax +39 08972666.0 - Cell. 347-6168446 347 – 347-6168447 –

Partita IVA 05104230650 ✨ e-mail: fornataro@agriforservice.it

CITTA DI CAPACCIO PAESTUM (SA) -
Progetto di taglio COLTURALE Sezione boschiva n. 41

ANALISI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI RIFERITO A mc 1 DI:
ASSORTIMENTO MISTO DA DESTINARE A CIPPATO
ELEMENTI DI ANALISI

a) OPERAIO SPECIALIZZATO AGRICOLO o FORESTALE

Costo manodopera giornata lavorativa ore 6,40 pari a 6,67 secondo
C.C.N.L. tabelle di riallineamento decorrenza 2002/2008 area 1° 2° retribuzione
di Lire 129,730 pari a € **67,00**

b) BRACCIANTE AGRICOLO o FORESTALE

Costo manodopera giornata lavorativa ore 6,40 pari a 6,67 secondo
C.C.N.L. tabelle di riallineamento decorrenza 2002/2008 area 2° 1° retribuzione
di Lire 104,423 pari a € **53,93**

c) NOLO ANIMALI DA SOMA n. 3 MULI

ore 6.40 € 261,80

d) COSTO CARBURANTE (miscela) PER MOTOSEGA litri 1 = €

1,560

e) TRATTRICE FORESTALE CON TRATTORISTA n

ore 6.40 € 310,00

Analisi 1

per abbattimento, taglio, allestimento di mc 1 di ASSORTIMENTI MISTI

In ore 6,40 una squadra formata da :

n. 1 operaio specializzato (a)

n.2 bracciante agricolo o operaio boscaiolo (b)

In regime di ordinarietà, nella sezione in argomento, munita di motosega, accetta, ronca
e altri attrezzi per i lavori riferibili all'abbattimento di piante mediante taglio al colletto, taglia
allestisce mc **19** DI ASSORTIMENTI MISTI DA DESTINARE A CIPPATO

Consuma litri **65** di miscela per motosega pari ad €

101,40

COSTO GIORNALIERO OPERAI

n. 1 operaio specializzato (a) € **67,00** (67,00 X 1)

n. 2 bracciante agricolo o operaio boscaiolo (b) € **107,86** (53,93 X 2)

TOTALE € 174,86

COSTO SQUADRA

Costo giornaliero operai € **174,86**

Costo carburante utilizzato per il motosega

€ 101,40
TOTALE € 276,26

costo per abbattimento, taglio, sezionatura, allestimento di mc 1 di assortimenti misti

Spesa giornaliera squadra € 276,26

Assortimento legnoso mc 19 **TOTALE EURO 14,54**

Analisi 2

Spesa di ESBOSCO di mc. 1 assortimenti misti con impiego di mezzi meccanici consentiti (trattore - verricello a gru) dal centro della sezione all'imposto

In regime di ordinarietà nella sezione in argomento un trattore forestale con trattorista coadiuvato

dalla squadra di cui al n. 1 dell'analisi in ore 6,40 effettua viaggi n. 14

smacchia pe ogni viaggio, dalla sezione su viabilità secondaria sino all'imposto n. 1,4

di ASSORTIMENTI per complessive 19,6

costo trattore € 310,00

Sintesi del costo per trasporto/smacchio di mc 1 assortimenti misti

trattore € 310,00

mc smacchiati 19,6 **TOTALE EURO 15,82**

N.B. L'analisi dei costi eseguita per destinare il materiale attingibili ad altri usi è sovrapponibile alle analisi dei costi per destinare il materiale legnoso delle piante di conifere da destinare a cippato.

	VALORE DI MACCHIATICO DI mc 1 DI LEGNAME DI PINUS PINEA E ALTRE CONIFERE DA DESTINARE A CIPPATO PER CENTRALE TERMoeLETTRICHE DA ATTINGERE DALLA SEZIONE 41 DEL P.G.F. DEL COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM - VALORE DESUNTO DAL PREZZO MERCANTILE PROSSIMO AL COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM (SA).-						
n. analisi	n. ordine	descrizione della voce	Attivo (a)	Passivo (b)	(d) totale Parziale spese (+b)	totale parziale valore (a -d)	VALORE MACCHIATICO (a-b) €
	1	Prezzo mercantile franco all'imposto	62,00				
1	2	Spese di taglio, allestimento e stroncatura		14,54	14,54	47,46	
2	3	Spese di smacchio dal centro della sezione fino all'imposto		15,82	30,36	31,64	
	4	spese di carico trasporto e scarico dall'imposto alla rotabile in ambito comunale		0,7	31,06	30,94	
	5	assicurazione, assegni familiari, contributi vari : = <u>Voce 2 + 1/3 di voce 3</u> 2		9,91	40,96	21,04	
	6	Spese di direzione, a sorveglianza e amministrazione: il 4% delle spese precedenti		2,00	42,96	19,04	
	7	Interessi e rischi capitale:interesse annuo del 5% del prezzo mercantile per un periodo di anticipazione di mesi 6		1,55	44,51	17,49	
	8	Imprevisti di arrotondamento: 2% del prezzo mercantile		1,24	45,75	16,25	
	9	Realizzazione piano prevenzione rischi 1% del prezzo mercantile		0,62	46,37	15,63	
	10	Spese di perizia, contratto, consegna, collaudo ecc. Di cui alla interpolazione lineare tra il valore di macchiatico e le spese precedenti.		1,41	47,78	14,22	
		TOTALE SPESE €		47,78			
		valore di macchiatico mc 1 €					14,22

PROGETTO DI TAGLIO COLTURALE SEZIONE 41 PGF - CITTA' DI CAPACCIO PAESTUM -						
ASSORTIMENTO		Metri cubi		VALORE DI MACCHIATICO		VALORE GENERALE
LEGNAME PER CIPPATO DA DESTINARE A CENTRALE TERMoeLETTRICHE		TOTALE		€ metro cubo		€
		1.131,05		14,22		16.083,53
TOTALE mc		1.131,05				
VALORE DI MACCHIATICO LEGNAME IN PIEDI €		arrotondato a			€ 16.100,00	



CITTA' DI CAPACCIO PAESTUM
(Provincia di Salerno)

PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEI BENI DEMANIALI
CITTA' DI CAPACCIO-PAESTUM (SA)

VIGENZA 2020 -2029

PROGETTO DI TAGLIO CULTURALE
SEZIONE N. 41 DEL P.G.F.
LOCALITA' "LAURA"

Elaborato 7
ASSEGNO E STIMA

R E D A Z I O N E

AGRI for



SERVICE ©

Giovanni Fornataro

Dr Forestale Ambientale esperto in:
Valutazione impatto ambientale – Selvicoltura – esboschi in area protetta
Ricerca per l'agricoltura- Sicurezza- Energia rinnovabile
Arredo urbano e landscape – pianificazione territoriale- pratiche catastali
Estimo- finanza agevolata

Via Raffaele Guariglia 1/H – **84132 SALERNO** – Via Piero Vezi n. 5 – **84042 ACERNO (SA)**
telefax +39 08972666.0 - Cell. 347-6168446 347 – 347-6168447 –
Partita IVA 05104230650 ✨ e-mail: fornataro@agriforservice.it

VERBALE DI ASSEGNO AL TAGLIO E STIMA SEZIONE N 41
P.G.F. Beni Demaniali Comune di Capaccio Paestum
Art. 33 Regolamento Regione Campania n .3/2017 ss. mm e ii.

OGGETTO : Assegno e stima del materiale legnoso da attingere nell'ambito della Sezione n.41 Pineta Litoranea del Piano di Assestamento Forestale dei beni Agro-Silvo-Pastorali del Comune di Capaccio Paestum (SA) .

In questo giorno 26 del mese di settembre dell'anno 2021, il sottoscritto Dr Agr. Forestale Ambientale Giovanni Fornataro, iscritto al n. 707 dell'Ordine degli Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Salerno, nato Salerno il 09.05.1973, residente 84042 ACERNO (SA), alla Via Pietro Vezzi n. 5 all'uopo domiciliato presso la sede legale del Comune di Capaccio Paestum (SA) in adempimento all'incarico conferito con apposita convenzione/determina n. 26 del 9 giugno assunta al registro Generale al n. 987 il 21 giugno 2021 di cui in premessa l'allegato stralcio ad oggetto : Conferimento incarico tecnico /professionale specialistico di supporto tecnico forestale in attuazione del Piano di Gestione Forestale del Comune di Capaccio Paestum – vigenza 2020/2029 da cui la redazione di appositi progetti di tagli previsti nell'annualità 2020 ove ricadano le sezioni

VISTO

Il disposto dell'articolo 41 e articolo 31 del Regolamento della Regione Campania n. 3/2017 sue mm. e ii.

Il sottoscritto, Dottore Forestale Ambientale **Giovanni Fornataro** Iscritto All'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Salerno al n 707 in adempimento all'incarico per la redazione del Progetto di taglio della Sezione n. 41 "Pineta Litoranea" località " Varolato" in agro di Capaccio Paestum (SA) del P.G.F. ricadente nell'annualità 2020

HA PROCEDUTO

Al completamento e stesura del presente verbale quale assegno e stima della massa cubica da attingere dalla sezione boschiva n 41 meglio descritta in relazione.

Confinazione della sezione

La sezione n. 41 è ubicata in agro di Capaccio-Paestum località "Laura" è estesa complessivamente ha **15.24.66**.

Catastalmente la predetta superficie è costituita dalle particelle:

Foglio 29 particelle 50 parte, - 389 parte, 1201 parte –per una superficie ragguagliata di ettari 15.24.66

Confini

Confina a :

Nord con la sezione 40 del PGF della stessa Ditta (Demanio Comunale Capaccio Paestum);

Sud con la sezione 42 del PGF della stessa Ditta (Demanio Comunale Capaccio Paestum);

Est con strada Provinciale n.175 e con proprietà di terzi;

Ovest con arenile Mar Tirreno.

I predetti confini sono da ritenere probatori sino a eventuali richiesta di cui ex articoli 950-951 c.c. .

Tanto si descrive ai fini delle confinazioni per titoli assunti e attivi all'atto della visura.

In applicazione del disposto dell'articolo 57 del Regolamento Regione Campania n. 3/2027 sue mm. e ii. per quanto attiene la confinazione della zona oggetto di utilizzazione il sottoscritto progettista partecipa la posizione della doppia anellatura di colore verde, come di seguito si descrive:

- Lato Est da n 1 al n 1 e da n 38 a n 42 andante da Sud verso Nord;
- Lato Nord dal n 12 al numero 15 andante da Est verso Ovest;
- Lato Ovest dal n 16 al numero 33 andante da Nord verso Sud;
- Lato Sud dal n 34 al n 37 andante da Ovest verso Est;

ASSEGNO

Nella sezione n. **41** del P.A.F. per l'utilizzazione quale taglio colturale **sono stati assegnati:**

a) n. 1766 piante di cui 1627 di pino domestico e 139 di pino d'aleppo

In applicazione del disposto dell'articolo 57 del regolamento Regione Campania n. 3/2017 ss.mm e ii, in fase di esecuzione della martellata, trattandosi di conifere, l'assegno è stato eseguito mediante sgorbiatura e numerazione araba progressiva in tinta rossa apposta al fusto a m 1,30 dal colletto; il diametro di ogni pianta assegnata, rilevato anch'esso a m 1,30 dal colletto, è stato riportato su apposito piedilista di martellata. Per l'immediata individuazione delle piante assegnate sul fusto sono stati praticati degli "spunto" di colore rosso impresso su tre quattro lati del tronco.

Le poche piante di latifoglie interferenti il sesto produttivo sono state assegnate e contrassegnate mediante apposita tacca al colletto che reca il numero arabo progressivo dell' assegno e la freccia direzionale in colore rosso indelebile e il marchio del martello Forestale A707 dello scrivente progettista.

b) Inoltre sono stati diversi monconi contrassegnati con lo zero come disposto dal comma 1 punto a.2 articolo 57 del Regolamento n.3/2017.

PIANTE DA RISERVARSI AL TAGLIO:

a) tutte le piante di confine contrassegnate con doppia anellatura di colore verde recante tra i due anelli la numerazione progressiva anch'essa di colore verde dal n. 1 al n. 42 compreso.

b) tutte le piante fruttifere selvatiche ivi compreso tutte le piante secche in piedi con segni di nidificazione non assegnate al taglio e le piante di specie protetta.

VALORE DI MACCHIATICO –STIMA BASE D'ASTA

PROGETTO DI TAGLIO CULTURALE SEZIONE 41 PGF - CITTA' DI CAPACCIO PAESTUM -					
ASSORTIMENTO	Metri cubi		VALORE DI MACCHIATICO		VALORE GENERALE
LEGNAME PER CIPPA TO DA DESTINARE A CENTRALE TERMOELETTRICHE	TOTALE		€ metro cubo		€
	1.131,05		14,22		16.083,53
TOTALE mc	1.131,05				
VALORE DI MACCHIATICO LEGNAME IN PIEDI €			arrotondato a		€ 16.100,00

La somma di € 16.083,53 arrotondata a € 16.100,00 (SEDICIMILACENTO/00) escluso I.V.A è pari al valore di macchiatico stimato, pertanto il prezzo che dovrà servire di base per l'asta pubblica per la vendita del materiale legnoso ricavabile dalla sezione in argomento viene stimato in € 16.100,00 (SEDICIMILACENTO/00)

Perché ne consti è stato redatto il presente verbale, in adempimento all'incarico conferito, in conformità alle vigenti norme e per ogni legale scienza aperto all'inizio delle operazioni di assegno viene chiuso in data odierna 26 SETTEMBRE 2021.

IL TECNICO PROGETTISTA


 Dr Forestale Ambientale
 Giovanni FORNATARO



CITTA' DI CAPACCIO PAESTUM
(Provincia di Salerno)

PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEI BENI DEMANIALI
CITTA' DI CAPACCIO-PAESTUM (SA)

VIGENZA 2020 -2029

PROGETTO DI TAGLIO CULTURALE
SEZIONE N. 41 DEL P.G.F.
LOCALITA' "LAURA"

Elaborato

8

VERBALE DI
ASSEVERAZIONE

R E D A Z I O N E

AGRI for



SERVICE ©

Giovanni Fornataro

Dr Forestale Ambientale esperto in:

Valutazione impatto ambientale – Selvicoltura – esboschi in area protetta
Ricerca per l'agricoltura- Sicurezza- Energia rinnovabile
Arredo urbano e landscape – pianificazione territoriale- pratiche catastali
Estimo- finanza agevolata

Via Raffaele Guariglia 1/H – **84132 SALERNO** – Via Piero Vezzi n. 5 – **84042 ACERNO (SA)**
telefax +39 08972666.0 - Cell. 347-6168446 347 – 347-6168447 –
Partita IVA 05104230650 ✨ e-mail: fornataro@agriforservice.it

**VERBALE DI ASSEVERAZIONE DEL PROGETTO DI TAGLIO DELLA SEZIONE N.
41 DEL P.G.F. DEL COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM (SA)**

Il sottoscritto Giovanni FORNATARO, nato a Salerno il 09.05.1973, residente in ACERNO (SA) Via Pietro Vezzi, n. 5 codice fiscale FRNGNN 73E09H 703O Dr in Scienze Forestali e Ambientale iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Salerno al n. 707, in adempimento all'incarico conferito con apposita determina ha redatto per conto del Comune di CAPACCIO PAESTUM (SA) il progetto di intervento colturale della sezione n. 41 del P.G.F.

Dichiara

che il giorno 26 settembre dell'anno 2021 ha completato la redazione del progetto di taglio della sezione in argomento;

che il progetto viene redatto in conformità al Regolamento della Regione Campania n 3/2017 ss.mm.ii;

che il predetto elaborato è stato redatto in piena etica professionale al solo scopo di far conoscere "Erga Omnes" e per ogni legale scienza la stima del valore complessivo degli assortimenti legnosi ritraibili dalla sezione in argomento a cui si è pervenuto mediante appositi elaborati tecnici.

Tanto dichiarato il sottoscritto, con l'osservanza del disposto dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 ben conscio dell'importanza morale e delle pene sancite per coloro che falsamente asseverano

ASSEVERA

l'antistante annesso progetto di utilizzazione boschiva che è stato consegnato all'Ente Comunale in data odierna.

Si compie fotocopia della Carta d'identità dell'asseverante.

Del che è verbale di asseveramento.

Capaccio Paestum (SA) 26/09/2021

IL CONSULENTE TECNICO


Dr Forestale Ambientale
Giovanni FORNATARO

Cognome	FORNATARO	
Nome	GIOVANNI	
nato il	09-05-1973	
(atto n.	2007 1 s A 1973	
a	SALERNO (SA)	
Cittadinanza	Italiana	
Residenza	ACERNO (SA)	
Via	VEZZI 5 i.1	
Stato civile		
Professione	AGRONOMO FORESTALE	
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI		
Statura	176	
Capelli	Castani	
Occhi	Castani	
Segni particolari	NESSUNO	
		Firma del titolare <i>Giovanni Fornataro</i> ACERNO li 09-07-2015 L'Ufficiale di ANAGRAFE e STATO CIVILE <i>Antonio De Angelis</i> 

Scadenza : 09-05-2026 Diritti : 5,42  AT 1727456  <small>IPZS 134 - OFFICINA CV - ROMA</small>	REPUBBLICA ITALIANA  COMUNE DI ACERNO CARTA D'IDENTITA' N° AT 1727456 DI FORNATARO GIOVANNI
---	--



CITTA' DI CAPACCIO PAESTUM
(Provincia di Salerno)

PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEI BENI DEMANIALI
CITTA' DI CAPACCIO-PAESTUM (SA)

VIGENZA 2020 -2029

PROGETTO DI TAGLIO CULTURALE
SEZIONE N. 41 DEL P.G.F.
LOCALITA' "LAURA"

Elaborato 9
CAPITOLATO

R E D A Z I O N E

AGRI for



SERVICE ©

Giovanni Fornataro

Dr Forestale Ambientale esperto in:
Valutazione impatto ambientale – Selvicoltura – esboschi in area protetta
Ricerca per l'agricoltura- Sicurezza- Energia rinnovabile
Arredo urbano e landscape – pianificazione territoriale- pratiche catastali
Estimo- finanza agevolata

Via Raffaele Guariglia 1/H – **84132 SALERNO** – Via Piero Vezi n. 5 – **84042 ACERNO (SA)**
telefax +39 08972666.0 - Cell. 347-6168446 347 – 347-6168447 –
Partita IVA 05104230650 ✨ e-mail: fornataro@agriforservice.it

CAPITOLATO D'ONERI

Art. 44 del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3, ss.mm.ii.

COMUNE Di CAPACCIO PAESTUM

Provincia di SALERNO

Art. 1 Ente proprietario che effettua la vendita

Il Comune Di CAPACCIO PAESTUM (SA) in esecuzione della delibera della Giunta Comunale n. ___ del ___, esecutiva ai sensi di legge, quale Ente proprietario, mediante apposito documento autorizzativo, mette in vendita il materiale legnoso ritraibile dal taglio del lotto boschivo (particella/e forestale/i) sito in Località VAROLATO in agro e di proprietà del COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM, corrispondente alla particella forestale n. **41** del Piano di Gestione Forestale (P.G.F.), vigente per il decennio 2020/ 2029, come dalle informazioni di cui alla comunicazione/autorizzazione di taglio del _____ (o dal progetto/relazione di taglio redatto dal tecnico incaricato Dr. Forestale Ambientale GIOVANNI FORNATARO codice fiscale FRN GNN 73E09H 7030 Partiva IVA 05104230650, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di SALERNO al n. 707.

Art. 2 – Forme e metodo di vendita

1. La vendita avviene ai sensi dell'art. 42 del Regolamento Regionale 3/2017 e ss.mm.ii. e del Regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, e ss.mm.ii..
2. La pubblicazione dovrà avvenire secondo i modi di legge vigenti sulla pubblicità e trasparenza.
Il Comune o Ente proprietario potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata anche una sola offerta valida.

Art. 3 – Prezzo e rischi di vendita

1. La vendita avviene a corpo partendo dal prezzo base di **€ 16.100,00 (SEDICIMILACENTO,00)**_oltre I.V.A. come per legge.
2. La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'aggiudicatario.
3. L'aggiudicatario, in conformità alle informazioni di cui alla comunicazione/autorizzazione (o al progetto/relazione approvato/a), eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname, nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente capitolato di oneri a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.
4. L'aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo di stima per qualsiasi ragione.
5. Il Comune o Ente proprietario, all'atto della consegna, trattandosi di bosco di alto fusto garantisce il numero di piante assegnate indicate in conformità del disposto del comma a) punto 5 dell'articolo 57 del Regolamento della Regione Campania n. 3/2017 sue mm. e ii. riportate in piedilista di martellata, la specie delle piante e la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi.

Art 4 – Materiale posto in vendita

1. Il materiale ritraibile dal lotto e/o sezione boschiva posto in vendita è il seguente:
2. **n. 1766 di cui 1627 piante di Pino Domestico e 139 piante di Pino d'Aleppo**, provenienti da un bosco governato ad alto fusto (pineta a prevalenza di *Pinus pinea*) che hanno diametro a petto d'uomo – misurato a 1,30 metri da terra - pari o superiore a **16 centimetri** a salire contrassegnate mediante sgorbiatura e numerazione progressiva indelebile in tinta rossa apportata a m 1,30 da terra, Successivamente in sede di utilizzazione boschiva, devono essere riportate a spesa dell'aggiudicatario, sulla ceppaia l'impronta del martello forestale del Direttore del Cantiere, ove tale figura è prevista, con il medesimo numero del piedilista a apporre in tinta rossa indelebile. Il tutto in località **"LAURA"** Pineta Litoranea in agro di CAPACCIO PAESTUM (SA) particella forestale n.41 su di una superficie ragguagliata di ettari 15.26,44
I confini del lotto sono individuati come riportato in progetto.

3. **Non dovranno cadere al taglio le piante di confine individuate** con doppio anello, a 1,30 m da terra, in tinta verde e riportate in apposito piedilista individuate dal n. 1 al n. 42 compreso.

Art. 5 – Documenti da allegare all’offerta

Per essere ammessi alla gara i concorrenti debbono allegare all’offerta:

1. una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., attestante:
 - a. l’iscrizione all’Albo regionale delle Imprese Forestali della Campania ai sensi dell’art. 83 del Regolamento regionale n. 3 del 26.09.2017 e ss.mm.ii.
 - b. di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l’utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all’utilizzazione stessa e che il tutto è di suo gradimento, nonché di aver preso visione del progetto di taglio e del presente Capitolato d’onere in ogni loro parte;
2. La quietanza rilasciata dalla Cassa del Comune o Ente proprietario comprovante l’effettivo deposito provvisorio di **€ 1.610,00 pari al 10%** del prezzo di stima posto a base d’asta a garanzia dell’offerta o eventuale altra forma di garanzia autorizzata, da servire anche per le spese per le operazioni di campagna, registrazione, ecc.; l’eventuale esubero posti rendicontazione di spesa salvo altro sarà restituito a chi di diritto.

Art. 6 – Esclusione dall’asta

L’Ente appaltante si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall’asta i concorrenti per i quali ricorrano uno o più motivi di incompatibilità, senza che gli esclusi abbiano diritto ad indennizzo di sorta.

Art. 7 – Validità degli Obblighi assunti dalle parti

1. L’aggiudicatario, dal momento dell’ avvenuta aggiudicazione, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso il Comune o Ente proprietario, il quale invece non è vincolato sino a quando l’aggiudicazione stessa ed il contratto di vendita non abbiano riportato le prescritte superiori approvazioni.
2. Nel caso di mancata approvazione del contratto di vendita, per valide motivazioni che l’Ente è comunque tenuto a specificare, l’aggiudicatario potrà ottenere lo scioglimento del contratto e la restituzione del deposito previsto dall’art. 9 senza diritto ad alcun indennizzo di sorta.

Art. 8 – Verbale di aggiudicazione e domicilio eletto

1. Il verbale di aggiudicazione, da sottoscrivere subito dal Presidente della Commissione di gara, dal rappresentante dell’Ufficio rogante e da due testimoni, darà luogo, quando approvato secondo il disposto del precedente articolo, alla stipula entro 60 gg di un regolare contratto di vendita del materiale legnoso aggiudicato da stipulare tra il Comune o Ente proprietario e l’impresa aggiudicataria ed avrà la forza e gli effetti dell’atto pubblico.
2. All’aggiudicatario verrà consegnata una copia autentica del contratto di vendita approvato, corredata dalla copia del verbale di aggiudicazione (della comunicazione/autorizzazione con le relative informazioni di taglio (o del progetto/relazione di taglio) e del Capitolato d’Oneri.
3. L’aggiudicatario dovrà eleggere, a tutti gli effetti del contratto, domicilio legale presso la sede dell’Ente appaltante

Art. 9 – Deposito

1. Al momento dell’aggiudicazione, o al più tardi entro dieci giorni dalla medesima, l’aggiudicatario dovrà presentare il Comune o Ente proprietario, cauzione definitiva nei modi e nelle forme di legge a garanzia dell’esatta esecuzione degli obblighi contrattuali, nella misura del dieci per cento (10%) del prezzo di

vendita stabilito nel contratto. In luogo della cauzione reale, possono essere accettate, oltre alle fideiussioni di un Istituto di credito di diritto pubblico o assicurative o di banche di interesse nazionale, anche polizze fideiussorie emesse da società dichiarate idonee secondo le disposizioni vigenti, da rinnovare periodicamente sino alla riconsegna del lotto boschivo.

2. In caso di morte, fallimento o altro impedimento dell'aggiudicatario, il Comune o Ente proprietario ha la facoltà di rescindere il contratto senza alcun indennizzo.

Art. 10– Rescissione del contratto per mancata cauzione

Se l'impresa aggiudicataria non costituirà la cauzione stabilita dal precedente art. 9 entro il termine ivi previsto, il Comune o Ente proprietario potrà decadere dall'obbligo della stipula del contratto dandone comunicazione all'Impresa stessa via p.e.c. o mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e disporre l'aggiudicazione al secondo concorrente se esistente, restando incamerato il deposito provvisorio eseguito per concorrere alla gara.

Art. 11 – Consegna del lotto boschivo

1. Con la stessa comunicazione dell'approvazione e della registrazione del contratto di vendita da farsi all'aggiudicatario, via p.e.c. o a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, il Comune o Ente proprietario inviterà l'aggiudicatario stesso a prendere in consegna il lotto boschivo entro sessanta giorni dalla stipula del contratto
2. La consegna del lotto boschivo avviene entro 60 giorni dalla esecutività del relativo contratto alla presenza del Direttore del cantiere forestale, previa autorizzazione del Responsabile del procedimento del Comune o Ente proprietario e del rappresentante della ditta aggiudicataria del lotto.
3. Il verbale di consegna deve riportare le modalità di esbosco del materiale legnoso e tutto ciò che può aver modificato lo stato dei luoghi in data successiva alla redazione del progetto di taglio e/o a quanto riportato nel verbale di assegno e stima.
4. Non si potrà dare inizio ai lavori di utilizzazione prima della consegna, a scanso dell'immediata sospensione dei lavori e dell'applicazione di penalità previste dal presente capitolato (art. 20, comma 11);
5. La consegna è subordinata alla verifica degli adempimenti e degli obblighi derivanti dal contratto e dal presente Capitolato d'onori, tra i quali:
 - a. presenza del Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), ai sensi dell'art. 26 del D.L.gs 8 aprile 2008, n. 81, ss.mm.ii..
 - b. redazione del Documento di Valutazione Rischi D.V.R. da parte dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 28 del medesimo D.L.gs 81/2008 e ss.mm.ii.. (ex P.O.S.)
 - c. polizza fidejussoria calcolata sul valore di aggiudicazione, al netto delle eventuali anticipazioni già versate, da rinnovare periodicamente sino all'avvenuta riconsegna del lotto boschivo al Comune o Ente proprietario;
 - d. accensione del deposito cauzionale pari al 10 per cento dell'importo di contratto, a cura e spese dell'aggiudicatario;
 - e. versamento della rata secondo le entità e modalità stabilite nel contratto;
 - f. dichiarazione di impegno rilasciata dal Responsabile del Procedimento, dell'accantonamento, da parte del Comune o Ente proprietario su apposito capitolo di bilancio, con destinazione vincolata a spese di investimento, di un importo almeno pari al 10 per cento del prezzo di aggiudicazione, per la realizzazione di migliorie del patrimonio boschivo, per il miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di opere/interventi per la prevenzione, ripristino e/o lotta agli incendi boschivi nonché per la revisione del Piano di gestione Forestale..
6. Nel caso che l'aggiudicatario non si presenti ad assumere la consegna e questa non avvenga entro i termini stabiliti dai precedenti commi del presente articolo, la durata dell'utilizzazione ed ogni altro termine e conseguenza derivante dall'applicazione del presente Capitolato decorreranno a tutti gli effetti dal

sessantesimo giorno dall' avvenuta notifica dell'approvazione del contratto, anche se la consegna dovesse avvenire successivamente.

7. Trascorsi tre mesi senza che l'Impresa aggiudicataria abbia preso regolare consegna del lotto relativo al materiale legnoso aggiudicato, il Comune o Ente proprietario potrà procedere alla rescissione del contratto con i conseguenti provvedimenti, incamerando il deposito cauzionale.

Art. 12 – Pagamento del prezzo di aggiudicazione

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in base alle modalità previste nell'avviso d'asta o nel bando di gara. In caso di ritardo decorreranno a favore del Comune o Ente proprietario gli interessi legali maturati sulle somme non pagate, interessi che saranno calcolati in sede di emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori e di verbale di riscontro finale. Il verbale di riscontro finale deve riportare gli estremi del completo e avvenuto pagamento sia delle somme a contratto che di eventuali penali contrattuali.

Art. 13 – Giorno di inizio dei lavori

L'aggiudicatario dovrà comunicare il giorno in cui inizieranno i lavori nel bosco al Comune o Ente proprietario, all'Ente delegato (Comunità Montana/Amministrazione Provinciale) ed al Comando Carabinieri Forestale territorialmente competenti, nonché alla Struttura Regionale Provinciale territorialmente competente.

Art. 14 – Termine dei lavori

1. Il taglio delle piante dovrà essere terminato entro mesi 12 (dodici) dalla consegna contestualmente allo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione. Eventuali richieste di proroghe potranno essere richieste secondo le modalità esposte nel successivo articolo 15.
2. Il legname e la legna non tagliati ed i prodotti non sgomberati entro i termini suindicati, comprensivi di eventuali proroghe, passeranno gratuitamente in proprietà del Comune o Ente proprietario, rimanendo pur sempre l'aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quanto altro possa verificarsi per tale inosservanza.

Art. 15 – Proroghe

1. Allorquando l'aggiudicatario ritiene di non poter portare a termine l'utilizzazione del lotto boschivo nei termini contrattuali, per cause oggettive, può fare istanza di proroga al Comune o Ente proprietario.
2. L'Ente delegato territorialmente competente, su richiesta del Comune o Ente proprietario e su relazione del Direttore del cantiere forestale, ha facoltà di concedere la suddetta proroga per un tempo utile al completamento delle utilizzazioni del lotto boschivo.
3. La concessione di eventuali proroghe, quando superano complessivamente i 180 giorni, comporta, da parte dell'aggiudicatario, l'obbligo di corrispondere al Comune o Ente proprietario un corrispettivo, comprensivo di interessi legali, che viene determinato in fase di riscontro finale, in misura proporzionale agli incrementi di massa legnosa di cui ha beneficiato lo stesso aggiudicatario.

Art. 16 – Rispetto della normativa forestale

L'aggiudicatario, durante i lavori di utilizzazione del lotto venduto, è obbligato alla piena osservanza delle norme stabilite dal presente Capitolato, e dei regolamenti e delle leggi forestali in vigore.

Art. 17 – Divieto di introdurre altro materiale e di lasciare pascolare animali

E' proibito all'aggiudicatario introdurre nel bosco materiale proveniente da altre lavorazioni e lasciar pascolare animali da tiro od altri. Per ogni altra condizione non espressa nel presente articolo si rimanda alle normative dettate dal Regolamento regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii.

Art. 18 – Modalità del taglio

1. L'utilizzazione boschiva, fatte salve le previsioni e le prescrizioni del P.G.F. vigente, deve essere condotta in conformità:
 - a. alle disposizioni del Regolamento regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii;
 - b. alle prescrizioni allegate alla comunicazione/autorizzazione o al progetto/relazione di taglio;
 - c. al presente Capitolato d'oneri;
 - d. alle indicazioni sulle modalità di taglio riportate in eventuali pareri e/o nulla osta degli Enti competenti (Autorità di Bacino, Enti Parco, Aree protette, Riserve).
2. In particolare per le latifoglie destinate a riprodursi per via agamica il taglio deve essere effettuato in prossimità del colletto con strumenti ben taglienti senza lacerare la corteccia, lasciando la superficie di taglio liscia, inclinata e convessa (a "schiena d'asino" od a "chierica di monaco"). Anche i monconi e le piante danneggiate, da abbattersi dietro assenso del Comune o Ente proprietario, dovranno essere recisi a regola d'arte. Per le piante martellate il taglio dovrà aver luogo al di sopra della impronta del martello forestale.
3. L'aggiudicatario ha l'obbligo di conservare intatti ed in modo che siano visibili il numero e l'impronta del martello forestale impressi in apposita specchiatura sulla ceppaia delle piante da tagliarsi. Sulla sezione del ceppo dovrà essere trascritto il numero che porta la pianta martellata in colore indelebile.

Art. 19 – Rilevamento danni

4. Durante la utilizzazione nonché alla fine della lavorazione, il Direttore del cantiere forestale, alla presenza dell'aggiudicatario, procede al minuzioso rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco anche attraverso (per quanto possibile) un'opportuna demarcazione dello stesso a mezzo di segni apposti con vernice indelebile, picchettazione od altro. Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere dai presenti le cui risultanze saranno ricomprese nella redazione dei verbali di riscontro periodico e/o finale ovvero di regolare esecuzione dei lavori.

Art. 20 – Riscontro finale e regolare esecuzione - penalità per inadempienze in fase di taglio

1. Il Direttore del cantiere forestale comunica l'ultimazione dell'utilizzazione boschiva, entro 10 giorni dal termine della stessa, alla Struttura Regionale Territoriale competente, all'Ente delegato ed al Comune o Ente proprietario.
2. Successivamente, entro il termine fissato dall'articolo 14 del presente Capitolato d'oneri, a meno di eventuali proroghe, il Direttore del cantiere forestale provvede ad inviare alla Struttura Regionale Territoriale competente, all'Ente delegato ed al Comune o Ente proprietario ed all'aggiudicatario, il verbale di riscontro finale e, successivamente, il certificato di regolare esecuzione dei lavori.
3. La Struttura Regionale Territoriale competente, entro 60 giorni dalla ricezione del verbale di riscontro finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, sulla scorta della documentazione di cui al comma 4 dell'articolo 46 del Regolamento regionale n. 3/2017, delle risultanze degli accertamenti di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 48 del medesimo Regolamento, effettua un sopralluogo finale alla presenza del Direttore del cantiere forestale e dell'aggiudicatario. In tale occasione è redatto apposito verbale con l'annotazione di eventuali violazioni agli articoli del presente Capitolato.
4. Il verbale di riscontro finale, di cui al precedente comma 2, deve essere sottoscritto dalle parti intervenute (Direttore del cantiere forestale ed aggiudicatario).
5. In sede di riscontro finale si deve:
 - a. verificare che le piante utilizzate facciano parte del lotto acquistato e siano state regolarmente assegnate;
 - b. esprimere un motivato parere in merito agli assegni effettuati nel corso dell'utilizzazione;
 - c. accertare se la lavorazione sia stata condotta nel rispetto delle disposizioni contenute nel Capitolato d'oneri, nel Contratto, e nelle norme regionali e nazionali in materia forestale.

- d. accertare che i pagamenti siano stati effettuati dalla ditta aggiudicataria secondo le modalità convenute nel Contratto e nel presente Capitolato e, nel caso di difformità, determinare la somma che resta da corrispondere al Comune o Ente proprietario;
 - e. determinare, quando siano state concesse proroghe complessive oltre i 180 giorni (precedente articolo 15, comma 3), l'indennizzo spettante al Comune o Ente proprietario in base alle presenti norme;
 - f. determinare la somma che l'aggiudicatario deve corrispondere al Comune o Ente proprietario per le piante assegnate nel corso del taglio; la suddetta valutazione è desunta dai dati dendrometrici rilevati al momento dell'assegno e dai verbali di mensili, redatti a cura del Direttore del cantiere forestale;
 - g. determinare la somma che l'aggiudicatario deve corrispondere al Comune o Ente proprietario per eventuali danni arrecati di cui al precedente art. 19. La suddetta valutazione è desunta dai dati dendrometrici rilevati al momento dell'assegno e dai verbali di riscontro periodici, redatti dal Direttore del cantiere forestale;
 - h. accertare l'esecuzione dei lavori e l'assenza dei danni relativi alle vie di esbosco come descritto nell'articolo 80, comma 3, del Regolamento n. 3/2017, prescrivendo l'esecuzione di eventuali lavori di rinsaldamento e/o ripristino. In tal caso, solo ad ultimazione dei lavori intimati, si potrà dare esecuzione allo svincolo della polizza fidejussoria appositamente accesa dall'aggiudicatario.
 - i. evidenziare eventuali infrazioni alle norme previste dal presente Capitolato ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale
 - j. verificare che il Comune o Ente proprietario abbia provveduto all'accantonamento, su apposito capitolo di bilancio con destinazione vincolata a spese di investimento, di un importo pari, almeno, al 10 per cento del prezzo di aggiudicazione per la realizzazione di migliorie del patrimonio boschivo per il miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di opere/interventi per la prevenzione, ripristino e/o lotta agli incendi boschivi nonché per la revisione del P.G.F..
6. Per le piante per le quali sia stato omissso di considerare il letto di caduta o che, comunque, siano state abbattute a seguito del taglio, si provvede all'assegno e stima nel corso dell'utilizzazione da parte della direzione del cantiere forestale. Per le piante così assegnate, rientranti nell'ambito del 10% della massa legnosa del lotto boschivo, si procede alla loro valutazione in fase di riscontro finale in base al prezzo di aggiudicazione, maggiorato del 15%.
7. Quando l'assegno oltrepassa il suddetto limite del 10%, per la parte eccedente, l'aggiudicatario deve corrispondere il quadruplo del prezzo di aggiudicazione.
8. Per ogni pianta non martellata o comunque non assegnata al taglio, che venga stroncata e danneggiata in modo così grave da obbligarne l'abbattimento, l'aggiudicatario pagherà al Comune o Ente proprietario un indennizzo da calcolarsi nel modo seguente:
- a. per un numero di piante inferiore o pari al 10% del numero di piante previste dal progetto di taglio, l'importo sarà calcolato sul prezzo di aggiudicazione maggiorato del 15%;
 - b. per le piante eccedenti il suddetto 10% l'importo sarà calcolato sul prezzo di aggiudicazione maggiorato di quattro volte, per quelle con diametro a 1,30 metri da terra superiore a 17,5 centimetri e di due volte, per quelle con diametro a 1,30 metri da terra inferiore o pari a 17,5 centimetri.
9. Il diametro minimo, misurato a 1,30 metri da terra, degli alberi di sottocavallo da sottoporre ad indennizzo a cura dell'aggiudicatario è di 10 centimetri.
10. Per le sottoindicate infrazioni vengono stabilite a carico dell'aggiudicatario le seguenti penalità:
- a. di € 15,00 (quindici) per ogni impronta cancellata o resa illeggibile;
 - b. di € 15,00 (quindici) per mancata trascrizione del numero sullo specchio della ceppaia;
 - c. di € 10,00 (dieci) per ogni ceppaia non recisa a regola d'arte secondo le vigenti prescrizioni di massima e le norme del presente Capitolato;
 - d. di € 10,00 (dieci) per mancato taglio o riceppamento totale o parziale dei frutici spinosi, ceppaie danneggiate, monconi, per ogni ara di superficie;

- e. di € 10,00 (dieci) per ogni moncone non tagliato;
 - f. di € 10,00 (dieci) per ogni ceppaia recisa nel caso di esecuzione del taglio durante il periodo di divieto.
11. Qualora l'aggiudicatario dia inizio al taglio prima che si sia proceduto alla consegna, sarà assoggettato ad una penale che verrà stabilita dal Comune o Ente proprietario.
 12. La determinazione degli eventuali indennizzi verrà effettuata dal Direttore del cantiere forestale nel verbale di riscontro finale.
 13. Per ogni altra condizione non espressa nel presente articolo si rimanda alle normative dettate dal Regolamento regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii.

Art. 21 – Obblighi dell'aggiudicatario per i passaggi e la viabilità in genere

L'aggiudicatario è obbligato a:

- a. tenere sgomberi i passaggi e le vie nella tagliata in guisa che vi si possa transitare liberamente;
- b. spianare la terra mossa per le operazioni permesse nel lotto boschivo;
- c. riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi, ecc. danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname;
- d. esonerare a rivalere il Comune o Ente proprietario, anche verso terzi, per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc.
- e. limitare l'uso dei mezzi meccanici per le fasi di esbosco, utilizzando rigorosamente le piste di esbosco esistenti ed individuate.

Art. 22 – Costruzione capanne

1. L'aggiudicatario non potrà costruire nel bosco tettoie, capanne ed altri manufatti senza espressa autorizzazione del Comune o Ente proprietario.
2. L'autorizzazione è concessa dall'Ente delegato territorialmente competente che provvederà altresì a designare il luogo ove potranno avvenire le costruzioni, da effettuare solo con il legname di proprietà dell'aggiudicatario stesso, il quale dovrà altresì distruggerle e sgomberarle allo scadere del termine stabilito con l'art. 20, comma 1, del presente Capitolato, trascorso il quale le stesse passeranno gratuitamente in piena proprietà del Comune o Ente proprietario.

Art. 23 – Disponibilità della cauzione

Il Comune o Ente proprietario potrà rivalersi direttamente sulla cauzione nonché contro l'aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di riscontro finale per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta ed ad altri eventuali addebiti ivi contenuti.

Art. 24 – Interessi sulle penalità ed indennizzi

Le somme che l'aggiudicatario dovesse versare al Comune o Ente proprietario per indennizzi o penalità relativi all'utilizzazione saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori, relativamente all'utilizzazione, con le modalità previste all'art. 20. In caso di ritardo, l'aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi legali, salva ogni diversa azione del Comune o Ente proprietario.

Art. 25 – Assicurazione operai – sicurezza sul luogo di lavoro

1. L'aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente, tanto verso il Comune o Ente proprietario, quanto verso gli operai e chiunque altro, di eventuali danni a persone e/o a cose, qualunque ne sia la natura e la causa, rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni, sia al completo risarcimento di essi.
2. L'aggiudicatario è obbligato a provvedere a termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori e all'applicazione del relativo C.C.N.I. vigente. Lo

svincolo del deposito cauzionale è subordinato all'acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) nei modi e tempi di legge.

3. L'aggiudicatario è responsabile della regolare attuazione degli obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro previsti dal D.lgs 8 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii...

Art. 26 – Passaggio in fondi di altri proprietari

Il Comune o Ente proprietario non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

Art. 27 – Responsabilità dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario sarà responsabile fino all' emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori di tutti i danni, da chiunque o contro chiunque commessi, che si dovessero verificare nella zona assegnata per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto, esonerando il Comune o Ente proprietario da qualsiasi azione e responsabilità al riguardo, il quale, in caso contrario, potrà rivalersi in modo adeguato.

Art. 28 – Svincolo deposito cauzionale

1. Emesso il certificato di regolare esecuzione dei lavori ed eseguito il sopralluogo finale da parte dell'UOD Servizio Territoriale Provinciale competente, il lotto aggiudicato si intende riconsegnato al Comune o Ente proprietario.
2. Il deposito cauzionale e la eventuale eccedenza del deposito per spese saranno svincolati solo dopo che l'aggiudicatario avrà regolato ogni pendenza amministrativa sia verso terzi, per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione del contratto, sia verso il Comune o Ente proprietario stesso .
3. Con il ritiro della cauzione l'aggiudicatario rinuncia a qualsiasi diritto, azione o ragione verso il Comune o Ente proprietario per motivi comunque attinenti al presente contratto.

Art. 29 – Sospensione del taglio e infrazioni non contemplate

1. Il Comune o Ente proprietario si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione inviata all'aggiudicatario, il taglio e l'esbosco del materiale legnoso qualora, nonostante gli avvertimenti ricevuti, questi persista nel taglio del bosco non in conformità alle norme previste dal presente Capitolato ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale.
2. L'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al ripristino dello stato dei luoghi o al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stima inserita nel verbale di riscontro periodico/finale (art. 46, c. 4, del Regolamento regionale n. 3/2017) emesso dal direttore del cantiere forestale.
3. Eventuali infrazioni non contemplate dal presente capitolato saranno evidenziate nel verbale di riscontro finale. In tal caso copia di detto verbale dovrà essere trasmessa anche al Comando Carabinieri Forestale territorialmente competente al fine di verificare se è necessario dare corso ad eventuali provvedimenti consequenziali.

Art. 30 – Richiamo alla Contabilità Generale dello Stato

Per quanto non disposto dal presente Capitolato si applicheranno le norme del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Art. 31 – Penalità per mancato sgombero dei residui della lavorazione

1. Per ogni ara o sua frazione di superficie della tagliata non sgomberata dai residui della lavorazione e/o dal frasame l'aggiudicatario, oltre a quanto previsto dall'art. 24 del presente Capitolato, è tenuto al pagamento di una penalità di € 50,00 (cinquanta/00) per ara, salvo quanto diversamente disposto dal Regolamento regionale n. 3/2017.

2. L'importo sarà determinato dal direttore del cantiere forestale in sede di verbale di riscontro finale e la somma sarà versata al Comune o Ente proprietario che è tenuto ad impiegarla (entro sei mesi dall'avvenuto versamento) per lo sgombero del materiale di risulta della tagliata come verificata in sede di riscontro finale, ad esclusione di quello di diametro inferiore ai 2cm.

Art. 32 - Obblighi di rispetto del D.lgs 8 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii..

L'aggiudicatario è obbligato:

1. a presentare all'atto della consegna del lotto boschivo il D.V.R. ai sensi del D.L.gs 8 aprile 2008, n. 81, ss.mm.ii..
2. a rispettare durante le operazioni di utilizzazione boschiva le disposizioni del D.L.gs 8 aprile 2008, n. 81, ss.mm.ii., in particolare le prescrizioni previste nel D.V.R..

_____, li ____/____/____

Il Comune o Ente proprietario

L' Aggiudicatario

Dichiarazione dell'aggiudicatario

Agli effetti tutti dell'art. 1341 del codice civile il sottoscritto aggiudicatario dichiara di aver preso visione e cognizione del presente Capitolato che si impegna a rispettare.

L' Aggiudicatario
